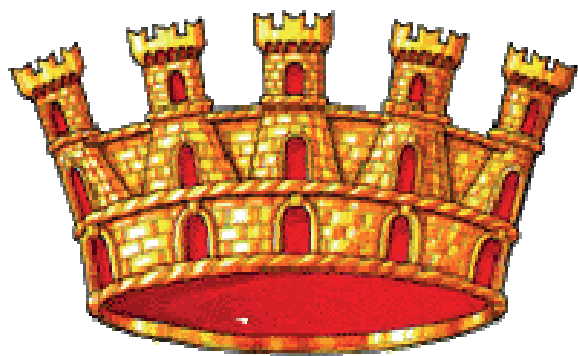


ALLEGATO A

COMUNE DI CORREGGIO

CONSIGLIO COMUNALE DEL 29/04/2016





SI PROCEDE CON L'APPELLO NOMINALE

Punto 1 all'Ordine del giorno: COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE.

VICE PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE (Enrico Ferrari)

Prego il Segretario di notare come assenti giustificati Marcello Fantuzzi, il Presidente, e Fabio Catellani, che è impegnato in attività lavorativa.

Mi trovo a presiedere questo Consiglio, in qualità di Vice Presidente.

Come prima cosa nomino come scrutatori per la maggioranza Ilaria Ghirelli e Martina Catellani, e per l'opposizione il consigliere Gianluca Nicolini.

Non c'è stata nessuna richiesta di riprese audio-video quindi non verranno più autorizzate perché vanno presentate prima dell'inizio del Consiglio.

Punto 2 all'Ordine del giorno: COMUNICAZIONI DEL SINDACO.

SINDACO

Il Sindaco non ha niente da comunicare, quindi si passa all'approvazione del terzo punto dell'Ordine del Giorno.

Punto 3 all'Ordine del giorno: APPROVAZIONE DEI VERBALI REDATTI IN OCCASIONE DELLA PRECEDENTE SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 30 MARZO 2016.

Favorevoli: 13

Contrari: nessuno

Astenuti: 2 (Nicolò Magnanini e Mauro Pernarella)

Apriamo la discussione sul gruppo di punti all'Ordine del Giorno del Bilancio di Previsione.

Ora votiamo, in discussione unica, come d'accordo nella Conferenza dei capigruppo, votiamo uno per volta, la discussione sarà unica sui punti, dal punto n. 4 dell'Ordine del Giorno al punto n. 13 dell'Ordine del Giorno.

Quindi passo la parola all'Assessore al Bilancio, Avvocato Luca Dittamo.

ASSESSORE LUCA DITTAMO

Volevo sapere la comunicazione dell'Ordine del Giorno finale, visto che ci sono state diverse aggiunte, se l'ordine è rimasto lo stesso inviato per email.

VICE PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Ci è stato comunicato un Ordine del Giorno da Catia Scaltriti, dopo era arrivata la comunicazione di una variazione ed è stata inserita al numero dodici.

...varie voci di sottofondo, si controlla....

Questione chiarita?

Leggiamo i punti di cui si apre la discussione:

Punto n. 4 all'Ordine del Giorno: APPROVAZIONE PIANO DI ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI DEL COMUNE DI CORREGGIO TRIENNIO 2016-2018;

Punto n. 5 all'Ordine del Giorno: VERIFICA DELLE QUALITÀ E QUANTITÀ DI AREE E FABBRICATI DA DESTINARE A RESIDENZA, ATTIVITÀ PRODUTTIVE E TERZIARIO E DETERMINAZIONE DEL PREZZO DI CESSIONE PER CIASCUN TIPO DI AREE O FABBRICATO 2016;

Punto n. 6 all'Ordine del Giorno: RICOGNIZIONE DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE DALL'ENTE. AUTORIZZAZIONE AL MANTENIMENTO DELLE ATTUALI PARTECIPAZIONI AI SENSI DELL'ART. 3, COMMA 28 LEGGE 244 DEL 24.12.2007 (FINANZIARIA 2008). AGGIORNAMENTO;

Punto n. 7 all'Ordine del Giorno: APPROVAZIONE PIANO ANNUALE DEGLI INCARICHI DI CONSULENZA, RICERCA, STUDI E COLLABORAZIONI. ANNO 2016;

Punto n. 8 all'Ordine del Giorno: SERVIZI PUBBLICI A DOMANDA INDIVIDUALE ESERCIZIO 2016. INDIVIDUAZIONE DEL SERVIZI, RELATIVE ENTRATE E SPESE E PERCENTUALI DI COPERTURA;

Punto n. 9 all'Ordine del Giorno: MODIFICA DEL REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEL TRIBUTO SUI SERVIZI INDIVISIBILI (IUC-TASI) DECORRENZA 01 GENNAIO 2016;

Punto n. 10 all'Ordine del Giorno: APPROVAZIONE DELLE ALIQUOTE E DETRAZIONE DEL TRIBUTO SUI SERVIZI INDIVISIBILI (IUC-TASI) PER L'ANNO 2016;

Punto n. 11 all'Ordine del Giorno: APPROVAZIONE DELLE ALIQUOTE IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIO (IUC-IMU) ANNO 2016;

Punto n. 12 all'Ordine del Giorno: TASSA SUI RIFIUTI (IUC-TARI)-
APPROVAZIONE DEL PIANO FINANZIARIO 2016 E DETERMINAZIONE
DELLE TARIFFE PER L'ANNO 2016;

Punto n. 13 all'Ordine del Giorno: ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF.
APPROVAZIONE ALIQUOTE ANNO 2016;

VICE PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Dichiaro aperta la discussione e do la parola all'Assessore Luca Dittamo.

ASSESSORE LUCA DITTAMO

Buonasera a tutti, mi sentirete parlare un po' oggi per cui voglio fare una introduzione di massima, questo sarà un Consiglio Comunale indubbiamente molto lungo ed impegnativo.

Come ricordava il Presidente ai Capigruppo è stato deciso di suddividere la discussione relativa ai Bilanci e suoi allegati in almeno quattro tronconi.

Pertanto io procederò ad esporre e relazionare seguendo questa suddivisione, prego nei limiti (è una richiesta diciamo non formale ma per mera gestione ordinaria anche dei miei interventi), quindi prego i consiglieri a loro volta di seguire la medesima suddivisione anche perché, è inutile girarci intorno, so che ci sono questioni politicamente rilevanti, che dovranno essere affrontate nel corso di questo Consiglio, quindi anche per dare a me la possibilità di poter relazionare ogni punto in modo doveroso, vi chiedo di fare altrettanto, e, quando si affronteranno i punti che i singoli consiglieri riterranno particolarmente significativi, avrò io modo di replicare.

Pertanto partiamo dai punti indicati all'Ordine del Giorno, indicati dal Presidente.

Sul piano delle alienazioni degli immobili comunali (punto 4) non vi sono sostanziali variazioni rispetto all'elenco dei beni pubblici messi a disposizione per le alienazioni a favore di terzi negli anni passati, se non l'aggiornamento stesso, secondo le poche, aggiungerei richieste, pervenute da parte di privati che hanno inteso acquistare aree per poter edificare. Quindi questo è un classico allegato al Bilancio che è stato aggiornato anche alla luce delle richieste che sono pervenute ai nostri uffici.

Sulla verifica della qualità di aree e fabbricati da destinare a residenza (punto 5) l'Amministrazione ritiene che non vi siano nel corso dell'esercizio 2016 non si prevede di cedere aree destinate a residenza.

Sul punto 6, sulla ricognizione delle partecipate, io ho poco da aggiungere rispetto a quanto già detto nel corso del precedente Consiglio, al momento delle presentazioni del piano di razionalizzazione delle società partecipate. Il Comune ha partecipazioni nelle seguenti società: Iren, Agac, Piacenza Infrastrutture, Facor, Lepida, Centro Studi La Cremeria, ACT e Agenzia per la Mobilità.

Come già annunciato nel corso del precedente Consiglio, l'Amministrazione valuterà e sta valutando l'eventuale dismissione, l'eventuale cessione, delle proprie quote in Piacenza Infrastrutture e Centro Studi La Cremeria.

Sul punto 7, cioè sul Piano Annuale degli incarichi di consulenza si conferma che il fabbisogno di eventuali consulenze professionali esterne all'Ente, con particolare riferimento all'area Legale e a quella dell'urbanistica e dell'edilizia è al di sotto della soglia di legge.

Il punto 8, i servizi pubblici a domanda individuale per il 2016, in particolare con riferimento ad asili nido, mense scolastiche, compresi appunto gli asili, musei e teatri, la copertura dei costi derivanti dal versamento delle tariffe ammonta al 48,3% del totale, pari ad 1.871.000 euro su un costo totale di 3.881.000.

Passo quindi ora a parlare dei punti relativi alle imposte, cercando di seguire la loro macro ripartizione anche se non corrisponderà del tutto ai punti in discussione.

Allora partiamo dalla TASI. Come è noto con la Finanziaria, la Legge di Stabilità 2015 a valere sul 2016, per decisione del Governo centrale è stata abolita la TASI sulle prime case. Per quanto riguarda il Comune di Correggio questo comporta, oltre naturalmente per la cittadinanza una imposta in meno che viene a cancellarsi, che non viene sostituita con altro, ma è proprio una tassa che non si paga più, comporta dal punto di vista della gestione delle entrate per il Comune un minor gettito di 2.258.000 euro circa di minor gettito, che corrisponde appunto al risparmio della cittadinanza. Minor gettito che il Comune di Correggio dovrebbe ricevere in compensazione attraverso trasferimenti da parte dello Stato il cui ammontare non è stato però ancora comunicato e si prevede che verrà comunicato a breve nel prossimo mese di maggio. Di conseguenza le aliquote per quanto concerne la TASI passano dal precedente

3,3‰ a zero, i fabbricati costruiti invece, destinati all'impresa, che erano l'1‰ restano l'1, i fabbricati invece rurali e di uso strumentale anch'essi....

...si corregge...

scusate: i fabbricati strumentali che sono l'1‰ restano l'1‰ , invece i fabbricati costruiti e destinati all'impresa erano il 2,5‰ e restano il 2,5‰ .

Pertanto se nel 2005 l'importo previsto sulla TASI era di 2.258.134 euro, per l'anno 2016 prevediamo di incamerare a tale titolo, venendo appunto a mancare la TASI sulla prima abitazione, 78.031 euro.

L'IMU. Allora, non sono previsti aumenti per questa imposta, il discorso si può fare anche più in generale perché, sempre la Legge di Stabilità ha bloccato eventuali aumenti di tassazione, aumento che comunque non prevedevamo di proporre, ma in ogni caso per legge non sarebbe stato comunque possibile. Anzi per l'IMU a differenza degli aumenti si possono registrare riduzioni in parte dovute a scelte del Governo, del Governo centrale naturalmente, in particolare mi riferisco alla riduzione della base imponibile del 75% per le locazioni a canone concordato, e la riduzione del 50% sempre dalla base imponibile per i comodati per i parenti entro il primo grado, quindi dicevo, in parte per scelta del Governo Centrale, e in parte per scelta anche di questa Amministrazione. Già dall'anno scorso era stata prevista una riduzione dell'aliquota di quasi il 50% per i comodati per parenti entro il primo grado, riduzione che viene confermata anche per il 2016.

E' prevista infine anche l'abolizione, sempre in questo caso per scelta del Governo Centrale, abolizione dell'IMU sui terreni agricoli posseduti e condotti da coltivatori diretti o imprenditori agricoli per una minore entrata per le casse del Comune di 333.296,50 euro.

Sull'addizionale **IRPEF** vale il discorso fatto per l'IMU, non sono previsti, e non sarebbero nemmeno legittimi, aumenti.

L'Amministrazione propone le medesime aliquote già viste nei due anni precedenti, aliquote che ricordo prevedono che per circa l'80% della popolazione questa imposta non verrà pagata, o verrà pagata in modo estremamente ridotto.

In particolare saranno esenti dall'imposta circa il 40% della popolazione al cui interno risiedono coloro che hanno redditi da 0 a 15.000 euro.

Pagheranno uno 0,15% il 40,55% della popolazione, cioè coloro che rientrano nello scaglione di reddito da 15.000 a 28.000.

Per circa il 16% della popolazione verrà pagata una aliquota dello 0,4% per coloro che rientrano nello scaglione da 28.000 a 55.000 euro.

Poi il 2,13% della popolazione pagherà lo 0,60% di aliquota, cioè per coloro che hanno redditi dai rientrano nello scaglione da 55.000 a 75.000 euro.

Infine l'ultimo 2,27% della popolazione pagherà l'aliquota massima, lo 0,8%, per coloro appunto che hanno redditi superiori ai 75.000 euro.

Quindi viene riproposto il medesimo schema già utilizzato negli anni precedenti, la medesima decisione, di non far gravare questa imposta sui redditi meno abbienti, concentrando le aliquote medio-alte sugli scaglioni di reddito più elevati.

Infine per la TARI, l'imposta sui rifiuti, è un po' prematura la discussione sulle nuove tariffe, perché ancora non si è giunti ad una decisione definitiva, però attraverso il confronto con Iren, che è il gestore che gestisce la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti per il quale noi raccogliamo i soldi destinati all'imposta per poi girarli, quindi rappresentando di per sé una partita di giro, dicevo indicativamente sono previsti aumenti dell'ordine dell'1,5% per le categorie industriali e commerciali mentre per quelle abitative sono previste variazioni in percentuali differenti, anche se inferiori, con una media dello 0,81%.

VICE PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Chiede la parola il Consigliere Gianluca Nicolini

CONSIGLIERE GIANLUCA NICOLINI

Grazie Presidente, interverrò molto brevemente su questa prima parte di discussione in quanto, come l'Assessore ci ha ricordato, la fiscalità locale è stata praticamente congelata dal Governo Centrale, per cui le scelte che sono state attuate sono quelle medesime dell'anno scorso con delle esclusioni delle esenzioni a mio avviso salutari decise dal Governo Centrale che però solamente nel mese di maggio, e quindi con l'assestamento di giugno, potremo vedere quanto verranno poi rifuse come cifre mancanti al nostro bilancio, diciamo ad oggi, da parte del Governo stesso, per cui addentrarsi sulle prime leve fiscali di addizionale IRPEF, IMU, TASI, c'è poco da dire.

Il discorso diventa molto più interessante a mio avviso sulla TARI benché come l'anno scorso sentiamo che ancora non abbiamo certezza definitiva di quello che è il valore.

A tal proposito io chiederei, senza dilungare troppo la seduta, una precisazione, perché in Commissione sono emersi alcuni dubbi espressi in particolare dal Consigliere Magnanini ai quali è seguita una comunicazione scritta dell'Assessore.

Comunicazione che però francamente, senza una debita spiegazione tecnica, risulta anche a me, che ho un po' di esperienza amministrativa, un po' fumosa, in quanto non mi è ancora chiaro qual è la cifra che il Comune di Correggio o l'Unione dei Comuni, andrà a compensare sulla richiesta TARI, da parte del costo di gestione del servizio da parte di Iren, in quanto non si è capito in Commissione se vi era il medesimo stanziamento da parte della fiscalità comunale e dell'Unione dei Comuni, (ma insomma sempre il bacino è quello) di copertura o se viceversa quest'anno tutto l'aumento cadrà sulle spalle dirette, nelle tasche dei cittadini. Questo è un valore importante perché capiamo qual è la volontà politica dell'Ente di cercare di calmierare una leva di spesa che sta diventando sempre più importante per i cittadini e anche per le nostre imprese.

Io i commercianti che ho incontrato in questi ultimi mesi, tutti mi hanno fatto presente l'impegno sempre maggiore, anche da quando è entrata a regime la nuova tassa rifiuti, nei loro confronti, soprattutto in alcune classi merceologiche che vengono particolarmente penalizzate rispetto ad altri.

So che la Giunta aveva già studiato lo scorso anno una serie di misure per cercare di andargli incontro, ma poi un po' per esigenze di Bilancio un po' per rigidità normative non è mai stato fatto nulla.

Credo che in fase di Preventivo di Bilancio 2016 sia importante anche capire quali saranno gli spazi di manovra e se vi sono.

Poi un'ultima finestra tecnico-politica sulla gestione rifiuti Iren.

E' venuto un ex sindaco di sinistra a raccontarci quanto Iren è "brava e bella" e per dimostrare che di sicuro la politica da Iren non è ancora uscita, Iren è una società in effetti completamente ancora sotto il controllo dell'ombrello politico delle amministrazioni locali, e questo porta a dire che la scelta delle aliquote del servizio non sono solo scelte tecniche, cioè mi costa tanto e chiedo tanto, ma sono scelte già da Iren politiche, anche perché lo stesso rappresentante di Iren, Beggi, ci ha spiegato che Iren fa tante cose buone, fa tante sponsorizzazioni poi c'è un bel dividendo per i Comuni soci. Queste sponsorizzazioni, questi dividendi sono però pagati da noi cittadini con le nostre bollette, di conseguenza è chiaro che da sempre le aziende, per ringraziare il territorio nei quali esse lavorano, cercano di dare attraverso patronage, attraverso sponsorizzazioni di eventi o di singoli progetti, qualche cosa al territorio. Diverso è quando però a farlo è una società che di fatto ha il monopolio sulla gestione dei rifiuti del nostro territorio, una società che, come dire, è anche forte di una legge



regionale che la agevola, in questo caso fa conferire i nostri pattumi fino a Parma anziché in un termovalorizzatore più vicino con l'abbattimento dei costi di trasporto, una società che alla fine genera utili che vengono molto utili, scusate il gioco di parole, nei bilanci preventivi dei Comuni soci, in quanto entrano come fondi diciamo fuori da entrate tributarie o da oneri di urbanistica, ma come dividendi di azionariato, e qui la valutazione politica rimane tutta e chiederei appunto una specificazione tecnica su quanto il comune andrà a coprire, attraverso l'Unione dei Comuni, per calmierare l'incremento del costo di gestione di quest'anno dei rifiuti, grazie.

VICE PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Do la parola al consigliere Fabiana Bruschi

CONSIGLIERE FABIANA BRUSCHI

Grazie signor Presidente.

Velocemente, anche io volevo sottolineare come sulla prima parte c'è poco da dire per questo discorso della fiscalità bloccata dal Governo Centrale se non rilevare che questa riduzione delle tasse in realtà si riverserà sul Comune che riceverà probabilmente meno compensazioni, ma non soltanto, perché tanto vediamo benissimo come già a livello di servizi la popolazione si trovi comunque ad un incremento di spesa, per cui è sempre questa finta riduzione delle tasse che si ripropone a livello di spese maggiori per la cittadinanza, in particolare per la cittadinanza, che comunque, e questo lo dico anche pensando alla sanità pubblica che conosco abbastanza bene.

Quindi questo è il primo discorso sul blocco della tassazione.

La seconda cosa è che mi interessa molto anche il discorso su Iren per tanti motivi. Intanto sono lieta di aver saputo in Commissione che ci sarà ancora un cambiamento sulla raccolta differenziata porta a porta, che cambierà anche rispetto alle zone del centro, e sarà da seguire con molta attenzione per vedere come funziona. Ma proprio questo fatto della raccolta porta a porta che poi tutto sommato dovrebbe essere una delle cause dell'aumento delle tariffe diventa proprio controproducente secondo alcuni perché in realtà ci costa di più. Ci costa di più rispetto ad una azienda come la Iren che non ha interesse a fare la raccolta porta a porta come si sa da sempre in

quanto gestisce degli inceneritori e quindi ha bisogno di materiale da portare agli inceneritori, per esempio quello di Parma come si faceva prima riferimento.

Quindi non vi è soltanto il problema del trasporto dei materiali da Reggio a Parma, o a Modena, ma il problema è di continuare ad avere sempre più materiale da trasportare, addirittura come sottolineava Catellani che oggi non è presente, dover utilizzare a volte materiale differenziato per poter alimentare un inceneritore, quindi Iren, e chiedo scusa se insisto, sicuramente è molto contraddittoria su questi passaggi, quindi come sia la stessa azienda che fa raccolta porta a porta, che dovrebbe spingere ad una riduzione di produzione dei rifiuti, quindi chiedendo un impegno grosso da parte dei cittadini ad utilizzare dei prodotti che magari hanno meno imballaggio, spingere la commercializzazione, soprattutto la grande distribuzione, alla riduzione dei rifiuti, e dall'altra parte invece aver bisogno dei rifiuti stessi per continuare ad avere il conferimento per gli inceneritori, e quindi discutiamone sulla salute e sulle conseguenze.

Inoltre Iren, e lo sappiamo bene, ha anche, e lo abbiamo visto, insomma, non soltanto la lottizzazione politica ma anche il fatto che ci sono dei compensi a livello dei quadri che gestiscono Iren che sono sempre molto alti e sempre molto in discussione anche se abbiamo più volte anche noi in questo Comune votato delle mozioni per sottolineare una riduzione di questi compensi.

E per finire il controllo che i Comuni dovrebbero avere su Iren che dovrebbe essere controllata dal pubblico, chiedo quanto viene fatto e come viene fatto dal momento che le tariffe continuano ad aumentare, gli inceneritori continuano a funzionare, e diventano queste multiutility o come si chiamano, sempre più grandi e sempre meno controllabili. Quindi sicuramente questo aumento delle tariffe sui rifiuti che non dico siano dovute al Comune ma il Comune al tempo stesso è un controllore di Iren quindi in qualche modo è coinvolto, è un azionario addirittura di Iren, è veramente secondo noi, una cosa abbastanza poco comprensibile, anche pensando appunto alle varie sponsorizzazioni e alle belle figure che poi Iren va a fare sul territorio mettendo il suo simbolo e dando cifre per le sponsorizzazioni di vari interventi.

Grazie.

VICE PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Diamo la parola all'Assessore Fabio Testi

ASSESSORE FABIO TESTI

Provo a rifare un attimo il quadro su Iren, di come in questi anni è stato impostato il servizio raccolta rifiuti.

Faccio uno step, un passaggio indietro.

Da alcuni anni i Comuni della provincia di Reggio Emilia hanno deciso di intraprendere, ancora prima che ci fosse una legge regionale in questa direzione, la scelta di ridurre al massimo la quota di rifiuto indifferenziato, cioè di ridurre al massimo quello che andava poi a finire in discarica, perché fino a pochi anni fa il rifiuto indifferenziato veniva portato alle discariche.

Ricordo a tutti che negli anni settanta si faceva un buco per terra, detta proprio banalmente, e lo si ricopriva con la terra una volta che erano conferiti lì i rifiuti, quindi questo era il *modus operandi* dell'epoca.

Quindi si sono fatti tanti passi in avanti, oggi negli ultimi anni la politica della provincia di Reggio Emilia ha scelto appunto la strada prima della raccolta differenziata, con lo stradale, poi dopo, la raccolta differenziata spinta con il porta a porta, perché si è visto che questa tipologia di raccolta, sperimentata anche in altri Comuni d'Italia, soprattutto nel Trentino e altre zone del nord, era quella che otteneva maggiori benefici sotto il punto di vista della riduzione dell'indifferenziato, quindi questo ha spinto a fare la scelta di andare verso il porta a porta anche se si sapeva benissimo che avrebbe avuto dei costi di gestione, quindi di ricaduta sui cittadini, più alti, perché l'obiettivo era quello di ridurre al massimo l'indifferenziato.

Per due motivi, il primo dei motivi è che le nostre discariche andavano in esaurimento, infatti si è conclusa la vita della discarica di Poiatica, e quella di Novellara gestita da Sabar è a fine corsa anche questa perché non può accogliere più tonnellate di rifiuti e quindi penso che già nell'arco di quest'anno verrà completamente esaurita, e allora l'alternativa è quella di conferire i rifiuti negli inceneritori, come stanno già facendo, bene o male, tutte le regioni d'Italia, pratica diffusa in tutta Europa. Citavo in un altro Consiglio Comunale il caso di Copenaghen in cui hanno realizzato un inceneritore in centro, di fianco alla sirenetta, non dico che sia questa la strada da percorrere però penso che gli stati del Nord Europa siano abbastanza all'avanguardia su queste tematiche, non siano gli ultimi della classe, tanto per fare un esempio paradossale.

Comunque la politica reggiana ha cercato in questi anni di ridurre appunto la quota di rifiuti indifferenziato solo per evitare di avere la chiusura delle discariche in tempi estremamente rapidi, infatti la riduzione dell'indifferenziato di questi anni con l'aumento della raccolta differenziata, e quindi di quantità di materiale che si è

recuperato e riutilizzato, ha permesso la vita superiore in numero di anni delle discariche esistenti sulla provincia di Reggio, e quindi ha dato un beneficio. E' vero che c'è stato un aumento delle tariffe, aumento che è stato distribuito nel corso degli anni che prevedeva già complessivamente l'estensione del porta a porta a tutti i comuni della Provincia di Reggio, con dei sistemi di perequazione diciamo dell'aumento, cioè si andava a spalmare l'aumento del singolo comune a tutti i comuni in modo tale che l'anno del passaggio al porta a porta non ci fosse uno sbalzo enorme nel comune interessato ma ci fosse una progressione diciamo bene o male costante su tutti i comuni e questo per facilitare diciamo di accettare meglio da parte dei cittadini l'incremento.

Oggi la tariffa media, leggevo anche in un inserto sul Sole 24 Ore, è di circa 155 euro ad abitante per la nostra provincia, risulta comunque essere una delle più basse a livello nazionale, e comunque non abbiamo una tariffa tanto più alta di altri per il servizio che viene offerto a prescindere da Iren o non Iren.

Ricordo inoltre che le tariffe vengono definite adesso in ATERSIR che è l'agenzia territoriale regionale in cui ci sono vari componenti, tra cui le componenti in rappresentanza dei Comuni, e queste tariffe vengono definite sulla base di elementi che i tecnici di ATERSIR valutano anche a livello nazionale, e quindi non è che Iren decide le tariffe, Iren al limite può fare una proposta, però è ATERSIR che poi definisce le tariffe finali per i vari Comuni.

Questo un po' per fare una analisi di com'è la situazione oggi. Come diceva giustamente Fabiana Bruschi nell'intervento, passeremo al porta a porta nel dicembre 2016, è già avviato diciamo il dialogo con Iren per i vari step di accordo diciamo e di comunicazione alla popolazione, di sostituzione dei vari contenitori, in modo tale da arrivare nel dicembre 2016 pronti con anche la tariffa puntuale per la parte indifferenziato che potrà permettere uno sgravio fino al massimo del 10% sulla tariffa della singola utenza.

Ora, per quanto riguarda la risposta, al discorso della quota di ammortamento avuta dalla Regione sul Comune di Correggio è di circa 170.000 euro a cui si aggiungono altri 30.000 euro legati ad un altro incentivo di servizi (LFB 1) e questo va a calmierare quello che poteva essere l'aumento legato appunto alla chiusura della discarica di Novellara e il conferimento dei rifiuti nell'inceneritore di Parma.

In ogni caso avremmo conferito i rifiuti ad un inceneritore perché nella nostra provincia come dicevo prima le discariche sono in esaurimento, l'ultima che rimane è quella di Novellara e presto viene esaurita anche questa. Se non avessimo intrapreso come dicevo prima la scelta del porta a porta della raccolta differenziata, avremmo esaurito molti anni prima le nostre discariche, e le discariche a mio parere non sono

certo la soluzione migliore per il conferimento dei rifiuti. L'impatto di una discarica non penso sia inferiore all'impatto di un termovalorizzatore o inceneritore che dir si voglia.

Quindi la scelta di andare sul porta a porta, anche se più caro, penso sia una scelta corretta proprio perché va nella direzione di ridurre al massimo i rifiuti, poi condivido anche io la necessità di politiche, soprattutto a livello nazionale, di riduzione degli imballaggi proprio per avere minor rifiuto da conferire in inceneritore o in discarica a seconda della provincia in cui c'è la disponibilità o meno della discarica stessa.

VICE PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Chiede la parola il consigliere Martina Catellani.

CONSIGLIERE MARTINA CATELLANI

Grazie Presidente.

Andando all'analisi di questi punti in effetti come dicevano gli altri consiglieri sono più che altro direttive, recepimenti, della Legge di Stabilità 2016, però io credo che siano variazioni e novità che sia bene sottolineare. Come diceva l'Assessore Dittamo, viene abolita la TASI sull'abitazione principale, e questo è un importante intervento del Governo Centrale, che porta all'eliminazione totale senza appunto l'accollo di altre imposte per i cittadini, e, come ricordava prima Dittamo, rappresentava una entrata per il nostro Comune di più di due milioni di euro. Viene inoltre prevista la riduzione del 50% dell'imponibile IMU nei casi di concordato ad uso gratuito tra i parenti di primo grado. Questo, per queste situazioni, per queste casistiche, è un importante risparmio, già tenendo conto dell'aliquota che era stata stabilita l'anno scorso dal nostro Comune. Inoltre viene prevista l'abolizione dell'IMU per i terreni agricoli, posseduti da coltivatori diretti e imprenditori agricoli professionali. Questo io credo che sia un fatto molto importante che consente alle imprese agricole di recuperare risorse da poter investire su innovazioni, su occupazione, un aiuto per un settore così importante nella nostra zona che non credo vada sottovalutato. Inoltre come veniva già ricordato, sempre la Legge di Stabilità impedisce di aumentare aliquote e tariffe rispetto al 2015, con l'esclusione della TARI come veniva appunto

discusso in precedenza. Vengono quindi comunque introdotte delle nuove esenzioni, delle nuove agevolazioni, e sempre comunque cercando di andare verso con una determinazione di aliquote seguendo i principi di equità che noi abbiamo sempre cercato di portare avanti.

Un altro piccolo spunto dagli altri punti dell'Ordine del giorno, come la ricognizione della partecipate, che anche questo è un allegato obbligatorio al Bilancio, in cui viene fatto un aggiornamento di quello che era stato presentato nel Consiglio precedente, dove viene ribadita la possibilità di cedere le quote di Piacenza Infrastrutture e La Cremeria.

Un'altra cosa che mi piace sottolineare nel piano annuale degli incarichi, dove vengono previsti i punti con i quali debbono essere attribuiti degli incarichi esterni e in particolari condizioni, quindi sono previsti utilizzi di incarichi esterni non soltanto quando vi è carenza di personale interno, o difficoltà di rispettare i tempi di programmazione. Viene stabilito un tetto massimo di spesa e comunque, io me lo sono andata a vedere, è pubblicato sul sito del nostro Comune, sempre per andare incontro alla trasparenza che ha sempre cercato di portare avanti questa Amministrazione, l'elenco con i compensi e con quanto è stato stabilito per ogni professionista che opera per il nostro Comune. Grazie.

VICE PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Chiede la parola il Consigliere Magnanini.

CONSIGLIERE NICOLO' MAGNAINI

Grazie Presidente.

Io volevo ritornare un attimo sul discorso di Iren e per prima cosa io mi sento di dire che non so se dobbiamo prendere esempio dai paesi del Nord o altri paesi europei perché può piacere o non piacere però per esempio in Francia c'è il nucleare, quindi questo non vuol dire che se lo fanno da altre parti, perché come mi insegnava mia nonna "non è che dobbiamo andare tutti in un fosso" per quanto riguarda gli inceneritori.

Seconda cosa mi preme sottolineare, come ricordato dalla Consiglieria Bruschi, che Iren si fa attività di promozione sociale, però è importante sottolineare come lo faccia con i nostri soldi perché siamo noi che paghiamo questa cosa, siamo noi che paghiamo Iren, quindi “lei” lo fa con i nostri soldi.

Ora per quanto riguarda la raccolta puntuale in Commissione non c’è stata secondo me chiarezza, se l’Assessore Testi è a conoscenza di una informazione più chiara al momento sarei lieto di ricevere le risposte perché ci è stato detto che verrà fatta una raccolta in base al numero di sacchetti, però ci saranno i bidoni, quindi insomma, uno potrebbe mettere dentro due sacchetti, tre sacchetti....o uno ne fa piccolo, non è come negli altri posti dove ognuno ha la sua chiave, c’è il box e la misura è il box di conferimento per l’indifferenziato. Quindi volevo sapere se c’erano situazioni diverse anche in merito al fatto che non ho capito bene come funziona per esempio per palazzine, condomini, perché lì la raccolta differenziata a livello di nucleo familiare potrebbe essere molto complicata se facciamo una misura in sacchetti, che non è una misura secondo me, a mio parere, non è una unità di misura il sacchetto.

Poi per quanto riguarda il trasporto dei rifiuti, mi preme sottolineare anche questo perché noi spingiamo, dite di spingere sulla raccolta differenziata, ma cosa conta se facciamo la raccolta differenziata per evitare di inquinare e poi dobbiamo fare venti chilometri in più per portare i rifiuti a Parma. Non lo so, andata e ritorno con un camion c’è un inquinamento atmosferico che è altissimo. Dopo inutili le polemiche già sentite sull’inceneritore di Parma, che non sono inutili, che è palesemente “affamato” e con una direttiva della Regione Emilia Romagna si è fatto questo “regalo”.

Poi avevo alcune domande sempre per l’Assessore Testi riguardo alle informazioni perché siccome io di Bilanci e voci di Bilancio non sono un esperto le cose me le devo riguardare successivamente e quindi ho altre informazioni da richiedere riguardo alle cifre trasmesse da Iren.

In particolare mi riferisco a costi di trattamento e riciclo al netto dei proventi della vendita di materiale di energie derivanti dai rifiuti che ammonta ad un costo di 314.780 euro per il nostro Comune, e la mia domanda è: “Quali sono questi importi, cioè come vengono calcolati questi conferimenti, perché se è diventato un costo, vuol dire che costa di più smaltirlo che rivenderlo. Costa di più smaltirlo e non ci ricaviamo abbastanza dalla vendita, vorrei sapere quali sono questi importi di lavorazione del materiale”?

Ultima cosa ringrazio Paolo Fontanesi perché mi ha aiutato a comprendere meglio gli importi e vorrei sapere sempre dall’Assessore Testi qual è la calmierazione totale che ha messo in atto il Comune perché parlando con Fontanesi siamo giunti a vedere che i

39.000 euro che c'erano l'anno scorso quest'anno non sono riportati in tabella è perché è un importo che è un importo che è stato spostato sull'Unione dei Comuni. Mancano altri 60.000 euro perché non sono messi come costo ma vengono coperti, detto sempre dal Comune, quindi quei 100.000 euro che io chiedevo in Commissione sono di fatto quelli, però chiedo se ci sono altre calmierazioni che sono state messe in atto di cui io non sono a conoscenza.

Grazie.

VICE PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Faccio una comunicazione per correggere una affermazione che ho fatto in precedenza perché in realtà la domanda di riprese audio-video era stata presentata via fax il 26 aprile quindi il sig. Janus Sikorski è autorizzato a fare le riprese, ricordo solo che il Regolamento parla di riprese fisse di inquadratura generale e non di riprese puntuali.

Se l'Assessore è pronto a rispondere passo la parola sennò, se non ci sono altri interventi, intervengo io come consigliere di opposizione, anche se sono al tavolo della Presidenza.

Anche io intervengo sulla TARI perché le altre tasse sono state mantenute, grazie al Governo, uguali, quindi non abbiamo motivo di discuterne. E sulla TARI a me piacerebbe fare una discussione non ideologica, ma pragmatica. Purtroppo in Italia non solo qui a Correggio, dappertutto, c'è una discussione ideologica, e non si arriva alla soluzione del problema, o almeno ad avvicinarsi. Ci sono dei regolamenti europei che prevedono la valorizzazione termica dei rifiuti, nessuno se lo ricorda, mi sembra che siano i tredici Kj per tonnellata per cui è obbligatorio, noi eravamo in questi ultimi due anni di gestione dei rifiuti, eravamo soggetti a richiami perché non attuavamo le direttive comunitarie. E' vero che portare i rifiuti in discarica riempie le discariche ma è soprattutto vietato dai regolamenti europei che spingono per la differenziata e il recupero che è un esercizio costoso soprattutto in fasi come queste di basso costo delle materie prima, ma è sempre stato un esercizio molto difficile ricavare soldi dal recupero. Noi veniamo dalla chiusura, noi come provincia di Reggio Emilia, veniamo dalla chiusura dell'impianto di termovalorizzazione di Cavazzoli, perché era un impianto obsoleto e in zona abitata, densamente abitata, ed è stato giustissimo chiuderlo. A Parma hanno fatto l'inceneritore non per motivi di

lucro ma per risolvere un problema, perché avevano un costo di smaltimento rifiuti superiore ai 200 euro, oggi l'assessore ci ha ricordato che siamo arrivati a 155 con la legge dopo tanti aumenti. A Parma erano sopra i 200 euro e dopo anni di lamentele ed essere stanchi di pagare cifre improponibili per lo smaltimento dei rifiuti, le Amministrazioni precedenti a quella attuale, hanno deciso di investire e di fare un impianto di smaltimento di rifiuti. Noi oggi dobbiamo dire grazie e abbiamo potuto chiudere Cavazzoli grazie a quell'impianto. Noi stiamo pagando tanti soldi perché non è stata attuata la programmazione che ci eravamo dati come provincia negli anni scorsi. Purtroppo io lamento che a capo della gestione provinciale dei rifiuti, prima come assessore provinciale, adesso come assessore del Comune di riferimento, ci sia un signore, Tutino, che è il massimo dell'ideologico nella gestione di questa cosa, quindi prende decisioni per "partito preso" non curandosi dei costi, non curandosi delle conseguenze sui cittadini. Noi nel giro di pochi anni arriveremo ai 200 euro a tonnellata di smaltimento, tranquilli!

Quanto dice Nicolini che per evitare i costi di trasporto si potrebbe portare nell'inceneritore di Modena è una proposta intelligente, peccato che noi viviamo sul confine delle due grandi municipalizzate dell'Emilia Romagna, per cui noi siamo nel bacino di Iren, siamo soci di Iren, e a Carpi c'è l'AIMA e a Modena Hera che sono in ambito appunto Hera.

Con tutte queste polemiche ideologiche, perché con le tecnologie di oggi il vero punto, il vero problema è la gestione del termovalorizzatore, perché da inceneritore a termovalorizzatore c'è tutta una tecnologia. Gli inceneritori erano inceneritori, i termovalorizzatori oggi se gestiti oculatamente e tecnicamente in modo esatto hanno delle bassissime emissioni di sostanze nocive. Ecco, vi immaginate voi che una provincia che porti i rifiuti a Modena, vi immaginate voi la sollevazione degli abitanti di Modena e Hera sicuramente non si sobbarcherà l'onere di rispondere alla cittadinanza perché l'impianto non è suo, quindi è praticamente impossibile nonostante fosse una soluzione dettata dal....

La gestione dei rifiuti, la spinta verso la differenziata, l'ho detto tante volte, è solo una questione ideologica, politica, molte Amministrazioni pensano che andando in quella direzione di appuntarsi delle stellette sul petto e quindi vanno in quella direzione.

A parte che mi piacerebbe vedere i dati puntuali di Iren perché se andate a vedere i dati della raccolta differenziata degli ultimi vent'anni, non c'è un Comune, che neanche per sei mesi, neanche in casi eccezionali, terremoto, alluvioni, abbia diminuito la raccolta differenziale, sono sempre andati a migliorare, perché è difficile dire al tuo azionista: "Guarda che quest'anno ti sei comportato male", dire ad un

sindaco: “guarda che quest’anno hai ridotto la percentuale di differenziata”, e allora non succede mai.

Vorrei vedere il camion che parte da Correggio con la raccolta differenziata, che non è pieno, che prima di arrivare a Reggio carica anche a San Martino, poi magari carica anche a Massenzatico, io vorrei vedere come fanno a dividerlo. Io non lo so, non lo so se pesano tutte le volte per dividere le quote differenziate di Correggio da quelle di Massenzatico e da quella di San Martino. Voglio dire, sono dati facilmente manipolabili, e il fatto che la serie storica per vent’anni sia andata continuamente in positivo accende qualche dubbio, ecco. Perché? Perché la questione è ideologica, perché è un motivo per appuntarsi delle stellette sul petto e dire che ho amministrato bene. Allora non ci siamo più, non ci siamo più perché non stiamo risolvendo il problema, stiamo facendo delle discussioni ideologiche che non risolvono assolutamente niente.

Quindi io noto che la tassa sui rifiuti aumenta inesorabilmente tutti gli anni, aumenta per delle scelte tecniche, che o non sono state fatte o sono state fatte in modo sbagliato e aumenta perché non vorrei che dietro ci fosse una scelta politica, perché è vero che l’ATERSIR adesso è addirittura regionale, quindi vi immaginate voi cosa può dire il Sindaco di Correggio o quello di Molinella di fronte ad una assemblea di non so quanti sindaci, la decisione si forma sicuramente in un altro modo. Non vorrei che ci fossero dei motivi politici per tenere alti i prezzi e per questo io ho sempre detto che vedo con favore l’uscita del Comune dalla Multiservizi perché così la tratti da fornitore, così si esce dal circuito perverso che io sono il proprietario che riceve il dividendo e lui è quello che inforna tassa indiretta sui cittadini che guarda caso aumenta sempre perché così aumenta sempre il mio dividendo. Questo è un circuito tortuoso da cui mi sembra dobbiamo uscire. Però io mi auspico che vi sia meno ideologia nel trattamento dei rifiuti e più pragmaticità. E’ vero che non dobbiamo seguire nessuno però i tedeschi sono bravi in tutto, sono bravi secondo me anche nella gestione dei rifiuti e in questo caso non li seguiamo, li seguiamo in tutti ma nella gestione dei rifiuti no. In Olanda fanno funzionare le serre con i rifiuti di Napoli e vengono a farci concorrenza con i loro fiori, con i loro pomodori, ecc.. Oggi ci sono i mezzi tecnici per controllare le emissioni, si tratta di far funzionare i termovalorizzatori e le temperature di esercizio giuste, applicare le tecnologie di filtraggio giuste e monitorare, il resto per me è ideologia e spaventare la cosa. Comunque per quanto riguarda la TARI io direi che dobbiamo trattare l’Iren da fornitore e quindi non renderci, non appiattirci sulle tariffe proposte ma cercare una trattativa, cercare di essere dalla parte del cittadino, per avere le tariffe migliori.



VICE PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Passo la parola all'Assessore Testi.

ASSESSORE FABIO TESTI

Grazie Presidente.

Allora penso che il fatto che in Iren partecipata ci siano i Comuni, che oggi viene visto appunto come un fattore negativo, da quanto dice anche Ferrari, io pensavo invece a degli aspetti positivi, tant'è che facevo l'esempio nel Consiglio precedente del Comune di Parma che ha chiesto di rientrare in Iren, perché questo permette agli amministratori di avere un maggiore controllo dell'azienda e un maggiore contatto diretto con chi fornisce il servizio, perché faccio l'esempio di Enel, Telecom, e altre grandi aziende, che forniscono un servizio sul territorio, sono difficilmente accessibili da parte di un Comune. Quando un Comune ha una emergenza fa fatica a dialogare con queste grandi aziende, mentre con Iren quando abbiamo dei problemi di qualsiasi natura riusciamo a dialogare e ad ottenere in tempi certi una soluzione ad un problema o perlomeno una riposta. Faccio l'esempio della nevicata dell'anno scorso, la figura che ha fatto Enel è stata imbarazzante, che dopo tre o quattro giorni hanno presentato una persona come referente di zona. Poi quest'anno abbiamo avuto, anzi sul finire dell'anno scorso, Enel si è presentata in Prefettura coordinando la cosa da parte del Prefetto e adesso infatti è arrivata la comunicazione del referente di zona. Però il non avere un referente per risolvere dei problemi per l'Amministrazione è un grosso problema, quindi il fatto di poter entrare in diretto contatto con una azienda, com'è in questo caso Iren, per l'Amministrazione e quindi anche per i suoi cittadini, risulta essere un vantaggio. Poi che ci siano o no dei problemi legati al fatto che questa azienda sia quotata in borsa non lo nego, non sono qua a dire che non è vero, per carità. Il fatto che ci siano dei dividendi e quindi un vantaggio per la collettività penso sia positivo, al di là di tutto, poi perché vengono reinvestiti sul territorio non vanno da altre parti. Se fosse un'altra azienda forse avremmo delle tariffe più basse, ma anche questo è tutto da dimostrare, ma in ogni caso non ha nessun interesse a reinvestire sul territorio con dei dividendi, come può avere Iren.

Poi riguardo a..... non ho ben capito la domanda di Nicolò sugli sgravi, cioè ho risposto a Nicolini sul discorso che sia stata una quota di ammortamento destinata dalla Regione alla provincia di Reggio e sul Comune di Correggio una incidenza sui 170.000 euro (arrotondandoli), e la domanda invece era per....?

Prende la parola, per rispondere, il consigliere Magnanini

NICOLO' MAGNANINI

Io ho chiesto qual è l'importo che il Comune ha usato per calmierare la quota e quindi non alzarla di quanto ci è arrivato l'aumento di Iren che era quello soprattutto derivante dall'anno scorso, io ho detto che parlando con Paolo Fontanesi mi sono accorto e abbiamo trovato i 39.000 euro dell'anno scorso che ci sono anche quest'anno ma vengono spostati sull'Unione dei Comuni e i 60.000 euro che non compaiono come costo qua ma sono comunque stati inseriti dall'Amministrazione su un'altra posta. Chiedevo se c'erano ulteriori calmierazioni, perché vorrei sapere qual è la calmierazione totale che il Comune ha messo in atto quest'anno.

VICE PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Chiede la parola il signor Sindaco

SINDACO

Grazie e buongiorno, in realtà faccio anche il mio intervento così rispondo anche a questa domanda, che riguarda più in generale la riflessione sulla tassa rifiuti. Io ringrazio per il dibattito, credo che ci sia da sottolineare da un punto di vista politico quanto il fatto che a livello locale non aumenti nessuna tassa, sia comunque merito di una scelta nazionale altrimenti ci staremmo...anzi un obbligo... nel senso che non possono aumentare le tasse a carico dei cittadini ovviamente grazie alla scelta di questo Governo. La Legge di Stabilità infatti prevede l'abolizione della TASI sulle abitazioni principali con una stima che abbiamo fatto di minor gettito di circa 2.180.000 euro, come abbiamo anche comunicato nelle diverse Commissioni, e al tempo stesso l'abolizione dell'IMU sui terreni agricoli posseduti da coltivatori diretti o da imprenditori agricoli, che era una sollecitazione devo dire che da tanto tempo veniva portata avanti da questa parte diciamo del mondo economico per una minore entrata di circa 333.000 euro. Mi sembra un dettaglio non da poco, nel senso che non capita spesso che non ci siano aumenti di tasse, tariffe, sui cittadini, quindi mi sembra una sottolineatura assolutamente necessaria e dovuta. Rispetto anche alla sollecitazione che faceva Nicolini all'inizio, cioè quanto poi effettivamente ci verrà ridato, rispetto alle nostre previsioni, non abbiamo notato differenze, rispetto alle

comunicazioni che abbiamo avuto, ufficiali ovviamente dal Ministero, in questi mesi, per cui non ci aspettiamo differenze, in particolare per quanto riguarda la TASI, anche grazie devo dire ad una scelta che abbiamo fatto, comunque prudentiale, all'interno del Bilancio, quindi non dovremmo vedere conseguenze rispetto alla restituzione, come il Governo ha dichiarato, rispetto alle minori entrate che noi abbiamo che verranno ricompensate comunque dalle risorse del Governo nazionale.

C'è un unico dato che in questo momento stiamo analizzando perché riscontriamo invece una piccolissima differenza sull'IMU dei terreni agricoli e, avevamo fatto la previsione di minore entrata di 333.000 euro in realtà la comunicazione che abbiamo avuto su questa parte di tariffazione è circa di 200.000 euro quindi lì c'è un dato nel quale noi non ci riconosciamo rispetto alle stime che abbiamo fatto e sulle quali invieremo una comunicazione al Dipartimento delle Finanze e al Ministero per confrontarci in merito e capire se c'è stata una valutazione errata da parte dei nostri uffici o al contrario una giusta valutazione nostra e quindi la richiesta della restituzione di quanto dovuto comunque alla nostra collettività. In generale comunque lo dico anche a livello regionale, anche in sede Anci non abbiamo riscontrato macrodifferenze su quanto i Comuni si aspettavano sui propri bilanci rispetto comunque alle comunicazioni che sono già arrivate da parte del Ministero competente. Quindi da questo punto di vista devo dire che l'impegno che il Governo aveva preso di restituire ai Comuni quanto non era da richiedere ai cittadini ha trovato una coerenza di azioni ma anche di comunicazioni conseguenti.

Per quanto riguarda la TARI la tariffa dei rifiuti provo a rispondere a Nicolò Magnanini anche se effettivamente il piano dei rifiuti è abbastanza complesso.

Oggi andiamo a deliberare l'approvazione del piano finanziario, e, lo sono andata a confrontare con l'anno precedente, per capire quale sarebbe stato anche l'aumento, che è sempre la cosa che interessa di più.

Allora, la delibera che andiamo a deliberare oggi, vede un valore complessivo, cioè l'importo totale, che è poi questo che noi andiamo a deliberare, perché è questo che poi noi andiamo a raccogliere nella collettività, è di 3.894.000 euro, questo è l'importo complessivo che è fatto da tutta una serie di voci che voi avete visto in Commissione dovuto al sistema di raccolta e di smaltimento, molto dettagliato, che ci viene inviato, e che prevede per il nostro territorio, tra l'altro, l'ampliamento della raccolta diciamo porta a porta entro la fine di quest'anno, perché si sta completando su tutti i Comuni e tutti gli anni viene ampliata ovviamente questa operazione ambiziosa che ci deve portare a continuare ad avere degli ottimi livelli di percentuale di raccolta differenziata.

Rispetto alla delibera dell'anno precedente, il totale fatto con le stesse voci, anche se Nicolò Magnanini ne ha citate alcune che non ci sono, e spiegherò il motivo, era di

3.861.000 euro. Quindi la differenza totale complessiva risulta di 33.000 euro, quindi la differenza di tutto il carico diciamo rifiuti, con le richieste che anche i Comuni fanno, di più spazzamento, di più pulizia, di maggiore raccolta, tutti i servizi straordinari porta ad una differenza complessiva di 33.000 euro che verrà spalmata, come abbiamo sempre fatto, per il 50% sulle utenze domestiche per il 50% sulle utenze non domestiche.

Rispetto all'anno precedente, dove invece c'era stato un aumento più alto per il quale noi avevamo fatto la scelta di andare a calmierare con risorse nostre e non dell'Unione, nostre, quella tariffazione, quest'anno l'impatto che c'è sulla bolletta, la dico così, è un impatto che non si vedrà, nel senso che, ad esempio, sulle utenze domestiche è aumentata la base imponibile, quindi ci sarà una differenza di uno 0,5 , 0,6 % , mentre sulla tariffa diciamo non domestica ci sarà un aumento che va dall'1,3 all'1,5% , quindi rispetto all'anno precedente, quando avevamo degli aumenti molto alti, che abbiamo calmierato apposta per evitare che impattassero quest'anno, questi 33.000 euro spalmati su tutta la popolazione domestica e non domestica che pagherà le utenze è un impatto che non avrà delle conseguenze diciamo così irrilevanti, e, le voci, che Nicolò trova nella delibera, sono le stesse, nel senso che ci sono alcune voci che compongono questo totale, il costo del gestore Iren, i servizi accessori, sgravi e rimborsi, la bollettazione, spese gestione è stata unita insieme alle spese interne di personale, quindi c'è un'unica voce invece che due che le raccoglie, è stato tolto il costo diciamo della risorsa umana che fa questo lavoro di bollettazione che è stato spostato all'interno dell'Unione e il fondo svalutazione crediti è stato aumentato ed è passato da 70.000 euro circa a 164.000 mentre la voce riduzioni prevista dal regolamento che tu non vedi in questo totale è però presente nella tabella che troviamo comunque allegata in quanto è prevista qui una voce, agevolazioni, è prevista dal regolamento, perché sono in realtà risorse che non entrano nelle casse comunali, ma sono risorse diciamo sono sconti che si fanno sulla tariffa per il compostaggio, per altre azioni previste nel regolamento, quindi che non vanno ad incidere sul totale ma vanno ad abbattere ovviamente il totale che dobbiamo recuperare. Quindi la differenza complessiva sono 33.000 euro, quindi non c'è nessuna altra operazione che non sia presente in questo atto che avrà ricadute sul nostro bilancio, quindi non ci sono altre voci di costo da imputare sul servizio tributi. Ovviamente spero di aver risposto alla tua domanda se non sarà così ti tornerò a rispondere, comunque, rispetto all'anno precedente non c'è nessuna operazione straordinaria di abbattimento diciamo della tariffa rifiuti in quanto mentre l'anno scorso c'era un aumento che era tra il 3 e il 4 % quest'anno c'è un aumento assolutamente diverso per il quale non abbiamo agito con misure straordinarie nel nostro bilancio.

VICE PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Se l'Assessore non ha niente da aggiungere passo la parola a....., no interviene l'assessore Testi.

ASSESSORE FABIO TESTI

Grazie. No riguardo alla domanda sul tipo di raccolta differenziata il porta a porta secondo me è opportuno riparlare in una Commissione perché non mi sembra questa la sede, perché poi adesso faremo degli altri incontri con Iren e si vedrà caso per caso come definire la tipologia di raccolta per il condominio, per l'utenza singola, che può essere la macelleria, che può essere una casa con un problema, cioè non mi sembra opportuno stare qua a discutere sulla tipologia di rifiuto visto che non è pertinente oggi, la tipologia di raccolta, ne parleremo in una prossima Commissione, come ho accennato nella precedente, comunque faremo un percorso condiviso.

VICE PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Chiede la parola il Consigliere Magnanini

CONSIGLIERE NICOLO' MAGNANINI

Grazie Presidente.

Allora prima vado a controbattere al Sindaco nel senso che le spiego che cosa intendevo, e l'ho spiegato anche in Commissione. L'anno scorso c'è stato un aumento del 4,5%, questa quota è stata ridotta perché l'Amministrazione ha messo in atto uno sgravio, appunto una calmierazione, e siamo passati dal 4,5% all'1,9% di aumento sul cittadino effettivamente. Ora, la mia domanda era riguardo al fatto che, se quest'anno, come si è stato detto in Commissione, la quota di gestore Iren aumentava dell'1,2% rispetto all'anno precedente, se non veniva fatta la calmierazione noi pagavamo l'1,2% di quest'anno più il 2,6% dell'anno prima, perché questa più o meno è

matematica. Dopo come sono andato a parlare con Paolo Fontanesi, rivedendo un attimo i costi, ho trovato questi 60.000 euro che, appunto, venivano tolti – tra virgolette – dai costi, e messi... non andavano a pesare sull'importo della tariffazione e questi 39.000 euro che mi è stato detto che venivano spostati sull'Unione dei Comuni, quindi sono costi che comunque paga l'Amministrazione coi soldi comunque pubblici però...quindi la calmierazione chiedevo conferma se corrispondeva a quei 100.000 euro che effettivamente ci sono di differenza che più o meno sono quelli del fondo svalutazione crediti oppure no e qual'era l'importo esatto. Questa era la mia domanda e la mia perplessità.

Altra cosa chiedo all'Assessore Testi di rispondere ad una delle mie domande alla quale non è stato ancora risposto, che riguardava il costo di trattamento e riciclo al netto delle spese appunto, e se mi può dire gli importi e appunto la rendita delle materie prime, grazie.

VICE PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Do la parola all'Assessore Testi.

ASSESSORE FABIO TESTI

Confermo che economicamente non è vantaggiosa la raccolta differenziata, e l'ho detto anche prima, adesso i numeri esatti ho delle tabelle da mostrare, datemi dal gestore. Il tema però è, come avevo detto prima, che la scelta di andare sulla differenziata è proprio per ridurre l'indifferenziato, proprio per evitare di portare tutto all'inceneritore, è chiaro che faremmo prima e probabilmente spenderemmo meno a portare tutto all'inceneritore però dobbiamo metterci tutti d'accordo. Andiamo nella direzione di salvaguardare tutto quello che è recuperabile oppure andiamo nella direzione di spendere il meno possibile e quindi continuare a produrre rifiuti in abbondanza e bruciare tutto. La scelta che è stata fatta negli ultimi anni è stata proprio quella di ridurre i rifiuti indifferenziati e per me è stata una scelta corretta e secondo me bisogna andare avanti in questa direzione, con dei costi superiori per la collettività, è inevitabile penso, adesso si tratta di affinare al meglio le tecniche di raccolta, di riutilizzo dei rifiuti, in modo tale da avere un abbattimento ulteriore di questi costi e poi dopo cercare di ridurre gli imballaggi in partenza, quindi avere una



minor produzione già di imballaggi e quindi dopo un minore riscontro di rifiuti, che siano differenziabili o no. Comunque è vero il costo della raccolta e dello smaltimento e del recupero del materiale differenziato è superiore a quello che il Comune incassa dalla vendita del prodotto.

VICE PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Io sono un po' in difficoltà perché non è una Commissione questa, quindi non si può continuamente battibeccare oppure chiedere continui dettagli, non è questo il momento di parlare della raccolta differenziata, e del porta a porta, ne parleremo in Commissione, inviterei a rimanere all'argomento all'Ordine del giorno, insomma.

Diamo la parola a lui sperando che non faccia un'altra domanda. Parla il consigliere Magnanini

CONSIGLIERE NICOLO' MAGNANINI

Ringrazio l'Assessore Testi, allora io chiedo appunto una Commissione dove vengano esposte queste tabelle di cui mi ha parlato per vedere i costi, perché sono interessato a vedere i costi, se non si possono vedere in questo momento. E l'altra cosa che sottolineo, riguardo a quello che ha detto prima, è che secondo me, se oggi andiamo a votare la tariffazione era importante sapere la tariffazione puntuale, come veniva applicata. Se non si conosce al momento, vogliamo essere assolutamente informati in Commissione, su come appunto verranno studiati i vari casi. Grazie.

VICE PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Do la parola al Consigliere Bruschi

CONSIGLIERE FABIANA BRUSCHI

Grazie Presidente. Intanto colgo vista l'occasione anche se è un po' informale, la sollecitazione alla convocazione della Commissione Ambiente dove oltretutto mi piacerebbe avere precisazioni su come viene fatta e concepita la tariffa dell'ATERSIR, cioè cosa comprende rispetto a quanto ci fornisce Iren, cioè se è solo il valore del rifiuto o se è valore anche comprensivo di altre cose. Ma, ripeto, rinvio a Commissione così non essendo questa la sede ne parleremo più avanti. Quindi ne parleremo rispetto alla tariffazione e anche rispetto alla organizzazione successiva visto che parliamo di dicembre. Volevo aggiungere tra l'altro che è molto complicato votare una tariffazione che non si sa ancora com'è.....

...interrompe l'assessore FABIO TESTI

...c'è una incomprensione di fondo, cioè, noi quest'anno, cioè il 2016, rimarrà come il 2015, cioè la tariffazione puntuale inizierà con il porta a porta esteso a tutto il territorio, quindi se inizia a dicembre 2016 vuol dire che la tariffazione puntuale partirà dal primo gennaio 2017. E' logico avere un anno solare completo come tariffazione puntuale perchè sennò ci complichiamo la vita per un mese e non ne vale la pena, quindi sul 2016 non esiste la tariffazione puntuale, ok? Adesso spero di aver fugato i dubbi.

...riprende il consigliere Fabiana Bruschi

Infatti, dicevo, allora ha un senso sennò uno si chiedeva perchè iniziare in dicembre. Io mi riferivo alla sussidiarietà, cioè al fatto che ancora era in discussione la tariffa a livello regionale per la questione della sussidiarietà....cioè avevo capito bene l'altro giorno in Commissione che è un altro discorso. Comunque non volevo approfondire volevo solo ribadire il fatto che se l'ideologia, come dice il consigliere Ferrari, è una cosa da non utilizzare potremmo andare in giro senza le stelline sul petto e ancora usare la clava, insomma. Io credo che bisogna pensare all'ideologia come qualcosa che ti indica come fare e andarci in direzione visto che ci sono anche paesi e anche città piuttosto grandi al mondo in cui si parla di rifiuti zero e non credo che siano illusioni e basta, o ideologie e basta, ma sono scelte precise anche rispetto alle condizioni della salute del nostro mondo e alla nostra terra e proprio in questo periodo che sono stati firmati degli accordi e che c'è stata anche di recente la giornata



della terra. Quindi credo che l'ideologia dovrebbe invece molto aiutarci per andare in una direzione non semplicemente utilitaristica.

Ho finito, grazie.

VICE PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Do la parola al signor Sindaco

SINDACO

Io credo che abbia fatto bene l'Assessore Fabio Testi a chiarire, oggi l'atto si chiama "Approvazione del Piano Finanziario 2016" quindi ovviamente deliberiamo l'importo complessivo da cui deriveranno tutte le tariffazioni puntuali che in realtà sono anche allegate nell'atto, nel senso che ci sono gli allegati sia per le utenze domestiche sia per le utenze non domestiche sui cui sono stati spalmati quei 33.000 euro di differenza, quindi, è vero che la matematica non è un'opinione, lo dico al Consigliere Magnanini, noi votiamo gli atti che ci sono e le parole sono quelle scritte, non c'è niente altro e non c'è nessuna altra forma di ammortizzatore come lo chiami tu rispetto a questa tariffa. Quindi oggi andiamo a votare questo piano che è aumentato rispetto all'anno precedente di 33.000 euro. Non è corretto quel ragionamento che fai tu in cui sommi il 4% dell'anno scorso e l'1% di quest'anno, quindi il totale è già complessivo di tutte le altre operazioni che già abbiamo fatto l'anno scorso, quindi non c'è un aumento doppio, triplo, quadruplo, come hai detto tu! Ci sono 33.000 euro di differenza già scorporati dei 100.000 euro cui tu ti riferisci. Chiaro?

Bene

VICE PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Se nessuno chiede più la parola passiamo alla votazione.



Allora, mettiamo in votazione il punto 4: “APPROVAZIONE PIANO DI ALINEAZIONE E VALORIZZAZIONE IMMOBILIARE DEL COMUNE DI CORREGGIO, TRIENNIO 2016-2018”.

Favorevoli: 10

Contrari: 3 (Ferrari, Pernarella, Magnanini)

Astenuti: 1 (Bruschi)

E' uscito il consigliere Nicolini.

Votiamo l'immediata eseguibilità del punto 4:

Favorevoli: 10

Contrari: 3 (Ferrari, Pernarella, Magnanini)

Astenuti: 1 (Bruschi)

Mettiamo in votazione il punto n. 5: “VERIFICA DELLE QUALITÀ E QUANTITÀ DI AREE E FABBRICATI DA DESTINARE A RESIDENZA, ATTIVITÀ PRODUTTIVE E TERZIARIO E DETERMINAZIONE DEL PREZZO DI CESSIONE PER CIASCUN TIPO DI AREE O FABBRICATO 2016”.

Favorevoli: 10

Contrari: 3 (Ferrari, Pernarella, Magnanini)

Astenuti: 1 (Bruschi)

E' rientrato il Consigliere Nicolini.

Votiamo l'immediata eseguibilità del punto 5:

Favorevoli: 10

Contrari: 3 (Ferrari, Pernarella, Magnanini)

Astenuti: 1 (Bruschi)

Mettiamo in votazione il punto 6: “RICOGNIZIONE DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE DALL’ENTE. AUTORIZZAZIONE AL MANTENIMENTO DELLE ATTUALI PARTECIPAZIONI AI SENSI DELL’ART. 3, COMMA 28 LEGGE 244 DEL 24.12.2007 (FINANZIARIA 2008). AGGIORNAMENTO”.

Favorevoli: 10

Contrari: 5 (Ferrari, Bruschi, Nicolini, Pernarella, Magnanini)

Astenuti: nessuno

Votiamo l'immediata eseguibilità del punto 6:

Favorevoli: 10

Contrari: 5 (Ferrari, Bruschi, Nicolini, Pernarella, Magnanini)

Astenuti: nessuno

Passiamo alla votazione del punto 7: “APPROVAZIONE PIANO ANNUALE DEGLI INCARICHI DI CONSULENZA, RICERCA, STUDI E COLLABORAZIONI. ANNO 2016”.

Favorevoli: 10

Contrari: 5 (Ferrari, Bruschi, Nicolini, Pernarella, Magnanini)

Astenuti: nessuno

Votiamo l'immediata eseguibilità del punto 7:

Favorevoli: 10

Contrari: 5 (Ferrari, Bruschi, Nicolini, Pernarella, Magnanini)

Astenuti: nessuno

Mettiamo in votazione il punto 8: “SERVIZI PUBBLICI A DOMANDA INDIVIDUALE ESERCIZIO 2016. INDIVIDUAZIONE DEL SERVIZI, RELATIVE ENTRATE E SPESE E PERCENTUALI DI COPERTURA”.

Favorevoli: 10

Contrari: 5 (Ferrari, Bruschi, Nicolini, Pernarella, Magnanini)

Astenuti: nessuno



Votiamo l'immediata eseguibilità del punto 8:

Favorevoli: 10

Contrari: 5 (Ferrari, Bruschi, Nicolini, Pernarella, Magnanini)

Astenuti: nessuno

Passiamo alla votazione del punto 9: “MODIFICA DEL REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEL TRIBUTO SUI SERVIZI INDIVISIBILI (IUC-TASI) DECORRENZA 01 GENNAIO 2016”.

Favorevoli: 10

Contrari: 5 (Ferrari, Bruschi, Nicolini, Pernarella, Magnanini)

Astenuti: nessuno

Votiamo l'immediata eseguibilità del punto 9:

Favorevoli: 10

Contrari: 5 (Ferrari, Bruschi, Nicolini, Pernarella, Magnanini)

Astenuti: nessuno

Passiamo alla votazione del punto 10: “APPROVAZIONE DELLE ALIQUOTE E DETRAZIONE DEL TRIBUTO SUI SERVIZI INDIVISIBILI (IUC-TASI) PER L'ANNO 2016”.

Favorevoli: 10

Contrari: 5 (Ferrari, Bruschi, Nicolini, Pernarella, Magnanini)

Astenuti: nessuno

Votiamo l'immediata eseguibilità del punto 10:

Favorevoli: 10

Contrari: 5 (Ferrari, Bruschi, Nicolini, Pernarella, Magnanini)

Astenuti: nessuno



Passiamo alla votazione del punto 11: “APPROVAZIONE DELLE ALIQUOTE IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIO (IUC-IMU) ANNO 2016”.

Favorevoli: 10

Contrari: 5 (Ferrari, Bruschi, Nicolini, Pernarella, Magnanini)

Astenuti: nessuno

Votiamo l'immediata eseguibilità del punto 11:

Favorevoli: 10

Contrari: 5 (Ferrari, Bruschi, Nicolini, Pernarella, Magnanini)

Astenuti: nessuno

Passiamo alla votazione del punto 12: “TASSA SUI RIFIUTI (IUC-TARI)- APPROVAZIONE DEL PIANO FINANZIARIO 2016 E DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE PER L'ANNO 2016”.

Favorevoli: 10

Contrari: 5 (Ferrari, Bruschi, Nicolini, Pernarella, Magnanini)

Astenuti: nessuno

Votiamo l'immediata eseguibilità del punto 12:

Favorevoli: 10

Contrari: 5 (Ferrari, Bruschi, Nicolini, Pernarella, Magnanini)

Astenuti: nessuno

Mettiamo in votazione il punto 13: “ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF. APPROVAZIONE ALIQUOTE ANNO 2016”.

Favorevoli: 10

Contrari: 5 (Ferrari, Bruschi, Nicolini, Pernarella, Magnanini)

Astenuti: nessuno

Votiamo l'immediata eseguibilità del punto 13:



Favorevoli: 10

Contrari: 5 (Ferrari, Bruschi, Nicolini, Pernarella, Magnanini)

Astenuti: nessuno

VICE PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Passiamo a discutere i punti riguardanti il Bilancio di Previsione, quindi i punti 14, 15 e 16.

Do la parola all'Assessore Dittamo

ASSESSORE LUCA DITTAMO

In realtà i punti sono due e anche riguardo al DUP Documento Unico di Programmazione, ne abbiamo discusso tanto anche nei precedenti Consigli, come sapete è il documento che viene predisposto, deliberato dalla Giunta, poi predisposto sulla base delle informazioni fornite dai vari settori del comune e degli uffici comunali e rappresenta gli indirizzi strategici, il sunto degli indirizzi strategici e operativi del Consiglio e quindi dell'Amministrazione.

In sede di Commissione abbiamo recepito alcune indicazioni anche da parte dei gruppi anche di opposizione anche sulla redazione del testo, che pensiamo appunto di farne tesoro per le successive occasioni, ovviamente io non entrerei nello specifico perchè è un testo molto corposo, mi limito qui solo ad indicare che al suo interno sono indicati gli indirizzi appunto di mandato di questa Amministrazione.

Passerei piuttosto al successivo punto, al 15 in particolare, che mi compete, sul Bilancio di Previsione.

Il Bilancio che ci apprestiamo a discutere è un Bilancio essenzialmente di continuità sia sotto al profilo delle entrate sia sotto al profilo delle spese e degli investimenti in particolare, caratterizzato a mio avviso da una particolare circostanza, cioè la circostanza della prudenza. Nel dettaglio adesso andrò ad elencare un po' di titoli, un po' di capitoli per poter addentrarci diciamo nei numeri del Bilancio che vi apprestate a deliberare.

Sulle imposte ne abbiamo appena parlato quindi ovviamente non mi dilungherò. Sotto invece il profilo delle entrate e delle spese mi preme fare alcune comunicazioni su quelli che sono i titoli e le fattispecie di questo Bilancio, a mio avviso di maggiore interesse.

Sotto il punto di vista delle entrate si prevede per il 2016 entrate correnti di natura tributaria e contributiva e perequativa per 14.069.624 euro, trasferimenti correnti per 1.024.457 euro, entrate extra tributarie per 2.216.980 euro, entrate in conto capitale per 4.755.900 euro, entrate per conto di terzi o partite appunto di giro per 3.905.000, ad aggiungersi il fondo pluriennale vincolato per 2.657.860 euro con un totale entrate previste sul 2016 per 28.629.824,21 euro.

Analogo risultato il totale delle spese così composto. Per spese correnti per 17.426.360 euro, spese in conto capitale per 7.041.907 euro, rimborso prestiti per 256.555 euro, spese per conto di terzi e partite di giro per 3.905.000.

Nel dettaglio, vorrei fare alcune considerazioni, nel dettaglio di queste macro aree che vi ho citato. Le entrate tributarie in particolare previste per IMU 5.263.707 euro. L'ICI, quindi il recupero dell'arretrato 310.000 euro, l'imposta comunale sulla pubblicità per 150.000 euro, l'addizionale IRPEF per 575.000 euro, la TASI, quel residuo che resta dopo l'abolizione sulla prima cosa, come dicevamo poc'anzi, per 78.031 euro, TARI per 3.801.033 euro, partite arretrate quindi recupero di tagli pregressi per 40.000 euro. Diritti su affissioni pubbliche 17.000 euro, fondo di solidarietà comunale per 3.834.851 euro.

L'extra tributario invece, particolare vendita di beni e servizi provenienti e derivanti dalla gestione di beni per 1.076.691 euro. Provenienti e derivanti dalle attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti per 225.000 euro, gli interessi attivi per 3.000 euro, altre entrate derivanti da redditi da capitale per 347.799 euro, rimborsi altre entrate correnti per 564.500 euro.

Le spese invece. Sulle spese correnti vi dicevamo prima un dato di 17.426.360 euro, suddivise in redditi da lavoro dipendente, quindi il personale del Comune, per 2.099.631 euro, imposte e tasse a carico dell'Ente per 512.547 euro, acquisto di beni e servizi per 6.847.940 euro, trasferimenti correnti (e dopo lo vedremo nel dettaglio) per 7.683.240 euro, trasferimenti di tributi per 10.000 euro, altre spese correnti per 273.000 euro.

I trasferimenti dicevo sono essenzialmente nella loro maggior parte indirizzati all'Unione dei Comuni e ISECS, in particolare l'Unione dei Comuni il trasferimento è

poco superiore ai 2.000.000 di euro suddivisi e utilizzati per ufficio personale, servizi informativi, servizio di polizia municipale (sono quasi 700.000 euro), servizio notifiche, sportello unico associato, i servizi sociali per oltre 818.000 euro, servizi generale dell'unione e i servizi protezione civile e l'ufficio dei tributi.

Su ISECS siamo oltre i 4.500.000 euro dei trasferimenti, nel dettaglio le tre voci più importanti: il settore scolastico per 3.146.896 euro, per il settore culturale a 958.837 euro e per i trasferimenti relativi allo sport quindi al settore sportivo per 424.225 euro.

Sugli Investimenti, con il capitolo di spesa relativo agli investimenti, proseguirà essenzialmente nel corso di quest'anno, l'iter di realizzazione, di maturazione, delle opere finanziate con i fondi regionali per il terremoto 2012, quindi sono fondi che derivano dalla Regione Emilia Romagna. Nel dettaglio vi elenco quelle che sono le opere che riteniamo di portare in avanzamento, se non alcune anche a completamento nel corso del 2016 finanziate coi fondi regionali, il Convitto e l'annesso ex teatrino, la Chiesa del Cimitero Urbano, la nuova palestra nel polo scolastico, adiacente il polo scolastico, la sistemazione definitiva della Torre Civica, la Chiesa Madonna delle Rose, il cimitero di Mandriolo, i restauri del Palazzo dei Principi, del Palazzo Municipale e del Teatro Asioli che rappresentano opere e investimenti per oltre 4.000.000 di euro di fondi regionali. Vanno poi ricordate opere già cofinanziate con altri Enti, in particolare con la Provincia, il secondo tratto della pista ciclabile Correggio-Fosdondo per 450.000 euro e la sistemazione della palestra delle scuole medie per 345.000 euro.

Poi con risorse invece interne al Comune contiamo di fare investimenti essenzialmente su sicurezza implementando il sistema di videosorveglianza e manutenzione delle strade.

Sotto il profilo sempre delle spese e quindi di quelle che sono i costi dell'Ente abbiamo il rimborso dei prestiti, il residuo debito dei prestiti obbligazionari al primo gennaio 2016 risulta essere pari a 2.437.279 euro.

Gli oneri di ammortamento relativi alla quota capitale di questi prestiti ammontano ad euro 256.555 euro per il 2016. Questa è la quota di ammortamento 2016.

Dopodichè abbiamo una serie di garanzie prestate per la ristrutturazione della piscina comunale il cui prestito è in scadenza a fine 2020, la realizzazione, quindi una garanzia prestata per la realizzazione della piscina scoperta la cui scadenza è prevista sempre per l'ottobre 2020 e garanzia prestata a favore del Circolo Tennis sempre per

opere di ampliamento e ristrutturazione la cui scadenza è prevista per il 19 marzo 2017.

Il nostro Bilancio, in particolare la nota integrativa di quest'anno pone l'accento ad una vicenda particolare che molti di voi conosceranno che è la vicenda di ENCOR.

Noi abbiamo fatto una operazione, ritenuto di fare una operazione di trasparenza e di informazione inserendole nelle note di Bilancio, già presente comunque questa parte di queste informazioni nelle precedenti note integrative ma in quelle di quest'anno abbiamo pensato di fare un'opera completa di informazione.

Quindi abbiamo rivisitato completamente il tema ripartendo dall'inizio ricostruendo la storia di questa vicenda. Siamo partiti essenzialmente dall'indicare quelle che sono state le lettere di patronage emesse dal Comune di Correggio a favore di banche creditrici di ENCOR, qui mi preme segnalare un refuso e ringrazio il Consigliere Nicolini che lo ha sollevato in Commissione. Nell'elenco indicato nella nota integrativa sono riportate solo le patronage emesse a seguito di delibera della giunta comunale tra gli anni 2009 e 2010, in realtà è carente di una patronage considerata debole per 7.000.000 di euro a favore di BNL emessa con atto unilaterale del Sindaco quindi non passata attraverso la Giunta Comunale il 24 agosto 2007, deve naturalmente considerarsi questa patronage integrativa all'interno dell'elenco della nota di Bilancio.

Come sapete ENCOR quando è stata ceduta, il 7 giugno 2013, il valore di cessione è stato di 200.000 euro, la valutazione espressa a suo tempo dai professionisti che hanno eseguito la sua stima prevedevano attività per 34.513.000 euro e passività per 34.311.000 euro e quindi la differenza di 200.000 euro è stata oggetto di prezzo di cessione.

Nel 24 gennaio 2015 ENCOR è fallita e successivamente tra il gennaio 2014 e il febbraio 2015 le tre banche che avevano fatto credito ad ENCOR nei confronti delle quali il Comune di Correggio aveva prestato le lettere di patronage elencate nella nota integrativa, hanno citato in giudizio il Comune di Correggio chiedendo il pagamento di queste somme.

Nella nota integrativa vengono dettagliate, per la San Felice Banca Popolare 10.718.128 euro, per la Banca Nazionale del Lavoro 14.136.077 euro, per il Banco Popolare 4.425.849 euro.

Le cause sono ancora in corso, per alcune di queste, se non per la maggior parte prevediamo che comunque le decisioni quindi le sentenze verranno depositate nel corso di quest'anno.

Rispetto a questi numeri a queste richieste economiche l'Amministrazione anche alla luce delle valutazioni espresse dagli avvocati che la assistono in questi tre citati

contenziosi giudiziari, ha ritenuto l'Amministrazione l'eventuale perdita che potrebbe derivare da un esito eventualmente negativo di una o più di queste cause possibile e non probabile, e per tale motivo non si è ritenuto di stanziare un accantonamento fondo rischi. Tale scelta è stata avvalorata anche dalla nota dell'ANCI del 29 marzo 2016 appositamente richiesta allo scopo.

Tuttavia nel caso di esito negativo di una o più di queste controversie, o parzialmente negativo, stante la rilevanza degli importi richiesti dalle banche con queste azioni giudiziarie, il cui ammontare potrebbe essere superiore all'ordinaria disponibilità dell'Ente l'attuale Amministrazione si è doverosamente preparata ad affrontare ogni possibile scenario.

In primo luogo e quindi per quanto concerne questo Bilancio prudenzialmente il Comune di Correggio, già in sede di approvazione del rendiconto 2013 aveva proceduto a vincolare l'avanzo di amministrazione per 810.387 euro a copertura delle cause giudiziarie in corso.

L'ulteriore avanzo formatosi nel 2014 e nel 2015, di cui poi parlerò con qualche dettaglio in più nella discussione sul consultivo, per ulteriori 800.000 euro è stato e verrà accantonato per formare a questo punto un avanzo accantonato a copertura di passività potenziali per 1.679.948 euro.

Si è proceduto altresì a valutare, a fare una stima, delle quote di partecipazione azionarie del Comune di Correggio, per una eventuale dismissione delle stesse, il valore delle partecipazioni del Comune al 31.12.2015 ammontano ad euro 8.551.798 euro e l'Amministrazione sempre ha provveduto a predisporre una valutazione in merito anche alla dismissione di beni immobili, terreni e fabbricati, il cui valore all'esito da stima è di 16.407.280 euro. Ovviamente, l'ho già detto, ma ci tengo a ripeterlo, sono valutazioni necessarie all'Ente in caso di passività potenziali che dovessero concretizzarsi con sentenze che ad oggi naturalmente ancora non ci sono, nel caso in cui le stesse fossero negative o parzialmente negative.

Questo approccio riteniamo è la dimostrazione di una serietà e di una determinazione nell'affrontare le possibili problematiche che potrebbero sorgere nel corso di quest'anno all'esito di queste tre controversie nel caso in cui una o più fossero negative o parzialmente negative.

Io qui mi permetto di spendere due parole dicendo che il compito di un'Amministrazione, di un Ente Pubblico, quale in questo momento noi rappresentiamo, è quello di affrontare i problemi e di cercare una loro soluzione, è segno di serietà e aggiungerei anche di amore per la cittadinanza, quella di accollarsi un onere così grave, nel cercare soluzioni ad eventuali problemi che dovessero profilarsi e non nascondersi dietro ad un dito. Quindi, concludendo, a mio avviso qui si tratta di ragionare su un approccio pragmatico, un approccio pragmatico da gestire



in caso dovessero rilevarsi problemi, e quindi per trovare una soluzione agli stessi, e con questo approccio pragmatico ritengo che questa Amministrazione abbia colto l'occasione per identificare possibili soluzioni a problemi gravi ed evitare speculazioni politiche su una vicenda complicata e tribolata che necessita a mio avviso di un approccio serio e pratico piuttosto che di altri tipi di valutazioni e speculazioni.

Grazie.

VICE PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE.

Ringraziamo l'assessore Dittamo per la introduzione e apriamo la discussione.

Do la parola all'assessore Nicolini, no volevo dire consigliere!

Ti ho promosso sul campo...

CONSIGLIERE GIANLUCA NICOLINI

E' una disgrazia in questo momento, con una nota integrativa così non vorrei essere assessore!

Grazie Presidente.

Allora, tante cose ci sarebbero da dire su questo bilancio però ovviamente l'attenzione la voglio porre sulla nota integrativa, ringrazio per le parole l'assessore Dittamo, anche per avere accolto una sollecitazione che era partita dal sottoscritto prima in ufficio di Presidenza poi subito dopo nella Commissione Bilancio che era quello di integrare con una nota integrativa appunto con quest'altra patronage. La prima emessa per conto del nostro Ente nel 2007 in un'epoca nella quale ovviamente si era lungi dal pensare ad un naufragio di cotali proporzioni e ovviamente in un momento nel quale il Consiglio Comunale aveva dato un tetto di esposizione all'Ente ricordo, e soprattutto una tipologia di patronage da poter rilasciare ben diversa da quella che poi nel 2009 la Giunta assumendone le responsabilità ha iniziato ad autorizzare e la maggioranza dei consigli ha successivamente seguito nel 2010.

Il tema su quella nota integrativa a mio avviso è quello che ho già rilevato in Commissione. Ovvero, intanto mi pongo una domanda di tipo tecnico e politico, è chiaro che non c'è da nascondere la polvere sotto la sabbia, le sentenze probabilmente

già a giugno, la prima quella della San Felice Banca dovrebbero arrivare a definizione quanto meno quella di primo grado.

Ovviamente ci sarà tutto il tempo per gli eventuali e spero doverosi appelli in un senso o nell'altro ancora anche per cercare di trasferire il procedimento al TAR laddove le ragioni di un ente pubblico possono essere giustamente autorizzate rispetto al Tribunale ordinario, però detto tutto questo io credo di aver già messo nero su bianco queste cose in una nota integrativa che preannunci una sorta di resa ad un fatto che è quello che voi probabilmente come Giunta avete più chiaro di noi di un esito negativo delle cose. Anche se è chiaro che oggi non andiamo ad approvare nessuna alienazione con questa nota integrativa ulteriore al piano delle alienazioni che abbiamo votato pochi minuti fa, è chiaro che si aprono degli scenari che potevano essere inseriti anche successivamente ad un eventuale verdetto negativo di prima istanza, ce ne era tutto il tempo in quanto anche una sentenza esecutiva dà la possibilità ad un ente di convocare nell'arco di un mese, ne basta meno per convocare un consiglio comunale, un consiglio e fare una variazione di bilancio nel quale poi si andrà a realizzare questa cosa, sarà lo stesso scenario che Dio non voglia però qualora le cose si mettano male a giugno diciamo così sarà da fare, cioè entro il mese di giugno quella nota integrativa, almeno una parte di questo, in base a come andrà quella sentenza, potrà diventare esecutiva per mettere a riparo il bilancio ordinario, chiamiamolo così dell'Ente, da questo debito extra bilancio che si viene a configurare. Per cui il fatto di averlo inserito già adesso purtroppo ed ovviamente apre il dibattito politico sulla vicenda perchè ad ogni scelta dell'amministrare vi è dietro una linea politica e non va dimenticato che i cittadini di Correggio nella loro maggioranza hanno creduto nel 2014 anche se con una squadra di governo completamente rinnovata, però di riaffidare al medesimo partito che ha governato e ha fatto le patronage nel 2007 e nel 2009 e di nuovo nel 2010 con le riconferme, le ultime sono state rifirmate nel 2011 dall'allora direttore generale, nel febbraio esattamente di quell'anno, di ridare l'amministrazione comunale in mano al PD.

Di conseguenza, ripeto, c'è poco da chiedere di non fare speculazioni politiche, io penso che anzi i gruppi di opposizione abbiano ulteriormente dato prova anche di recente dopo che questa nota integrativa è arrivata nelle loro mani, di responsabilità istituzionale, tanto è vero che non ho visto una dichiarazione che sia una, se non quelle che facciamo oggi in aula pubblicamente, sulla materia sui giornali.

E questo credo che tutti se ne debba dare atto perchè c'è la volontà essendo la città di tutti a prescindere di chi la amministra e pagando tutti le tasse comunali e volendo tutti bene ai nostri beni pubblici, quella di preservare il più possibile l'ente da qualunque speculazione di sorta. E' chiaro che però ci sono delle valutazioni politiche, come dicevo prima, che è giusto fare.

Chiedo quindi all'Assessore con una specifica....io non ho visto tra gli allegati se è stata re-inoltrata la nota integrativa con quell'aggiunta, per cui credo che sia importante oltre alle parole dell'Assessore che ben accolgo, che però materialmente venga ricompreso anche quel tipo di patronage, per un motivo semplice, per corrispondenza con le cause, che vengono richiamate nella medesima nota, e tra queste nel monte totale dei 14 milioni e rotti richiesti dalla BNL vi sta dentro anche l'impegnativa economica di quella patronage.

Ovviamente l'intervento meno in esecutività di questa nota integrativa cambierà gli scenari di Bilancio quanto meno generali per l'Ente per cui ripeto soffermarsi su questa ipotesi oltre a quello che già poc'anzi ho detto rischierebbe di coprire tutto quello che invece sta dietro ad un Bilancio comunale che è molto importante per il governo attuale della città non ultimo anche per ripartire dopo il terremoto del 2012.

Io da mesi lamento una certa difficoltà per il nostro ente, negli ultimi anni, saranno anche i tagli al personale che sono stati effettuati nel semestre del commissariamento al personale, di poter rispondere ad esempio in maniera efficace alla ricostruzione post sisma. A noi è andata molto bene rispetto ad altri comuni a noi vicini, mi riferisco a Carpi ad esempio, anziché i comuni della Bassa modenese, o reggiana come Reggio, però alcuni danni al patrimonio li abbiamo avuti, abbiamo importanti voci di finanziamento che da diversi anni ci riportiamo di anno in anno di Bilancio all'altro. Tanto è vero che c'è uno schema che c'è stato fornito all'interno della presentazione di bilancio con un elenco di impegni 2015 che non erano stati realizzati e sono stati portati all'interno del nuovo Bilancio. Uno su tutti, faccio un esempio, non siamo riusciti in questi tre anni a poter appaltare e definire un progetto per il restauro delle due sale qui a lato. Questo non è che sia fondamentale per la vita dei correggesi che semmai guardano più ai buchi nelle strade o le tematiche di sicurezza che premono ai nostri cittadini, però è un segnale di una certa difficoltà anche tecnica nella realizzazione degli interventi. Questo alla fine si riversa sulla cittadinanza che ad esempio aspetta, visto che sembrava già nel 2013 una emergenza totale, la nuova palestra, che abbiamo a bilancio da tre anni, l'abbiamo spostata da dove la vecchia giunta l'aveva posizionata anche in maniera abbastanza frettolosa, e probabilmente necessaria a chi la voleva lì, cioè attaccata al Palazzetto dello Sport e finita dietro all'attuale palestra, se ne sente parlare da tre anni, è stato aumentato l'impianto, è stato aumentato l'importo, alla fine però l'opera non si è vista ancora realizzare. Allora, se un'opera necessaria chiedo che quanto prima si possa ad arrivare alla realizzazione della stessa, se un'opera non è necessaria visto anche tante altre soluzioni che la cittadinanza ci chiede, non ultimo, ripeto la manutenzione straordinaria alla pista di atletica, che la Giunta prevede in un pluriennale di intervento solo per il 2017, allora tanto meglio in una delle prossime variazioni di bilancio spostare certe voci di risorse

in più su un intervento anziché su un altro, viceversa se la palestra è importante cerchiamo di intervenire quanto prima per dare ai cittadini un servizio in più.

Questo lo potrei dire per tutti gli altri interventi che sono stati attuati, e l'altra cosa che mi preme rimarcare anche se non è un dato di Bilancio stretto ma è un dato di governo, le opere che andiamo a realizzare devono essere realizzate bene. Non sia come recentemente avevo sottolineato in una interpellanza nel caso di Palazzo Contarelli laddove a bando vanno gli infissi esterni, vengono pagati, poi dopo nelle more del progetto vengono cambiati e modificati e di fatto il Palazzo da oltre otto anni è sprovvisto di scuri e quindi i serramenti già non ben conservati della parte interna continuano ad essere ammalorati per l'esposizione. Oppure come ho scoperto di recente, e sarà oggetto di una mia prossima interpellanza, ma ve lo voglio anticipare perchè dà l'idea di come le cose a volte vadano seguite anche tecnicamente bene, l'impianto antincendio dell'archivio storico del Palazzo Principi che è stato installato non è in funzione in quanto la ditta che lo installò fallì e quindi non fu mai fatto il collaudo del medesimo impianto, roba che se corrisponde a verità meriterà una segnalazione alla Soprintendenza corrispondente ma che denota anche i grossi problemi che voi come Giunta avete anche ereditato dal passato, ma che ripeto essendo come partito di governo di questa città in maniera ininterrotta dal secondo dopoguerra ad oggi, nelle varie formazioni ed evoluzioni partitiche, di fatto denota una difficoltà nella messa in sicurezza ad esempio nell'attuazione efficace ed efficiente degli interventi che vengono realizzati.

E non è un fatto secondario verificare oltre alle cifre che si spendono la qualità di quello che viene realizzato. Per quanto riguarda invece il discorso della alienazione o alienabilità dei futuri, in caso di scenario negativo, previsto in una eventuale sentenza o in più sentenze avverse nel caso ENCOR, ci sono alcuni immobili, uno in particolare, che ricordo, l'ho già detto in Commissione, è ad oggi legato ad un progetto di fynancing di rilancio di Palazzo Contarelli. E' chiaro che questo progetto non è vincolante nel senso che l'Amministrazione attuale sta cercando di modificarlo presso i competenti organi di governo superiore, in particolare le Soprintendenze e Ministero delle Finanze che sono gli Enti che materialmente hanno passato in gestione per la sua valorizzazione Palazzo Contarelli in disponibilità del Comune, del nostro Ente, però allo stesso tempo fin tanto che non vi è lo svincolo a mio avviso da parte di questi soggetti da quello che era stato l'accordo siglato dalla precedente Giunta e dal precedente Consiglio Comunale poi rettificato, resta sempre un immobile che non è ad oggi a disponibilità dell'Ente per metterlo all'interno di un altro piatto di compensazione in quanto ad oggi è legato a quel progetto. Progetto che sappiamo il Sindaco ce lo ha già ripetuto più volte sia negli uffici di presidenza che in commissione, vorrà rivedere perchè reputa sbagliato, nel prendiamo atto, noi ne

siamo aprioristicamente contrari, anzi, qualsiasi soluzione che possa dare a Palazzo Contarelli quanto prima la fruibilità pubblica e costare il meno possibile alle nostre casse ci vedrà ben favorevoli. Di conseguenza non siamo innamorati a quello che era stato deciso in quella fase, resta il fatto che purtroppo ad oggi una risposta in questo senso da parte della Intendenza di Finanza Agenzia delle Entrate di Bologna e del competente Ministero dei Beni Culturali, non la abbiamo ad oggi ancora avuta. Se è arrivata fatemelo sapere, ma alla mia esplicita domanda alcuni giorni fa in Commissione così mi era stato risposto. Per cui, pensare di mettere, mi riferisco in particolare alla attuale sede di ISECS, all'ex Mulino, in disponibilità sul piatto per un dialogo con le banche qualora si dovrà ad esse corrispondere eventuali spese fuori bilancio per la nota vicenda ENCOR che ricordava prima anche l'Assessore, noi ad oggi però abbiamo lo stesso oggetto impegnato su un altro capitolo, quanto meno promesso all'interno di un altro piano.

L'altra valutazione, che non è secondaria, ma questo oggettivamente è comprensibile sotto un aspetto di valorizzazione del proprio patrimonio, e quei valori che sono presenti nella nota integrativa non sono valori di mercato, sono valori ipotizzati, diciamo ottenuti in maniera non tanto prudenziale in questo caso, ma di valorizzazione del patrimonio che viene messo sul piatto della nota vicenda ENCOR in quanto ovviamente il mercato, mi riferisco ai terreni in particolare, quelli edificabili come quelli legati al comparto PP9, il mercato oggi è fortemente cambiato rispetto a quella che era la valorizzazione media di quei terreni degli ultimi cinque anni dell'ultimo lustro, e non ultimo, il terreno attualmente investito dal Piano Regolatore PP9 è in previsione urbanistica generale nel PRG, vi è la previsione di un ampliamento urbano su quella zona, ma il piano è scaduto, perché nel 2012 a dieci anni di distanza dell'approvazione degli ultimi atti del PP9 non essendo partito mai in realizzazione questo piano, di fatto, secondo la norma urbanistica vigente, è decaduto. Per cui chi comprerà, o ipoteticamente dovesse essere interessato all'acquisto di un terreno di quel tipo, qualora il Comune lo mettesse in disponibilità per coprire eventuali perdite non oggi prevedibili, ci troveremmo in ogni caso un valore probabilmente ben diverso da quello da noi ipotizzato, per cui nella prudenza della nota integrativa e anche nella attenta lungimiranza con la quale è stata composta ci sono ancora oggi alcuni punti non secondari di fragilità e credo che quanto prima sia necessario per le Commissioni competenti avere un confronto anche con gli avvocati del Comune, non tanto per cercare di capire quale sarà l'andazzo di una vertenza rispetto all'altra, ma piuttosto su quali saranno le strade percorribili da parte del nostro Ente qualora queste sentenze dovessero non essere favorevoli e non soddisfacenti da parte nostra e di conseguenza come tutelare meglio il nostro Comune e di conseguenza i nostri cittadini. Grazie.

VICE PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Chiede la parola il Consigliere Bruschi.

CONSIGLIERE FABIANA BRUSCHI

La questione ENCOR ritorna di attualità, dopo un periodo di silenzio, mi sembra che fosse non tanto una volontà precisa ma quasi un obbligo per l'Amministrazione Comunale che si troverà probabilmente ad affrontare..., speriamo di no, chiaro, ma le probabilità ci sono, in caso di reazioni avverse insomma alle prossime questioni delle banche, credo che fosse un po' inevitabile dover svelare, anche mettere sul piatto quello che potrà succedere, anche perché probabilmente questa nota integrativa e questo approccio prudenziale cosiddetto potrebbe essere anche un primo passo verso probabilmente sacrifici molto più impegnativi, che non si ripercuoteranno solo su pochi ma su tutta la popolazione del Comune.

Nel fare la storia di quanto è successo viene fatta la storia relativamente alla questione delle lettere di patronage e alla questione delle banche, ma non viene fatto ancora accenno, non mi sembra sia stata data ancora una risposta rigorosa a come tutta questa questione ENCOR sia potuta succedere.

E' vero che stiamo parlando di problemi economici e quindi di quanto ci costeranno e di quello che succederà ma credo che anche i cittadini possano essere interessati e siano ancora interessati a capire perché e come è successo e anche capire meglio le responsabilità, perché insomma non è che si possa parlare di responsabilità di singoli, ma bisognerebbe avere veramente dei confronti per capire bene le responsabilità globali di chi sono state.

Quindi nell'accogliere la nota integrativa, nel vedere lo sforzo del Comune, anche riflettere sulla drammaticità della situazione che ci aspetta, rispetto non semplicemente alla nota integrativa in sé ma anche agli scenari e alle prospettive che questa nota integrativa così presenta, perché non finirà lì se le cose vanno male, e non è che ci sia questa certezza che così non sia, credo che bisognerebbe finalmente avere dei confronti più frequenti e non soltanto a livello dell'interno del Consiglio Comunale o delle Commissioni, Commissioni Affari Generali, come è stato fatto anche recentemente, ma penso che sia veramente utile e importante, e già insomma ammetto un primo passo di aver pubblicato questa nota integrativa è un buon segno, ma credo che sia doveroso confrontarsi con la cittadinanza intera per poter spiegare il



perché e il per come e che cosa succederà, e anche eventualmente subire le conseguenze per gli errori che comunque qualcuno ha fatto.

Grazie.

VICE PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Chiede la parola il Consigliere Pernarella

CONSIGLIERE COMUNALE MAURO PERNARELLA

Grazie Presidente Ferrari, buongiorno a tutti.

Oggi è un Consiglio pieno, pieno di azioni, e abbiamo sentito anche l'ultima azione dei Consiglieri, non soltanto tecniche, come fino a questo momento, ma anche dalla Bruschi una riflessione politica.

Noi del Movimento 5 Stelle laddove non governiamo facciamo riflessione politica perché siamo all'opposizione.

A noi non piace molto il modo in cui avete approcciato il problem solving di ENCOR, accantonato 1.600.000 euro, avete intenzione di vendere immobili per 16.500.000, avete intenzione di vendere azioni delle partecipate e in particolare Iren, che è il pacchetto consistente?

Avete fatto una propaganda elettorale dove la Sindaca, la chiamo così come il presidente della Camera Boldrini vuole, asseriva che il Municipio sarebbe stato un palazzo di vetro, avete fatto una propaganda elettorale dove la Sindaca molto brava a comunicare, esperta più di un laureato in marketing di comunicazione, altroché archeologia, non ha mai menzionato, né scritto, durante quella propaganda la parola ENCOR. Tanto brava a comunicare che dichiarava che il PD correggese aveva evidenziato il problema ENCOR e la mala amministrazione precedente, come se fossero all'opposizione. No, il PD era al governo, e alcuni di voi che avrebbero dovuto fermare il colabrodo oggi amministra, e continua a far pagare ai cittadini, e questo a noi non piace. Sì tanto bravi a fare politica per il vostro partito e non a fare politica per i cittadini, per la gente. Esempio qui a Correggio sono transitati tutti i vostri "capi", Letta, Bersani, Prodi, amici come Greganti, sì Greganti, tesoriere faccendiere prima del Partito Comunista Italiano, negli anni di mani pulite, poi nel pd arriva a Correggio sei mesi prima della materializzazione dal nulla della società AMTRADE Italia, le vicende successive le conoscete senz'altro meglio voi di noi.

Altro esempio tra i tanti che potrei fare e più nostrano, uno dei vostri consiglieri che avrebbe dovuto fermare e denunciare nomi e cognomi di chi ha permesso questo disastro “ENCOR & C.” lo avete promosso, oggi è il vostro segretario di partito correghese, il signor Fabrizio Pelosi che oggi è qui con noi, perché sa che questo è un Consiglio importante.

Durante la campagna elettorale anche il sig. Fabrizio Pelosi si è prodigato molto ad accompagnare la candidata sindaca allora e sindaca oggi per assicurare che i cittadini sarebbero stati tutelati, quali cittadini solo quelli che vi hanno votato? Perché fanno un regalo così grande al vostro partito? Se è vero quello che avete sempre detto, tuteleremo i cittadini correghesi, perché non avete fatto di tutto per denunciare e fare in modo che pagassero i responsabili, gli amministratori ed il Partito che li ha sostenuti?

No, noi non ci crediamo, no noi non ci stiamo! Uno dei significati della V che sta all'interno di MoVimento a differenza di quello che state pensando adesso, uno di questi è la verità, alla verità ci si può arrivare solo con la trasparenza, ma voi di trasparente non avete niente, niente di niente!

Abbiamo fatto richiesta di dati per conoscere le motivazioni della sentenza BNL, in risposta “azzeccagarbugli” ci risponde che non sono fatti che devono interessare ad un gruppo consigliere. Certo! Se poi questo è del Movimento 5 Stelle, ancora di più! Come Movimento faremo verifiche sulla regolarità della risposta, è finita l'era delle risposte accettate senza batter ciglio!

Dalla risposta palesemente scritta da un legale, certo è tutto lecito per l'Amor di Dio, possiamo immaginare cosa ci fosse scritto su quella sentenza, che avete creato un buco di almeno 30 milioni di euro che voi oggi approvando i punti dell'Ordine del Giorno del Consiglio legittimerete la modalità di coprire questa voragine, ed è solo l'inizio, spalmando i vostri debiti, togliendo denaro dai portafogli di cittadini tutti.

Perché non li togliere soltanto a chi vi vuole al governo? Ai vostri elettori? Ma li avete informati? Perché un regalo così grande al Partito? Quali promesse avete avuto in cambio? Sì, perché è così che da anni si “costuma” da voi.

Quale assessore che diventerà Sindaco, qualche Sindaco che diventerà deputato o senatore, con l'obiettivo che possa rimanere ancora molto teso e forte l'asse Correggio-Provincia-Regione-Parlamento-Governo.

...rumori di sottofondo.... campanella....

Se posso continuare Presidente...?

Altrimenti perché risparmiare e accantonare 1.600.000 euro? Dove togliete questi soldi? Rispondiamo noi: Dalle tasche dei cittadini, diminuendo i servizi.



Altrimenti perché avete intenzione di vendere immobili per 16.500.000 ? ...e poi quando avrete estinto il patrimonio immobiliare dei correggesi avete un piano “B”? (non Berlusconi...).

...rumori di sottofondo.... campanella....

Altrimenti perché venderete azioni di Iren cosicchè in men che non si dica diventi privata? E questa è una delle conferme che siete al soldo, di qualcuno o avevamo ragione quando nello scorso Consiglio avevamo dichiarato che la variazione di Statuto avrebbe portato Iren ad essere privatizzata, tra l'altro tesi confermata dal vostro alleato Beggi, signor Beggi, che da come ultimo anno di azienda pubblica dà come ultimo anno di azienda pubblica nel 2019, quindi ancora tre anni....

Tra l'altro ricordo che la cifra delle azioni è pari alla cifra di ripubblicizzazione dell'acqua, per percorrere le parole del vostro capogruppo del consiglio comunale del luglio 2015.

Facciamo un esempio, ma solo un esempio di cosa si possono fare con 30 milioni di euro, da subito, si possono sostenere con un reddito di cittadinanza dignitoso per un anno intero 3.333 famiglie correggesi in difficoltà, pari al 32% dei nuclei famigliari esistenti, che sono 10.500, oppure per dieci anni 333 famiglie che sono solo il 3,2%, ma è solo un esempio.

Voi cosa fate? Coprite a discapito dei correggesi i danni del vostro malgoverno. Siamo convinti che i documenti di Bilancio siano sicuramente leciti, correttamente legali, siete capaci di fare di tutto per il bene del vostro partito, le vostre risposte le conosciamo già, dateci pure dei presuntuosi, ma siete prevedibili, è un film già visto, saranno queste: “la giustizia”, “un iter diverso da quello che pensiamo noi del Movimento”, “prima bisogna aspettare che il Comune come Ente venga giudicato colpevole con sentenza esecutiva e pagare i danni, e poi ci rivarremo verso i responsabili”, questo è quello che avete sempre detto, questo è quanto direte.

Qui non posso che sorridere io un po' eh... però sorrido amaramente.

Precisiamo che la cittadinanza non aveva e non ha capito così, provate a chiedere, noi di banchetti a contatto con la gente, quella reale, quella vera, ne facciamo tanti, e lo sappiamo.

Mi rivolgo ai consiglieri di maggioranza, ma voi pensate veramente di fare la cosa giusta per la gente? Ma voi pensate veramente di avere la coscienza apposto per il vostro comportamento e per le vostre decisioni? Tutti i nodi verranno al pettine prima di quanto pensiate! Solo il futuro svelerà il vostro comportamento e le vostre responsabilità. Noi siamo molto tristi perché siamo obiettivi, siamo informati, e non siamo al soldo di nessuno, né a persone né a partiti.



Abbiamo un ruolo di informare, di spiegare la verità alla gente, e di cambiare e migliorare a nome di milioni di italiani, l'Italia. Con umiltà cerchiamo di farlo anche a Correggio.

Se oggi potessimo avere il voto doppio come gli azionisti di Iren voteremmo no doppiamente.

Grazie.

VICE PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Chiede la parola il Consigliere Moscardini.

CONSIGLIERE COMUNALE MARCO MOSCARDINI

Io una serie di tante cose messe insieme senza senso era molto tempo che non le sentivo, onestamente, ma cerco comunque di mantenere un certo equilibrio, per replicare le tante affermazioni di cui molte non hanno né capo né coda, né significato, dicendo tutto e il contrario di tutto, non avete fatto niente ma avete sempre detto che comunque la farete pagare agli amministratori, difendete il partito ma però il partito.... si fa veramente fatica in questo marasma di affermazioni senza un briciolo di senso a cercare un filo conduttore, che però ho cercato studiando gli atti, le carte, e con questo discorso di mettere in fila.

Allora, noi intanto parliamo di tre punti non solo della nota integrativa, non solo di discorsi di propaganda – a proposito dico una cosa al consigliere Nicolini: “Non ha letto la rassegna stampa degli ultimi due giorni, se l’avesse letta avrebbe rimodulato il suo intervento, purtroppo di articoli ne sono già usciti... non da parte vostra....” – allora discutiamo qua del DUP innanzitutto che rappresenta, come abbiamo detto, il Bilancio più politico. Perché bisogna anche dare informazione di quello che stiamo facendo non solo ed esclusivamente chiacchiere come dire da campagna elettorale che purtroppo per voi è già finita, ma voi siete già nella prossima campagna elettorale, una campagna elettorale vivente, ve la tirate dietro per sempre tanto i contenuti non ci sono rimangono le parole, ma va bene così eh ci mancherebbe, tanto i cittadini valuteranno e giudicheranno, esattamente, dal mio punto di vista, come hanno già valutato la volta scorsa.

Ma parliamo di DUP, quindi un po' di sostanza.

Il DUP è il punto di partenza, è il programma di mandato del Sindaco che rappresenta la conferma della prospettiva di realizzazione di quanto affermato in campagna elettorale. Siamo qua a discutere del DUP, cioè di quello di cui discuteremo, cioè di

quello che l'Amministrazione farà nei prossimi tre anni, e qua nemmeno una citazione, come nemmeno dell'ISECS, di cui poi discuto successivamente, unica cosa importante dite che voi tutelate i cittadini, che poi non si sa in quale modo, perché la tutela dei cittadini non passa dalle parole che ho letto sul giornale stamattina, non passa dalle affermazioni sconnesse che fate adesso ma dal mio punto di vista è completamente diversa la tutela dei cittadini. Oltre a infamare persone, che tra l'altro non possono rispondere qua, e che comunque non hanno – tra virgolette – niente di particolare che non avere fatto il mestiere di consigliere, esattamente come stiamo facendo noi, confondendo tra l'altro i ruoli, ma adesso arriverò anche a dirlo, tanto per continuare in questa confusione che regna sovrana.

Al proprio interno del DUP sono individuate le principali scelte che caratterizzano il programma della nostra Amministrazione, ci sono interessanti analisi della popolazione della nostra città, il dato dei nuclei famigliari composti da una sola persona è in aumento invece quello composto da due persone è in calo. Secondo i dati Istat la percentuale di famiglie monogenitoriali rappresenta l'11,3 dei nuclei famigliari italiani. Si dibatte spesso rispetto al cambiamento subito dalle famiglie moderne, vengono espone innumerevoli tesi per poter spiegare cosa lo abbia provocato, sono tutti discorsi interessanti, ma capisco che in questo momento tutti perdono di valore, così come perde di valore non so l'istruzione, la coesione, lo sviluppo, l'ambiente, lo sport, tutte cose che in questi punti che noi andiamo a votare ci sono ma che purtroppo perdono di lavoro.

Anche l'analisi del mercato del lavoro, che a me personalmente interessa particolarmente, come l'85% dei contratti che sono a Correggio, lavori a termine, oppure la triste consolazione che i ruoli ricercati siano quelli che richiedono una bassissima scolarizzazione. Anche il tema del lavoro è un tema che mi appassiona molto, ma purtroppo non se ne può discutere, non per colpa vostra naturalmente, per il fatto che qua discutiamo di qualcosa che è ritenuto più importante. E' importante sicuramente ma per me ci sono anche altre cose importanti.

Sostanzialmente il DUP coniuga obiettivi strategici, misure ordinarie, straordinarie, per raggiungere questi obiettivi, compresi i tempi ipotizzabili di realizzazione. E' un buon documento, almeno lo ritengo tale, una buona programmazione fatta con passione ed equilibrio da parte di tutta la Giunta e mi sento, nonostante tutto, di sottoscriverlo in pieno.

Poi abbiamo il Bilancio dell'ISECS, non se ne è ancora parlato, spiegato come sempre tra l'altro in modo ottimale dal Direttore e dai suoi collaboratori che ringrazio come sempre della disponibilità e della pazienza che sempre dimostrano. Parlare di ISECS per me è sempre un piacere, un piacere perché questa istituzione cura, e bene, i servizi più diretti ai cittadini, servizi delicati, servizi che non possono

essere improvvisati, servizi che toccano profondamente la vita di buona parte dei nostri concittadini. E quindi è ora che ce lo diciamo chiaramente, servizi che potrebbero se mal gestiti generare proteste, lamentele, rimostranze, invece questo fiore all'occhiello dell'Amministrazione, gestito con competenza e con lungimiranza rappresenta un plusvalore collettivo. Asili, scuole, campi sportivi, palestre, piscina, biblioteca, centro documentazioni, museo, ufficio di informazione turistica, teatro, e quanto altro. Io sfido chiunque qua dentro a dichiarare dopo aver letto tutte le attività messe in campo dall'ISECS di non essere orgoglioso di quanto questa istituzione stia facendo. Questa si badi bene costituisce una eccellenza a livello comunale di cui come maggioranza andiamo da anni fieri. Il nostro voto è scontato e costituisce il ringraziamento più autentico al lavoro dei responsabili di ISECS e chiediamo possa essere allargato ai tecnici, ai responsabili e a tutto il personale dell'Istituzione.

Poi passiamo la Bilancio di Previsione 2016-2018, anche perché il mio discorso segue la regola dei tre punti che andiamo ad analizzare. Diciamo subito che per comodità la discussione può essere divisa in due, da una parte la Programmazione Finanziaria vera e propria e dall'altra la Nota integrativa.

Sulla prima dopo aver preso atto delle trasformazioni alla struttura del Bilancio, delle novità introdotte dalla Legge di Stabilità, comprese le novità legate ai tributi di cui avrei voluto parlare poco fa ma poi il Sindaco è stato molto più esplicito e diretto e conosce meglio le cose rispetto a me, mi sembra interessante però sottolineare il programma triennale dei Lavori Pubblici, suddiviso per annualità, comprensivo delle fonti di finanziamento, fatte di manutenzioni, ristrutturazioni, riqualificazioni, eccetera.

Questo Bilancio è stato predisposto nel pieno rispetto di tutti i principi contabili generali, contenuti nel decreto legislativo 218, non prevede politiche di indebitamento per finanziare spese di investimento rispetto al pareggio sia di parte corrente sia di parte capitale, così importanti da dire, con una attenzione particolare alle opere previste di videosorveglianza per incentivare la sicurezza dei cittadini messa a dura prova da una delinquenza sempre più spregiudicata. Altro tema importante.

Inoltre cosa non scontata è importante sottolineare l'approvazione del Bilancio Preventivo da parte dei Revisori dei Conti che certifica ulteriormente sia l'impostazione che la correttezza dei conteggi predisposta dagli uffici e dall'Amministrazione. Ma è chiaro che la nota integrativa come si vede è quella che diventa più interessante.

Innanzitutto mi sembra di poter affermare che l'Amministrazione inserendo il riepilogo delle vicende ENCOR abbia fatto una cosiddetta operazione di trasparenza

che dovrebbe essere apprezzata da tutti, maggioranza e opposizione, anzi in particolar modo da quella posizione urlata che non fa altro che rimarcare la presunta continua mancanza di trasparenza, in realtà abbiamo già visto che è l'esatto contrario. Se non si parla tacete tutto, se si parla ne parlate perché, per quale motivo...? Mah, perché bisognerebbe fare qualcosa sempre di più. Non si riesce a capire sostanzialmente il significato della nota integrativa, no, bisogna sempre metterci qualcosa di più, per poter urlare qualcos'altro, per poter definire qualcos'altro, per dirsi scontenti di qualcos'altro, prendiamo atto di quello di cui stiamo discutendo. Una Nota integrativa che pone, nella peggiore delle ipotesi, delle soluzioni. Questo è il compito dell'Amministrazione, l'Amministrazione non è un partito politico, l'Amministrazione agisce e si muove in un modo completamente diverso rispetto alle logiche politiche, poi è anche logica e politica, ma in questo modo no. Questa trasparenza che l'Amministrazione ha fatto è importante e questa Amministrazione non ha avuto paura di pronunciare la parola ENCOR, e non ha paura di fare la cronistoria di quanto è avvenuto in merito a quelle partecipate, e lo si fa non con un articolo di giornale, ma all'interno del documento più importante per l'Amministrazione, lo fa con una nota integrativa al Bilancio in modo che possa rimanere agli atti, e che possa essere di dominio pubblico proprio perché la trasparenza per noi – al contrario di quello che dice il consigliere Pernarella – non è uno slogan elettorale, è perché siamo fedeli proprio alle promesse fatte in campagna elettorale di un Comune come un palazzo di vetro, questo è l'esatto significato, parliamo di ENCOR ne parliamo in modo così diretto, chiaro, in modo partecipato, che tutti lo possono ascoltare e leggere. Più di così la trasparenza in questo modo non la vedo, e non stiamo parlando a sentenza avvenuta, stiamo parlando in ipotesi. Ma non va bene neanche questo naturalmente da un certo punto di vista, beh certo. Ne ho sentiti tanti ne ho letti tanti di giornali in questi giorni in cui c'erano degli articoli di vario tipo, ma io dico che abbiamo da una parte una Amministrazione che con coraggio e determinazione affronta ogni ipotesi, dalla più auspicabile alle più nefaste, ma pur sempre con equilibrio, equilibrio di bilancio, equilibrio di ragionamenti, equilibrio di risposte e dall'altra una opposizione, non tutta naturalmente, capace solo di cercare il terreno dello scontro, della polemica, delle accuse ad ogni costo. Sarebbe facile per me affermare tre cose, la prima: governare non è facile, è molto più facile fare opposizione, basti guardare quanto è successo a Parma, a Quarto, a Semini, Ragusa, oppure Livorno, dove per rimanere in tema gli stessi consiglieri cinque stelle hanno bocciato il bilancio predisposto dalla giunta cinque stelle: non è facile governare, non è facile!

La seconda cosa è che le responsabilità che gravano sul caso ENCOR politiche prima ancora che economiche, sono in capo alla Giunta precedente, ma noi ci siamo sempre assunti, e ci assumiamo anche in questo momento, la nostra responsabilità,

non fosse altro perché rappresentiamo la continuità delle forze politiche che amministravano in passato, e proprio per questo abbiamo preteso ed ottenuto dal nostro partito, di cui poi noi vanteremmo chissà quali cose, noi ragioniamo per dare chissà che cosa al nostro partito!!! Noi qua siamo consiglieri comunali, come tali ragioniamo e la cittadinanza è nostra tutta, noi non diamo vantaggi a chi ci ha votato, e chi lo sa chi ci ha votato? Lo sapete voi quali sono i concittadini italiani, i concittadini correggesi che hanno votato il PD? Io non lo so, io quando ragiono, ragiono come dire, per tutti i cittadini, anche per i vostri, senza nemmeno sapere chi sono, anche per i vostri, non ho distinzioni da questo punto di vista, e vorrei che anche voi faceste lo stesso! Smettiamola di dire i nostri, i vostri, nel momento in cui le elezioni finiscono noi siamo consiglieri della cittadinanza di Correggio, poi ci tiriamo dietro come dire la nostra esperienza politica, noi siamo di tutti.

Il partito comunque ha agito come solo un grande partito di massa può fare, ha prodotto altri attori, un'altra classe dirigente che è qui a farsi carico di tutti gli errori del passato pur non avendoli commessi.

La terza cosa è che il caso ENCOR non nasce oggi, le ripercussioni politiche legate a questa vicenda ci sono state, come le accuse che ci siamo sentiti urlare contro a più non posso da partiti, movimenti, pseudo associazioni, sentite e risentite e ascoltate ancora in tutta la campagna elettorale, ma ciò nonostante la maggioranza dei correggesi ci ha dato fiducia, ma vi siete chiesti perché i cittadini ce l'hanno data questa fiducia? Ve lo siete chiesti? Dopo tutto l'urlare, dopo tutto il can can, dopo tutto quello che è stato detto in campagna elettorale, perché ci hanno dato fiducia? Non certo più per una cieca fede politica, ormai purtroppo o per fortuna le ideologie non esistono, non esistono più, lo si vede, basta guardare la frammentazione del partito che una volta era il partito comunista, anche qua all'interno lo vediamo, non esistono più. Io penso che questa fiducia sia stata rinnovata perché i nostri concittadini hanno inteso innanzitutto la buona fede di coloro che hanno operato nella consiliatura precedente, e secondo perché hanno pensato che qualsiasi cosa succeda, noi siamo in grado di affrontare meglio la situazione, e non gli altri, noi!

E così faremo, arriveranno le sentenze e brinderemo, se ci sarà da brindare, o ci tireremo su le maniche ancora di più perché noi, lo dico chiaramente, ci sentiamo in grado di affrontare i futuri eventi, qualunque essi siano, perché abbiamo il supporto di chi ci ha votato, perché riteniamo di avere le capacità per farlo, e perché ne abbiamo la convinzione. Faremo i passi che ci sono da fare tutelando i nostri concittadini da tutti i punti di vista, e l'abbiamo già fatto, il primo atto (che ha prodotto anche dei mal di pancia) è stato quello di interrompere le prescrizioni, questo voi ve lo ricordate bene quando vi fa comodo, ve lo dimenticate quando vi fa comodo.

Nel tuo stesso discorso lo hai citato quando ti faceva comodo dire una cosa e lo hai dimenticato quando ti faceva comodo dire l'altra, questo è stato il primo gesto concreto dell'Amministrazione nei confronti del caso ENCOR ed è un gesto importante, e ti assicuro che è un gesto che all'interno del partito non era così semplice, non lo era, eppure è stato fatto! Perché? Coerenza, una parola importante, coerenza di questa Amministrazione, che non si lava le mani di quello che è avvenuto, mantiene le responsabilità e porta avanti un'idea che è quella della maggioranza dei cittadini che ci hanno votato.

Per ora però, questo è vero, non c'è nessuna sentenza, l'unica cosa che mi sento di fare in questo momento è un plauso alla nostra Amministrazione che con non facile coraggio ha deciso di rendere partecipi tutti i cittadini della situazione attuale a costo di scatenare le solite polemiche, che puntuali arrivano immediatamente, perché non attendono altro, perché è il modo per mettersi in evidenza, perché concretamente come dicevo prima c'è il vuoto sotto. Polemiche a volte ridicole, tanto ridicole da confondere il segretario di partito con capogruppo della legislazione scorsa, Marzia Cattini era il capogruppo del PD a Correggio, nella legislazione scorsa, e il segretario era Fabrizio Pelosi, così tanto citato! Mentre invece dite l'esatto contrario, non sapete nemmeno come era composta la consiliatura precedente!

Nonostante tutto però io mantengo una speranza, sembra strano, ma la speranza che con senso del dovere l'opposizione capisca e condivida che occorre essere tutti uniti nell'affrontare il futuro che ci attende, ognuno con le proprie responsabilità certo, ma con la convinzione che noi rappresentiamo e sosteniamo tutta la città, e non solo una parte, è ora di smetterla con i discorsi di parte, come quello che ho appena sentito, il mio non è un discorso di parte, è un discorso da amministratore, come noi siamo.

Io sono fortemente convinto che ci sarà da parte delle forze di opposizione una soluzione ed una responsabilità forte ed una comune volontà di lavorare insieme per il benessere di questa città, anche da parte dell'opposizione, se qualcuno non coglierà questa sfida sono altrettanto convinto che oltre alla credibilità perderà anche il consenso e perderà comunque una opportunità, l'opportunità di costruire invece che cercare sempre di distruggere, l'opportunità di fare invece che sempre di disfare, l'opportunità della responsabilità invece che dell'irresponsabilità. Su ciò che faremo, e non solo su ciò che diremo, saremo giudicati dai cittadini e sono assolutamente convinto che il nostro modo di operare a partire da questa nota integrativa darà buoni frutti.

Grazie.

VICE PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Prendo la parola io come consigliere

CONSIGLIERE ENRICO FERRARI

Anche io ritorno agli argomenti relativi ai punti che stiamo votando e rimango positivo, io mi auguro, anche se non sono totalmente d'accordo con questo Bilancio di Previsione perché ho qualche idea diversa sulle cose concrete, ma mi auguro per la prima volta in sette anni di Consiglio, mi auguro che questo Bilancio di Previsione possa essere attuato tutto, perché vuol dire che abbiamo avuto un giudizio positivo. Io non dispero, pensavo che il giudizio arrivasse molto più avanti, invece l'assessore Dittamo ci dice che è atteso per questa estate, e se sarà negativo avremo un Bilancio, passatemi l'espressione, da guerra, ma il Comune di Correggio ha un patrimonio, ha delle risorse, per uscire e nonostante anche la cittadinanza purtroppo verrà interessata con delle aliquote ai massimi livelli probabilmente, ma questo è quello che dobbiamo patire in caso di giudizio negativo.

Rimanendo al Bilancio io ragiono in questo senso, quali sono i bisogno della città oggi? Ecco, sul Bilancio di Previsione si può sognare anche se è difficile oggi, lo vedremo poi dopo nel Bilancio che è al consuntivo, oggi i mezzi propri per finanziare gli investimenti sono veramente risicati, noi oggi parliamo di 7.000.000 e i mezzi propri che speriamo di avere per realizzare questi 7.000.000 sono solo 1,4, gli altri sono tutti contributi che ci vengono da Stato, Regione, Provincia e destinati ad una cosa ben precisa, la maggior parte sono quelli del terremoto.

Io, visto che possiamo sognare, penso che sono d'accordo con le manutenzioni necessarie, d'accordo con gli interventi sulle scuole, sugli edifici, le manutenzioni straordinarie sulle strade, questo mi sta bene e spero anche che vengano fatte velocemente. Volendo sognare io lo dico da tanto tempo, il bisogno della città a livello infrastrutturale lo individuo nella chiusura dell'anello nella Tangenziale Ovest, sono ripetitivo ma il Bilancio di Previsione, qui c'è un Bilancio triennale, non ce n'è traccia, e questo mi dispiace, io lo metto pur riconoscendo che i soldi spesi in scuole, sport, e infrastrutture, sono soldi benedetti, ma lo metterei davanti alla necessità della riorganizzazione e allargamento della scuola Rodari, ad esempio, per me più necessario infrastrutturalmente fare la chiusura dell'anello, che doveva essere a carico dei proponenti del PP9 ma visto che non si prevedono tempi brevi di realizzo di quest'area, io avrei pianificato la realizzazione della tangenziale con risorse proprie. L'altro problema grosso della città è la sicurezza e Moscardini plaude al fatto che ci

siano 200.000 euro nel triennio, 100.000 subito, per il sistema di videosorveglianza, e sono contento anche io, io sono stato proponente e accettato in Consiglio per una simbiosi, una sinergia fra il pubblico e il privato, per cui lo ripeto perché sembra che lo sappiano in pochi, anche un privato cittadino può installare a sue spese dell'hardware per la videosorveglianza e mettersi in rete con l'Amministrazione Comunale, naturalmente poi non avrà il controllo della gestione delle immagini, avrà solo il vantaggio che la prospicienza di casa sua, del suo capannone, si può consorzare ad esempio in un'area industriale, è nel NET, nella rete di sorveglianza gestita da Polizia Municipale e oggi anche dai Carabinieri. Bene, quindi sono contento anche io che ci siano delle risorse per la videosorveglianza, sono meno contento quando vedo piantare degli alberi ad alto fusto nelle rotonde dove ci sono delle importanti installazioni di telecamere perché fra due o tre anni quelle telecamere non vedono più. Alla rotonda del "President" hanno appena messo giù un albero ad alto fusto che forse vale la pena tirare via, comunque...secondo me non basta la videosorveglianza, ormai abbiamo visto che non basta, qui dobbiamo pensare a qualcosa di fatto meglio e in più anche le iniziative che appaiono sui social di costituire dei gruppi di controllo, di vicinato, nei termini in cui sono proposti, sono positivi, ma non possono essere risolutivi. Io propongo di ripensare le funzioni della polizia municipale che nell'ottica e nella gestione che abbiamo avuto fino ad oggi è unicamente una gestione amministrativa di controllo sul traffico, sull'edilizia, su...ma non è mai stato interamente polizia, ecco, noi dobbiamo interrogarci, dobbiamo spingere e, visto che sogniamo nel Bilancio di Previsione, sogniamo anche il vigile di quartiere. Qua ci sono dei vincoli di bilancio, ci sono...però la legge permetterebbe, anzi indica un vigile urbano ogni mille abitanti mi sembra, il corpo dell'Unione è sottodimensionato di almeno il 50% per cui in questa direzione noi dobbiamo agire, noi dobbiamo agire nel senso di raccordare questa polizia e tutte le forze di polizia che ci sono sul territorio cercare di raccordare e di gestire insieme la sicurezza dei cittadini.

Questo è un argomento molto importante anche se non è tutto nelle mani, anzi, poca parte è nelle mani dell'Amministrazione Comunale, però quello che è nell'ambito nostro, nell'ambito comunale, dobbiamo cercare di portarlo avanti in tutti i modi, perché la situazione sta veramente degenerando. Non vorrei mai che iniziassero delle associazioni di cittadini a fare delle ronde e a fare delle cose strane che non vanno assolutamente bene.

L'altra cosa per cui secondo me vale la pena investire è sul ripristino della pista di atletica, che nel programma poliennale c'è ma è spostato al secondo e terzo anno, secondo e terzo: 250 + 125. Ecco io l'avrei fatto tre anni fa per dirla come va detta, fra l'altro la pista di atletica è molto frequentata non solo per l'agonismo sportivo ma

anche per tanta gente che la frequenta per la forma fisica e quindi ha delle ricadute anche molto importanti sia nella socializzazione sia sulla salute pubblica.

Non capisco perché dobbiamo spendere così tanti soldi sulla palestra Dodi, anche se non è imminente, ma è nel Piano Triennale visto che l'abbiamo, come dire, lasciata un po' lì in stand-by, abbiamo preferito girare i soldi della ristrutturazione sulla nuova palestra, ecco allora spendere 600.000 euro sulla Dodi mi sembra un programma che va in contrasto con queste scelte e sarei più per una manutenzione di salvaguardia sul tetto, sulle strutture portanti e basta, anche perché prima di spendere tutti questi soldi bisognerebbe decidere cosa farci alla Dodi, forse l'Amministrazione ha deciso e ancora non ce lo ha detto.

Un'altra opera che si fa con dei soldi provinciali è la pista ciclabile di Fosdondo, che ha subito una variazione di programma con cui non sono assolutamente d'accordo, ma forse era giusto partire dal tratto del paese e andare verso Fosdondo, ma visto che siamo partiti da Fosdondo non si capisce perché dobbiamo fare il tratto verso il paese e manca il tratto centrale.

Mi piace la proposta di investimento nell'efficientamento energetico e spero che sia sugli impianti di generazione del calore che portano un immediato rientro sul costo delle bollette.

Quindi purtroppo questo bilancio di previsione è un bilancio prudenziale ma non penso che c'entri nulla ENCOR, c'entra purtroppo la situazione finanziaria attuale dei Comuni, del nostro, per cui la capacità di investimento si sta riducendo al lumicino.

Per quanto riguarda la famosa nota integrativa di cui altri che mi hanno preceduto hanno parlato io penso che non sia una resa, penso che non sia un esercizio strano, fra l'altro gli immobili, Nicolini, sono tre, quelli che....perché ce ne sono altri...tutti e tre.. quelli che erano stati messi a servizio della ristrutturazione del Contarelli, non uno solo, tutti e tre sono stati messi, perché c'è il Mulino, c'è il Centro XXV Aprile, il Centro Impiego, tutti e tre erano stati inseriti nel...

Ma è un esercizio dovuto, non è una resa spero, è un esercizio dovuto contabile, per dimostrare un domani ad un istituto bancario, alla controparte che sei in grado, che hai un patrimonio, in grado di far fronte al debito, per cui io, a parte che è una via difficilissima realizzare dei soldi da degli immobili, chi ci ha provato in questi giorni sa che sicuramente i prezzi sono valutabili, ma secondo me ci sono anche degli immobili valutati il giusto o appetibili...

....ehm... il problema è che... io non passerei dalla cessione del patrimonio ma passerei dall'apertura di un prestito, accedere ai fondi, ci sono, sono previsti dalla legislazione, dei ...l'apertura di mutui per debiti fuori bilancio, il livello di indebitamento del bilancio di Correggio è assolutamente bassissimo, e comunque

questa sarebbe una...perché con i tassi di interesse che si pagano oggi è molto più interessante tenerti le azioni Iren che ti rendono un 5% piuttosto che pagare un interesse di un mutuo del 2% a trent'anni, noi li diamo in garanzia, ma andiamo a fare un mutuo, l'auspicio è questo, per cui io ritengo che l'Amministrazione non abbia assolutamente alzato bandiera bianca con questa nota integrativa, non abbiamo perso tutte le speranze di avere vittoria o vittoria parziale nel giudizio, io parlo da consigliere di opposizione, le speranze sono queste. Non è che sia contento di passare il cerino acceso agli azionisti della Popolare di San Felice per carità, però se devo scegliere fra noi e loro forse è meglio gli azionisti, però non deve essere assolutamente intesa come una resa, è la dimostrazione contabile che il Comune di Correggio ha delle proprietà per fare fronte ad un patrimonio, per fare fronte all'evento nefasto di avere un debito di quella grandezza che devi onorare.

VICE PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Do la parola al consigliere Mauro Pernarella

CONSIGLIERE MAURO PERNARELLA

Grazie Presidente, avevo bisogno che lei intervenisse come consigliere perché mi dovevo riprendere dalle cose senza senso che il capogruppo aveva detto nella sua disquisizione.

Volevo soltanto fare un inciso sull'ultimo intervento che ha fatto Ferrari, riguardo due cose, la pista di atletica e la pista ciclopeditone Fosdondo-Correggio.

Cioè volevo soltanto informarvi che, ma chi ha amministrato questo Comune sicuramente lo sa, che per la pista di atletica nel 2009 ci fu una delibera su un progetto per rifare il manto delle sei corsie con un costo di 250.000 euro, parlo del 2009, quindi già nel 2009 era in condizioni di non usufruibilità.

Nel 2010 fu poi fatta dal PDL una interrogazione con la quale si chiedeva come mai non erano ancora iniziati i lavori e i 250.000 euro erano lievitati a 400.000 o 500.000, o addirittura anche a 600.000, questa quindi è la complessità, una complessità che nacque dal fatto che fu fatto un carotaggio del terreno e nel carotaggio erano emersi, questa fu la risposta dell'assessore di allora, vado a memoria perché l'ho letta un paio di settimane fa, era l'assessore Bulgarelli in quel periodo, che diceva che in quel carotaggio erano stati trovati elementi o rottami tali che prevedevano un lavoro molto

ma molto più grande e anche di una certa bonifica, quindi era necessario bonificare il terreno. Anticipo che faremo una nuova interpellanza, una richiesta accesso agli atti, per capire quel carotaggio cosa ci fosse negli elementi, ma questa è una cosa successiva.

Per la pista ciclopedonale Fosdondo-Correggio invece è stata presentata come programma elettorale per il 2004-2009, dall'allora lista elettorale della...penso che fosse della Quercia allora...comunque non ricordo...comunque dalla lista elettorale Iotti.

Siamo nel 2016 viene programmato un altro stralcio, ma sempre di quello si parla, quindi sono dodici anni, non terminiamo nemmeno la pista ciclopedonale Fosdondo-Correggio, che era stata prevista nel Governo 2004-2009 edi che cosa stiamo parlando? Ripeto una frase che sento molto dire dal capogruppo, e questa era soltanto una precisazione, però due cose le devo dire al capogruppo della maggioranza. Intanto che probabilmente ho sbagliato io a parlare ma, non lo so, forse no, io ho detto un consigliere del gruppo della maggioranza è diventato segretario del partito a Correggio, non avevo detto il capogruppo, l'articolo era sul giornale, a firma di chi era l'articolo sul giornale? Io qua in Consiglio ho detto queste cose, io il giornale di oggi non l'ho ancora letto!

C'è qualcuno anche in qualche Comune, magari ci fossero, e nell'ambito del loro mandato di consigliere, in maggioranza vota anche qualche volta contrario a quelle che sono le linee amministrative? Tutto sommato questa è coscienza politica eh? Non è che tutti debbono essere come dei soldatini ad alzare il braccio nello stesso momento e forse questa pratica ad oggi l'abbiamo vista soltanto nel Movimento Cinque Stelle, da altre parti non le abbiamo viste. Poi se vogliamo parlare di quanti sono indagati, ma questo lo lasciamo stare, parliamo di Correggio che forse è meglio. Quando parli di maggioranza dei cittadini che vi hanno eletto, non è vero, è stata la maggioranza di coloro i quali sono andati a votare, sono andati a votare in 6.600, gli aventi diritto sono 18.000, 12.000, ed è una cosa che ogni tanto ripeto, non vi vogliono in questo Comune a governare, quindi non è la maggioranza dei cittadini tutti, e questa è una cosa che deve essere chiara e se la sento ancora io ribatterò di nuovo.

...rumori di sottofondo.... campanella....

Per quanto riguarda la trasparenza, che è un punto che è stato ripreso più volte dal capogruppo Moscardini, non parlo di quello che è successo a noi con la richiesta di fare le Commissioni supportate da videoregistrazioni, ci è stato detto assolutamente no, le Commissioni sono aperte al pubblico, se la gente vuole venire bene sennò noi

non le facciamo audio video registrare, e già vi abbiamo dato la concessione di video-registrare il Consiglio Comunale, quindi accontentatevi, il sunto è questo.

Si dà il caso che la Commissione ENCOR che è stata indetta più o meno tre settimane fa era secretata, quindi, il fatto di parlare di trasparenza su ENCOR forse è meglio che tu non ne parli...

Noi non distruggiamo niente perché qua siamo all'opposizione, siete voi che avete distrutto, poi non tutto avete distrutto perché ci sono delle cose che sono in effetti di alto valore aggiunto per la cittadinanza qui a Correggio, però dovete avere anche l'umiltà di non dire una frase che ho visto che è scritta anche qui è molto bella..."*l'Amministrazione non è un partito politico*", e poi il partito politico però manda a casa l'Amministrazione stessa... io ho bisogno di capirla questa cosa, se me la spieghi bene, io non ho mai fatto parte di partiti politici, e qui dentro c'è gente che è da quando aveva quattordici anni che gravita nell'ambiente dei partiti politici, indipendentemente dal fatto che siano con un simbolo piuttosto che con un altro, però stride molto questa cosa, ma veramente tanto, cioè, il partito politico può mandare a casa l'amministratore però poi non si deve mica prendere la responsabilità nel momento in cui è lui stesso quello che dà le indicazioni, la linea guida, la politica dello stesso amministratore. Non è così, è una roba a cui dovrete riflettere e molto, su questa cosa, molto! Perché io come cittadino non voglio pagare debiti che vengono creati da voi.

Va bene? Posso continuare o....?

....rumori di sottofondo...

...allora un momento, la nota integrativa è di 30.000.000 di euro che noi se fossimo stati al governo li spenderemmo in un'altra maniera, per i cittadini e non contro i cittadini, grazie.

VICE PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Chiede la parola il consigliere Moscardini

CONSIGLIERE MARCO MOSCARDINI

No, mi tocca, come dire, non avevo voglia di fare polemica ma qualcosa bisogna dirlo, insomma! Devo dire che questo secondo intervento l'ho capito un po' di più, ed è già qualcosa che mi preme.

Allora, Amministrazione e Partito, due cose diverse.

L'Amministrazione ed anche i consiglieri sono eletti in liste di partito. Però poi il Sindaco può essere mandato a casa solo dai consiglieri, non dai funzionari di partito, e così è stato nella legislazione scorsa.

Finita la legislatura cosa è successo? Che non essendoci l'Amministrazione il partito ha deciso di cambiare interlocutore, cioè ha cambiato coloro che proponeva come amministratori, e coloro che proponeva come consiglieri, perfettamente legittimo e chiaro, me lo sono posto, mi sono dato delle risposte, le ho capite, speriamo sia altrettanto.

Secondo, le Commissioni, inutile che discutiamo queste cose qua, a parte che la maggior parte anche dell'opposizione è contraria a registrare le Commissioni, non è in argomento e non voglio neanche stare a discutere, abbiamo già discusso cnetomila volte, per me trasparenza non è registrare le Commissioni, per me trasparenza è tutt'altra cosa. E a proposito di trasparenza, una cosa bisogna dirla, la trasparenza va di pari passo con le regole, perché non è che se c'è trasparenza bisogna passare sopra le regole, esistono delle regole, esistono dei regolamenti, esiste la legge, la trasparenza deve andare insieme rispetto a queste. Se esiste un regolamento che dice che le Commissioni non possono essere registrate non è possibile registrarle, punto, e vi prego di rispettare le regole di cui vi fate così tanto promotori, così tanto vanto.

Una cosa veloce, è chiaro che ognuno può votare contro, anche un consigliere di maggioranza può votare contro ad un provvedimento dell'Amministrazione, però votare contro il Bilancio come è successo a Livorno mi sembra francamente paradossale, cioè che un consigliere di maggioranza voti contro il Bilancio mi chiedo cosa ci sta a sedere in un Consiglio Comunale, si prende su, prende atto della propria divergenza, o cambia postazione, o se ne va a casa.

A parte che poi a casa ci va perché glielo manda qualcun altro, ma è un altro discorso...

Un'ultima cosa, anzi altre due ultime cose, sono che quando si parla di preferenze e quando si parla di elezioni, ci sono anche qua delle regole democratiche, funziona in Italia, non solo a Correggio, che vince la maggioranza di quelli che si esprimono, mi dispiace, però quelle persone che non si sono espresse non possono essere catalogate né da una parte né dall'altra, in quel momento in cui non si esprimono non esistono, mi dispiace per loro, ed è per questo che io da sempre vado a votare, in ogni

situazione, compreso, e lo dico, l'ultimo referendum, perché ritengo che il diritto di voto, per me, sia talmente importante, conquistato con il sangue di determinate persone, che valga la pena che io mi prenda su e vada tranquillamente a votare, ed esprimere le mie preferenze, sempre.

E a proposito di preferenze, sempre su questo discorso “voi siete stati eletti...”, voi lo sapete che noi come Partito Democratico abbiamo ottenuto 2.633 preferenze, e voi 221 preferenze? Lo sapete questo? Voi lo sapete che se non ci fosse stata ENCOR forse voi non sareste nemmeno a sedere lì? No, così, solo per fare un discorso di carattere generale, voi lo sapete che senza ENCOR forse noi non avremmo assolutamente avuto il ballottaggio perché sostanzialmente veniamo da settant'anni di ottima amministrazione? Lo sapete questo? Bene! Voi lo sapete che i travagli che abbiamo avuto con ENCOR ce li portiamo dietro, ce li portiamo dietro, ce li stiamo portando dentro sempre? Quindi ENCOR non è un terreno da affrontare con estrema leggerezza, è un terreno complicato, difficile, difficile, che va affrontato con serenità ma anche con equilibrio, e le parole urlate, tanto per urlare, lo si fa in campagna elettorale, dopo finisce.

Dopo inizia l'era in cui si discute, ci si mette a tavolino, si guardano i conti, si guardano i dati, e su questi si ragiona, così come fa buona parte della opposizione, perché altrimenti, quando al vostro posto c'erano altri due rappresentanti del Movimento 5 Stelle, e nella prima seduta hanno detto che loro costruttivamente avrebbero partecipato al Consiglio, avrebbero dovuto dire altrimenti “no noi distruttivamente parteciperemo al Consiglio”, esattamente come state facendo, perché voi sistematicamente vedete le cose negative sempre, a prescindere. Tutte le volte che c'è una qualche, come dire, iniziativa, una delibera, qualcosa di positivo, voi andate sempre a spulciare per trovare qualcosa che non va, questo è il vostro modo di operare, un modo di operare che è sbagliato, ma non sbagliato perché non ci siano delle cose sbagliate, se c'è qualcosa che non va lo si dice ma non si parte da questo presupposto. Ma non parte da questo presupposto neanche il Parlamento, neanche in Parlamento partono da questo presupposto, ma perché il problema è sempre e solo uno, che voi vi sentite i ripetenti della classe che vogliono fare autogestione, il problema è sempre questo, e questa citazione deriva da un politico che stimo estremamente, “ripetenti della classe che vogliono autogestirla”, solo e semplicemente per questo.

Grazie

VICE PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Ha chiesto la parola il consigliere Bruschi.

CONSIGLIERE COMUNALE FABIANA BRUSCHI

Grazie signor Presidente.

Anche io questa volta devo dire qualcosa rispetto a quello che ha detto prima il consigliere Moscardini.

Intanto la prima cosa è il fatto che mi fa piacere che siate così sicuri e tranquilli di poter governare in qualsiasi situazione, aiuto, spero che questo sia vero, nel senso che spero che tutto vada per il meglio, e quindi non ci sia da mettere a dura prova le capacità di governare in una situazione drammatica come potrebbe essere quella che si paventa, e, come dice Ferrari, visto che l'ha definito un bilancio da guerra, nei bilanci da guerra la guerra di solito non è la popolazione che la vuole, la guerra di solito la popolazione la subisce, come dicono in Africa, quando gli elefanti litigano è l'erba che ci rimette.

In questa situazione anche rispetto ad ENCOR sono poi i cittadini che avranno poi le conseguenze della situazione, per cui, si è vero, governare sarà molto difficile, ma sarà anche molto difficile far capire ai cittadini il perché della situazione, perché ancora questo non è stato spiegato ai cittadini. Come è nata ENCOR, hai parlato di una ottima Amministrazione per tanti anni, se non ci fosse stata ENCOR, ma allora ENCOR da dove nasce? Come è potuto succedere in questa bella Amministrazione che all'improvviso succede un disastro come ENCOR? Com'è successo? Perché non abbiamo chiari i vari passaggi che hanno portato a questo guaio che ci portiamo avanti e ci porteremo avanti nel tempo? Ottima Amministrazione, ottima trasparenza, ma poi succede un evento come questo? Ma com'è possibile? Secondo me la trasparenza è questa, riuscire a spiegare anche le cose difficili, riuscire a spiegare il Bilancio, fare una bella nota integrativa peraltro ben accetta, va bene è importante, però anche spiegare che cosa è successo, come è successo, e anche tu hai parlato ognuno con le proprie responsabilità, bene ognuno chi? Le responsabilità quali sono e di chi? Queste sono tutte cose che ancora non si fanno, non sono ancora state spiegate, e secondo me è questa anche la trasparenza, e secondo me è una cosa che dovrebbe essere importante anche per avere l'aiuto, la confidenza e la collaborazione delle opposizioni, che è vero che qua stiamo a rappresentare tutta la città, ma ognuno



rappresenta il suo pezzo. Io non mi sento rappresentativa dei voti che voi avete preso, mi sento rappresentativa di quel poco di voti che posso aver preso io, e di quello che pensano i miei elettori, poi certo che io non voglio fare il male della città e non cercherei di votare contro a situazioni di emergenza, eccetera, però è sempre e solo cercando di ragionare con chi mi sta alle spalle, perché sennò cosa mi hanno eletto a fare? Perché sono all'opposizione? Io credo che trasparenza, ed è un invito, ecco questo se vuoi, non è un invito alla maggioranza e all'Amministrazione di fare di più per fare capire, per fare comprendere, per andare incontro ai dubbi che ancora molti, e secondo me si vede, vengono posti sul problema ENCOR ci sono e sono tanti, e non sono cose che non hanno conseguenze, oddio speriamo che non ne abbiamo, ma potrebbero anche avere delle conseguenze molto serie e molto gravi, per tutti, non per un pugno di persone, per tanti.
Grazie.

VICE PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Do la parola al consigliere Magnanini.

CONSIGLIERE COMUNALE NICOLO' MAGNANINI

Per fortuna che il capogruppo ha iniziato il suo discorso con un “non voglio fare polemiche” perché sennò sarebbe stato veramente divertente.
Comunque, alcune puntualizzazioni sono da fare per forza perché ha detto che noi non rispettiamo le regole, mi piacerebbe sapere... questa affermazione mi sembra abbastanza pretenziosa, adesso mi piacerebbe sapere quand'è che non rispettiamo le regole, noi al massimo proponiamo. Se ci sono delle regole o delle leggi non vuol dire che non si possano migliorare, ma da qui a dire che noi non rispettiamo le regole, insomma, penso alla mia persona, se ha qualcosa da dirmi io sono qua a disposizione. L'altra cosa è che purtroppo, questo atteggiamento a me dispiace vederlo, perché sembra quasi che voi siete già arrivati, avete la verità in mano, cioè dai discorsi che avete fatto, soprattutto l'ultima affermazione veramente quando noi vieni a dire che non dobbiamo andare a trovare la riga... non si è mai arrivati ma in nessuna cosa non si è mai arrivati, ma sia che ci siamo noi al governo, sia che ci siate voi al governo, non si è mai arrivati! Come nella trasparenza, come nelle altre cose, purtroppo o per fortuna, si può sempre fare meglio.

E sulla questione trasparenza mi sembra che si possa fare meglio, almeno per noi è così, per questa situazione sì, si può sempre fare meglio, come in ogni cosa.

Quindi anche quando ci viene detto che noi andiamo a ricercare la riga, quella cosa da cambiare, è il nostro lavoro, noi siamo all'opposizione!

No, perché, qua sembra che... noi siamo all'opposizione, il nostro lavoro è essere costruttivi, appunto. Se voglio essere distruttivo, è noto che c'è un errore, io non te lo vengo mica a dire eh...., perché dopo lo vado a dire sui giornali quando lo hai approvato, perché ve lo approvate voi, se invece sono costruttivo lo vengo a dire. Non so che ragionamento avete voi di costruttivo e distruttivo, ma questo si chiama essere costruttivi, con un dialogo, quando si dicono le cose, sennò io vado a metterlo in piazza adesso, solo dopo, quando voi vi siete già presi la responsabilità di quell'errore. E vi ripeto, io questi discorsi qua di orgoglio, del fatto che, insomma, non vi si possa mai dire niente, per piacere un po' di umiltà. Nel senso che siamo qua, noi le nostre proposte le facciamo perché noi la pensiamo così, voi la pensate diversamente però non venite a dire che noi non le dobbiamo fare, perché noi siamo qua per essere costruttivi!

Grazie.

VICE PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Do la parola al consigliere Moscardini

CONSIGLIERE COMUNALE MARCO MOSCARDINI

Lo so scusate, una cosa alla Fabiana.

Da dove nasce? Nasce dal voto unanime del Consiglio Comunale ENCOR, punto, nasce da questo, mi dispiace, però nasce da questo.

Poi tutta l'altra discussione la si può fare ma non è questo il momento, parliamo della Nota Integrativa, poi è chiaro che su ENCOR si può parlare anche fino a domattina, ne è stato parlato non so per quanti anni, quindi da questo punto di vista...

Poi, rispettare le regole, allora rispettare le regole significa che non si viene in Commissione Consiliare con il registratore, si comincia a registrare quando il regolamento dice il contrario, punto, e ho già detto tutto. No, no è successo la prima volta e ce lo ricordiamo tutti, e lì di fianco a te c'è Nicolini che dice... la prima volta il Regolamento esiste già da prima, si studia il Regolamento quando si viene...sei consigliere comunale? ...vieni in Commissione...? ...devi sapere il Regolamento e

non puoi fare certe cose, punto, questo è il discorso, funziona così! Mi dispiace, tu arrivi metti il tuo registratorino e poi dici: “*si può.... si può per favore...*”? Sì ma sempre il solito discorso: “*non avrete niente in contrario se registro....*”? No, abbiamo in contrario, il Regolamento dice esattamente il contrario, per me questa è una violazione delle regole, per me, personalmente, poi ognuno è libero di pensarla come vuole.

Secondo, cosa fa l'opposizione. Una buona opposizione fa l'opposizione ma riconosce anche quando costruttivamente ci sono delle cose fatte bene esattamente come fanno, mi dispiace dirlo, Gianluca in alcune situazioni, Enrico in alcune situazioni, Fabiana in alcune situazioni, o Fabio che non c'è, in alcune situazioni, da voi non lo sento mai, per me questo è il problema poi ognuno fa quello che vuole, ci mancherebbe, io non do patenti di nessun tipo, dico quello che penso, esattamente come fate voi. E da questo punto di vista non è che non ci si può dire niente, ci si può dire tutto quello che si vuole, voi non fate altro che dirci cose, ce lo dite coi giornali, ce lo dite in campagna elettorale, ce lo dite qua, cioè ce lo dite in continuazione, in continuazione, quindi qual è il problema?

Noi recepiamo e diciamo la nostra opinione esattamente come voi, non è una questione di democrazia. E dico alla Fabiana, io lo spero che tutto vada bene e spero anche che se succede qualcosa di negativo abbiamo la capacità di farlo non solo noi, ma anche grazie a voi, perché nelle situazioni difficili ci si tira fuori tutti insieme, ed io sono qua.

Io sono stato eletto da un partito ma nel momento in cui sono qua i provvedimenti che vado a votare non li voto pensando se gli iscritti al mio partito hanno benefici o meno, li voto pensando se i miei cittadini hanno benefici o meno, così dovremmo fare tutti, poi è chiaro che ognuno risponde a qualcosa, ci mancherebbe altro, ci mancherebbe altro, certo sono d'accordo, però comunque il principio è questo, nel momento in cui sei stato eletto fai un salto di qualità, e diventi qualcosa di diverso, oltre a mantenere la stessa appartenenza.

VICE PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Chiede la parola il consigliere Borghi

CONSIGLIERE COMUNALE BORGHI MARGHERITA

Buonasera, buonasera ormai, non è più giorno.

Premetto che non è un intervento politico, ma sono già diversi, se non tutti ormai, consigli comunali, che, ci sentiamo, ci, noi della maggioranza, noi consiglieri della maggioranza, ci sentiamo tirati in causa come persone non oneste, persone non umili, persone che non votano secondo coscienza.

Ora, io sono qua come persona e voi della mia persona non potete dire assolutamente niente, se spostiamo lo scontro dalla politica alla persona abbiamo sbagliato luogo, abbiamo sbagliato indirizzo e mira.

State riproponendo Consiglio dopo Consiglio la stessa modalità di rivolgervi a noi, trasudate un tale astio e fastidio che sorge il dubbio a chi come me o noi non ha nulla da nascondere e si ritiene una persona onesta e corretta che una volta entrati qui in sala consigliare vi trasformiate in paladini assoluti della giustizia e possiate anche permettervi di scendere sul piano personale. Quindi parlate di attacchi personali e non tanto politici.

Allora ci dicono fatevi un esame di coscienza, la Sindaca si dimostra meglio di una laureata in comunicazione, altro che archeologa! Sappiamo che una laurea in archeologia non è molto utile ma è pur sempre una laurea rispetto a chi non l'ha mai raggiunta! Siete al soldo del partito, cosa vi hanno promesso? A me ancora non lo hanno detto, se qualcosa mi hanno promesso, faccio la maestrina e penso di finire così. Se ci sarà una sorpresa se lo sapete voi...

Di trasparente non avete niente, un po' di umiltà, votate un po' contro anche voi. Ma perbacco siamo qua non aspettavamo l'ora che ce lo dicesse, essere parte della maggioranza non vuol dire votare sempre a favore, votate con coscienza, ma come vi permettete? Qua, parlo per me ma parlo anche a nome degli altri consiglieri, votiamo tutti con coscienza, dopo aver partecipato alle riunioni di maggioranza, aver discusso, aver chiesto spiegazioni, e alla fine veniamo qua preparati e votiamo con coscienza. La nostra, però.

VICE PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Chiede la parola il Consigliere Pernarella



CONSIGLIERE COMUNALE MAURO PERNARELLA

Grazie Presidente, solo cinque secondi, solo per dire una cosa, che abbiamo centrato l'obiettivo, vediamo che il coltello va nelle piaghe e grazie consigliere Borghi per il suo intervento alla faccia di non colpire le persone, per quello che ci ha detto, grazie.

VICE PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Chiede la parola il consigliere Nicolini

CONSIGLIERE COMUNALE GIANLUCA NICOLINI

Io sono diversi anni che faccio l'opposizione a Correggio, bene o male, come dire dipende dall'opinione di ciascuno, io credo che però qualunque persona quando assume ad una carica amministrativa elettiva, per quel periodo che può essere anche più lungo perché la propria dedizione ma anche lo stesso tempo e le proprie capacità possono essere messe al servizio della cosa pubblica, debba aver ben chiaro quei confini che il capogruppo Moscardini ha richiamato e mi fa piacere di aver sentito, soprattutto nel suo primo intervento, un richiamo così forte di assunzione, di responsabilità ma anche di autonomia nell'amministrare la città. D'altro canto è vero è tipico del partito che è in maggioranza qui e in provincia – citando le parole di Moscardini – da settant'anni, avere una forte e continua ingerenza dei vertici politici verso il vostro operare, non solo qui, anche in altre zone, e questo a volte è un bene perché permette laddove c'è difficoltà di un gruppo consigliere, o di una giunta, di operare, di avere anche quel coraggio che a volte internamente non si trova, altre volte sono vere e proprie ingerenze che sono tipiche di chi fa fatica a distinguere il ruolo della politica partitica o i movimenti come adesso va di moda chiamarli, vale anche per Forza Italia, che non si è mai definita partito ma movimento politico, ma di fatto partecipano alla vita partitica italiana, e allo stesso tempo di chi invece rappresenta gli amministratori, il corpo degli amministratori. Mi fa piacere perché chi rappresentava il vostro partito nei mandati amministrativi precedenti, soprattutto in giunta a volte, più di una volta con una certa arroganza, ha riferito frasi replicando a me “ai nostri ci pensiamo noi”, era un assessore, uno a caso, ai lavori pubblici, di allora, e a forza di pensarci loro poi ci hanno pensato loro veramente a Correggio. E la vicenda ENCOR è una vicenda complessa, se abbiamo parlato più della Nota

Integrativa che del Bilancio è perché è lo stesso intervento madre, che ha aperto il dibattito, quello dell'assessore Dittamo, ha dato una grossa importanza a quella perché è una novità, e anche perché se le cifre del nostro Bilancio viaggiano intorno ai 19 o 20 milioni di euro complessivo, lì c'è una partita di altrettanto, nella peggiore delle ipotesi. Per cui è chiaro che il tema sia cogente e importante, è una vicenda complessa, che meriterebbe un approfondimento non qui ma da altre parti, ma non perché non se ne voglia parlare oggi, perché bisogna anche capire come si è evoluta, va ricordato che quando Iotti vince il suo secondo mandato amministrativo contro Enrico Ferrari candidato Sindaco, contro me candidato Sindaco, e contro Rangoni, che era il quarto all'epoca, lo vince con tutto l'appoggio dei partiti di sinistra e lo vince partendo nel suo programma elettorale da quanto fino al 2009 era stato fatto di buono con la società energetica, tra l'altro, per cui non è solo responsabilità di aver creduto e sostenuto quel progetto da parte del PD, non per togliervi le castagne dal fuoco, ma bisogna anche vedere chi aveva messo la firma sotto quel mandato, poi quello che è successo dal 2009 in avanti diventa anche altra storia, e poi, ripeto, la conosciamo è inutile ripeterla qui.

Voglio riprendere il discorso che ha fatto Ferrari, citando un tema che è contenuto nel Bilancio in quanto nel Bilancio ci finisce dentro tutto tra cui l'investimento sulle telecamere, sulla sicurezza. Ma il tema della sicurezza è un tema che il mio gruppo consigliare prima, ma anche il PDL e Lega Nord nel mandato precedente, ha sempre sostenuto con forza a Correggio. Io credo che però non si risolvano i problemi semplicemente dicendo mettiamo più telecamere, che sono solo un aiuto. Noi siamo stati i primi a denunciare l'assenza di un vero sistema di videosorveglianza a Correggio negli anni passati e anche prima di questo mandato amministrativo, e debbo notare che dall'insegnamento di questa giunta molto si è fatto però siamo stati tanti anni con l'illusione di avere delle telecamere, che esistevano, tipo quella sotto il balconcino qua di Palazzo Comunale ma sono finte, o meglio hanno funzionato i primi anni poi il sistema era talmente obsoleto come tecnologia per cui non è neanche mai stato riparato.

Per cui c'è anche una responsabilità di chi ha continuamente amministrato il Comune di aver raccontato anche una sorta di frottole alla città e di aver detto "state tranquilli siamo sicuri". Tanto è vero che sono stati fatti investimenti importanti, ricordo l'investimento sulla caserma dei carabinieri nuova, ma Correggio non ha avuto il giusto premio da parte dei Governi centrali che si sono susseguiti, in particolare negli ultimi cinque anni con la promozione a Tenenza che ne ha necessità essendo il secondo centro della provincia.

Il Consigliere Ferrari si ricorda benissimo quando andammo in delegazione dal Prefetto Cogode, che ci prese in giro, ci prese in giro, dicendo che a Palermo se una donna..... ah no a Messina, grazie, sua città natale, ha detto che se una donna lascia la borsetta nella bicicletta e gliela rubano è fessa lei, come dire se una gira con la minigonna e gli saltano addosso è colpa sua, questo ci fu detto, e c'erano tutti i capigruppo presenti.

Allora, ci sono dei grossi problemi e su questo io credo che si debba lavorare veramente tutti assieme, io ho scritto due settimane fa, e il capogruppo Moscardini ve lo può dire, per chiedere una Commissione Consiliare per parlare di sicurezza. Ho detto, guarda non voglio metterci il cappello perché sembra sempre che sia il tema dove il centro destra ci cavalca a scapito della sinistra, mettiamoci realmente tutti assieme, non solo per dare a vedere che facciamo qualcosa ai cittadini, ma per fare realmente qualcosa, perché oramai il livello a Correggio è colmo. Poi ci è stato detto, sempre allora, 2013 se non sbaglio, Enrico correggimi, che la percezione della sicurezza è qualche cosa di aleatorio, che dobbiamo adeguarci ai nuovi tempi, al nuovo corso... ma io non ci sto. Io vorrei vedere in questo realmente un Consiglio Comunale coeso e far leva, visto che è stato detto dall'intervento del Sindaco prima che paghiamo meno tasse a Correggio perché c'è stata la scelta nazionale, è bene che lo stesso Governo nazionale, che ha i ministri dei reggiani, che ha i deputati che lo appoggiano di Correggio, si prenda cura anche della nostra realtà, e mandi più militari, anche se so che non ci sono, perché le assunzioni nelle forze dell'ordine sono bloccate da quattro anni, e quindi non è poi solo un problema della polizia municipale e locale che non è sufficiente, non è sufficiente il livello nazionale, e questo bisogna dirlo. Il problema della sicurezza ai correggesi sta pesando molto perché non c'è notte che passi che non ci sia una vetrina rotta, non per vandalismo ma per atti di furto. Per cui ben venga l'intervento che è stato fatto e spero che con questo spirito, visto che Moscardini più di una volta ha richiamato tutte le opposizioni a fare gioco di squadra per il bene della propria città, ci sia la volontà di confrontarsi. Tante volte però, lasciatevelo dire, a voi che state in maggioranza, chi vi ha preceduto in quei banchi su queste tematiche non ci ha voluto sentire, o le ha volute semplicemente relegare alla solita cosa che fa l'opposizione perché l'opposizione del centro destra ha il pallino della sicurezza, invece certi segnali già si coglievano prima, perché non è che si arriva alla situazione attuale dall'oggi al domani, si arriva ad una situazione che progredisce. Sono già diversi anni che noi ce ne occupiamo e chiediamo che vi sia un intervento in merito, ma purtroppo non riusciamo ad ottenere nulla, non a livello locale dove le forze dell'ordine fanno tutti il massimo di quello che possono, anche adesso con il coordinamento interforze diciamo sul nostro territorio comunale

cittadino, ma soprattutto dal livello politico superiore, cioè da chi governa e da chi decide come gestire le forze di sicurezza nazionale dispiegate sul nostro territorio. Ora, su questo, se ci sarà la volontà da parte della Giunta e del gruppo di maggioranza di confrontarsi a partire dalla Commissione che faremo la prossima settimana in maniera seria, costruttiva, con ordine del giorno condivisi, con azioni anche verso i rispettivi livelli superiori politici, perché i partiti non sono il male assoluto d'Italia. E' ora di smetterla di dire queste cose, quello che è importante è che siano al servizio della gente, la gente si stanca e non va a votare quando ognuno fa i "cacchi propri" (scusate il termine), ma quando c'è una cintura di collegamento effettivamente si vede che da un territorio che ha un problema e non perché viene urlato per fini propagandistici, ma perché è reale, perché è quotidiano, allora si dia una risposta, allora credo che l'operare di tutti sarà anche molto più valorizzato da parte della cittadinanza e saremo anche tutti più contenti del ruolo per il quale siamo chiamati, perché oggettivamente ve lo dice uno che è qua da dodici anni, fare il consigliere sia di maggioranza che di minoranza, forse è quasi più difficile farlo in maggioranza perché le decisioni, il grosso, vengono sì discusse in gruppo di maggioranza ma c'è un esecutivo che tira le fila dell'amministrazione quotidiana della città, per cui si deve supportare, si possono dare idee, però si devono anche "ingojar dei rospi", per cui io apprezzo anche il discorso di Moscardini. Veramente, soprattutto il primo, laddove ti sei assunto delle responsabilità in maniera molto serena e ferma, e dici, noi sapremo farne fronte, bene, con questa volontà, io fin dal primo momento di insediamento di questo mandato consigliere, quando ci siamo sentiti la prima volta, scusa se parlo direttamente con te, ma da capogruppo a capogruppo credo che sia corretto fare così, ti ho sempre detto che da parte mia, da parte dei movimenti politici che si rappresentano, e sono rappresentati in questa aula, ci sarà sempre questa sfida. E' chiaro, su tante cose la pensiamo diversamente, è giusto che sia così, è importante che ci sia la determinazione del fare, e del fare bene, perché se c'è la determinazione del fare per far finta di fare, scusate il gioco di parole, o per dare l'illusione e mettere a tacere la polemica di turno è chiaro che prima o poi i nodi verranno al pettine e veramente saranno problemi grossi per la nostra città. Credo che invece in questo voi siate convinti di quello che dite, per cui vi invito anche quando ci sono questi dibattiti accesi tra una parte di minoranza e la maggioranza occorre saper andare anche oltre, e visto che siete maggioranza anche numerica in questa aula e avete anche altri con cui confrontarvi in opposizione che, anche numericamente, a livello elettorale, non sono poi da meno, anche se sono rappresentati per un gioco della ripartizione elettorale, da un solo consigliere di fare riferimento anche a loro, non per isolare una parte, sia ben chiaro, ma per lavorare sempre il bene comune, per dare risposte, io nel mio intervento precedente, poi

chiudo, ho posto dei temi amministrativi seri, e ho detto che sono tre anni che abbiamo gli stessi progetti in cantiere, non li abbiamo realizzati. E' colpa della Regione? Lo sappiamo che è molto lenta nell'approvazione dei piani dopo il terremoto, fa fatica a dare i quattrini, perché la racconta che ci sono i soldi su sto terremoto, ma i soldi non ci sono perché ce li ha messi l'Europa, ma il Governo centrale non ce li ha ancora realmente messi o ce li mette con il contagocce. Stesso problema in Lombardia con un altro colore politico, quindi non è un problema del PD emiliano, sia ben chiaro, anzi, vi dirò di più e me ne assumo la responsabilità, rimpiango la presidenza Errani, con Errani i soldi arrivavano, da quando c'è Bonacini i soldi in Emilia non arrivano più! E questa realtà la vedono anche i liberi professionisti, sarebbe bello, è che non è il luogo, ad esempio che l'assessore Testi che in un altro comune è dirigente, lo sa anche lui da parte dei tecnici qual è la situazione, la vive quotidianamente, quale fatica si ha di poter progredire, quando qui invece c'era bisogno di mettere liquidità per far ripartire le imprese, per far ripartire l'edilizia locale. Ripeto, dobbiamo anche misurarci, e vorrei sentire questa riflessione seria da parte delle.....quali sono le forze tecniche noi abbiamo in campo, abbiamo la forza davvero di fare realmente un PSC senza bloccare tutte le altre attività diciamo dell'amministrare l'Urbanistica, l'Edilizia Privata, con il personale che abbiamo contratto all'osso? Abbiamo la capacità di seguire realmente gli appalti? O questa storia di averli rifilati alla Provincia come è stato fatto con la Stazione Unica Appaltante, avete visto ha portato per la palestra ad un anno i tempi di assegnazione dei lavori, non è possibile nel 2016 metterci un anno per assegnare 350.000 euro di opera pubblica, non stiamo parlando di 35 milioni di euro! Queste sono le tempistiche che stanno realmente pesando sulla vita del nostro Ente, a prescindere dal grande tema ENCOR proprio per andare nel cogente. In questo Bilancio e anche nel documento di programmazione unico, mi ricollego a quello che ha detto l'Assessore Dittamo, che dice che in Commissione sono uscite cose positive e ne prenderemo atto per il futuro. Capisco che era inutile cambiarlo da lì ad un mese, si sa che è un testo che è in progress, è un testo che viene sempre aggiornato, però anche la chiarezza con la quale esprimete, lo dico a voi come maggioranza, che voterete ovviamente il DUP, e alla Giunta, questi temi diventano non solo trasparenti per noi che stiamo all'opposizione e per i cittadini che lo leggono ma anche per chi opera, anche per chi è chiamato a governare e chi dice "io mi sono dato un tempo, ce l'ho fatta bene, non ce l'ho fatta"... ci possono essere mille ragioni politiche amministrative cogenti, però il tempo me lo sono dato, anche perché altrimenti succede quello che era successo, e così parlo anche di ISECS che voi sapete ho sempre visto con positività anche da Presidente Commissione consigliare cultura, scuola e sport, allo stesso tempo prima dell'avvento di questo mandato amministrativo, avevamo un programma che si



ripeteva in maniera pedissequa tutti gli anni con cose che quasi diventavano la pallina a destra in alto a sinistra dell'albero di natale e la trombetta d'oro in basso a destra per citare la battuta di un noto film fine anni 80 (le vacanze di natale...se non avete cultura dei film di questi anni ottanta...., io sono il prodotto degli anni ottanta e si vede, anche politico, battute a parte così almeno ridiamo un attimo), no vi dico seriamente, questo è per amministrare bene, altrimenti rischiamo di lodarci e basta per le cose positive che vengono fatte e perdiamo invece quello che è l'amministrare quotidiano e i tanti difetti che stanno piano piano venendo al pettine. Per cui ripeto credo che all'interno di un bilancio di previsione ci stia dentro tutto, deve esserci un dialogo costante tra le forze di maggioranza e le forze di opposizione per lavorare a questo che a mio avviso è il raggiungimento del bene comune, cioè chi controlla controlla bene, chi governa governa bene e si fa anche facilmente controllare perché vi è una fiducia reciproca nell'operare a livello amministrativo e ovviamente su posizioni anche tante volte fortemente differenti.
Grazie.

VICE PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Bene, volevo ricordare che hai detto Cogode, Cogode era il Commissario, il Prefetto era la dottoressa De Miro, hai usato toni che sono tuoi, il senso era quello lì, è stato un incontro da cui siamo venuti fuori molto irritati perché, diciamo così, han menato un po' il can per l'aia, d'altronde, la prima cosa che ci è stata detta era che le caserme sarebbero state chiuse e ridotti gli effettivi, e noi eravamo andati a chiedere l'adeguamento del numero dei carabinieri alla stazione di Correggio e quindi... settembre 2013.

Passo la parola al sig. Sindaco.

SINDACO

Io, volevo fare alcune riflessioni, ringrazio tantissimo per il dibattito, sia per la parte degli interventi costruttivi fatti dalle opposizioni ma ringrazio i consiglieri di maggioranza per le riflessioni che hanno fatto delle quali condivido, devo dire, ogni parola.

In realtà io vorrei parlare prima di tutto del Bilancio di Previsione, perché sembra che sia una cosa da poco, ma in realtà oggi poiché diventa anche un atto esecutivo, è il modo per iniziare a sbloccare tutta una serie di cose, di opere, che ritengo assolutamente importanti.

Prima abbiamo fatto tutta una discussione sulla parte degli allegati, e dei documenti che sono preliminari al bilancio, legati alle tariffazioni, alle tasse, quindi insomma abbiamo già ricordato che non ci saranno comunque aumenti rispetto all'anno precedente sulle diverse aliquote grazie ad una scelta fatta dal Governo centrale che permetterà al Comune di introitare delle risorse per la stessa cifra che sarebbe stata prevista a carico dei cittadini. Lo ripeto perché non mi sembra un dettaglio da poco e questo ci permetterà di recuperare quei milioni, circa due milioni di euro, che avremmo, sarebbero entrati con la TASI. In realtà c'è molto di più in questo Bilancio, nel senso che, non è previsto, e lo voglio ripetere in modo che rimanga a verbale e venga diffuso il più possibile, non c'è nessun taglio di servizi.

Mi riferisco ovviamente non ai servizi che riteniamo fondamentali, ma tutti quelli...quindi ai servizi sociali, ai servizi educativi, ai servizi scolastici, ai servizi integrativi, che tanto sono utili alle famiglie, in ambito educativo, ma non abbiamo tagliato nessun servizio, anzi, voi sapete che nel nostro mandato abbiamo cercato anche di rimettere risorse aggiuntive anche sulla cultura nonostante le difficoltà che ci sono comunque nel trovare gli equilibri doverosi del nostro bilancio. Oltre al fatto che abbiamo, lo abbiamo messo in evidenza anche nel materiale che l'Assessore ha preparato, una spesa assolutamente virtuosa anche per il rapporto del personale, quindi abbiamo cercato in questi due anni insomma, perché ormai siamo quasi a circa due anni, di lavorare sicuramente con tanta serietà, con tanta determinazione, uso questo termine che ha usato Luca che ho particolarmente apprezzato, cercando di dimostrare la nostra capacità del fare, la nostra concretezza, per continuare a dare servizi ai nostri cittadini ascoltando il nostro territorio, cercando di rispondere alle esigenze che i cittadini ci hanno raccontato nell'arco di questi mesi di ascolto, di confronto, e dei tanti ricevimenti che insieme, in particolare la Giunta, ha fatto.

C'è un Bilancio di una spesa corrente di circa 17.000.000 di euro, 17.600.000, quindi una cifra assolutamente importante, che vede mantenere i trasferimenti sia all'Istituzione per circa 5.000.000 sia all'Unione per indicativamente 2.000.000 di euro. Ovviamente dentro a questa cifra ci sono tante scelte, tanti servizi, che abbiamo fatto con tutti i nostri uffici, vi ricordo che dei trasferimenti all'Istituzione, circa il 70% sono risorse che vanno a coprire i servizi educativi e scolastici, circa il 20% dedicati ai servizi culturali, e il 10% ai servizi sportivi.

Ovviamente all'interno dell'Unione le due cose che, forse anche per la storia di questo territorio, che gestiamo insieme agli altri comuni, sono i Servizi Sociali che sicuramente rappresentano la maggior parte di quelle risorse e la polizia municipale su cui alcuni interventi hanno fatto riferimento.

Andiamo a deliberare tra l'altro un programma triennale di opere pubbliche comunque ambizioso, nel senso che, è vero ci sono opere che ritornano da un anno all'altro, e dirò anche alcune cose rispetto alle considerazioni che faceva il consigliere Nicolini, ma l'obiettivo che ci siamo dati nel comporre questo programma triennale, è quello di provare a raccogliere non solo sollecitazioni che abbiamo raccolto nei vari incontri di presentazione del Bilancio che abbiamo fatto nel territorio, nelle frazioni, ma anche cercare di dare una visione, rispetto comunque al nostro programma di mandato, e ad una visione strategica per il nostro territorio. E' evidente che ci sono delle scelte che facciamo nell'andare a darci delle priorità, proprio perché la manutenzione della pista di atletica, piuttosto che il recupero della palestra Dodi o la riqualificazione di piazzale Carducci, è evidente che non sono opere fondamentali, ma sono scelte che facciamo perché crediamo che la città vada continuamente mantenuta e migliorata nei confronti dei nostri cittadini.

Rispetto alle cose che diceva il consigliere Nicolini ci tengo a ribadire che ovviamente il fatto che oggi votiamo questo Bilancio è fondamentale perché stiamo aspettando per fare uscire una serie di gare, che prima non potevano ovviamente uscire. Lo dico perché il lavoro che abbiamo fatto da gennaio a questa parte è programmare il più possibile anche gli atti amministrativi, le gare, gli appalti, che dovremo fare per fare in modo che dalla prossima settimana si possa già iniziare comunque a fare uscire qualche gara.

Quindi non abbiamo aspettato di approvare il Bilancio per iniziare a lavorare, lo dico perché nel mese di maggio stiamo lavorando per fare uscire diverse gare, una che riguarda la Chiesa del Cimitero Urbano, che è ancora una parte di risorse del terremoto, per 187.000 euro, e i lavori della Chiesa del Cimitero di Mandriolo per 190.000 euro, il completamento della Torre Civica per 150.000 euro, così come andremo a fare la gara annuale per gli asfalti per un importo massimo di 250.000 euro.

Sulla ciclabile che deve collegarci con Fosdondo abbiamo quasi terminato gli espropri bonari con i proprietari terrieri perché dobbiamo passare, e abbiamo preferito comunque provare a procedere con accordi bonari, per sveltire comunque la procedura. In questi giorni, nelle ultime verifiche, mancava solamente un accordo, quindi speriamo di poter sbloccare velocemente anche questa procedura per poi procedere con la gara, che non poteva essere fatta ovviamente, prima di questo passaggio.

Sono dispiaciuta invece per la palestra, perché non ci siamo ancora arrivati in fondo e spero che si riesca comunque a fare la gara entro l'estate, eravamo pronti con un progetto, insomma discusso anche con i diversi attori per procedere con un appalto-concorso, che non è più possibile in base alle modifiche del nuovo Codice degli Appalti, quindi dovremo noi stessi approvare il progetto prima di fare la gara, quindi avremo bisogno ovviamente, non potendola far uscire, (ma questa è una novità di questi giorni), di continuare il percorso amministrativo prima di fare uscire ovviamente la gara. Questo per dire che è vero che tante cose sono ancora lì, perché siamo obbligati a riportarle comunque nel bilancio del 2016, ma non siamo per fortuna allo stesso punto di due anni fa, ma nel mese di maggio e comunque entro l'estate, partiranno sicuramente diverse gare, diverse opere pubbliche, oltre al fatto che inizierà anche la manutenzione straordinaria della palestra delle scuole medie perché stiamo aspettando che finisca l'anno scolastico, anche se ovviamente non ti riferivi ovviamente a questo, ma lo ricordo, con un investimento di circa 350.000 euro di manutenzione straordinaria della palestra.

Rispetto al tema della sicurezza di cui avete parlato, anche per la nostra capacità di generare risorse utili per le spese e gli investimenti, visto che per fortuna abbiamo ancora risorse da investire, legate comunque ai finanziamenti per il terremoto, così come per la manutenzione straordinaria della palestra abbiamo avuto accesso al decreto Mutti per ottenere risorse importanti, perché la nostra capacità, in questo momento, di generale entrate per la parte capitale è ovviamente quasi nulla, nel senso che, poi lo vedremo nel Consuntivo del 2015, abbiamo svolto, con risorse nostre, all'incirca 600.000 euro di opere, perché l'altra parte che abbiamo investito nel 2015 erano ancora risorse del terremoto. Questo ovviamente denota una scarsa capacità di entrate, quindi anche una impossibilità di spese, sulla parte di investimenti, che ovviamente non ci fa piacere, ma è la situazione di pesantezza che c'è sul territorio che non dipende chiaramente da una volontà di agire, ma so benissimo che Nicolini condivide questa riflessione.

Sul fronte della sicurezza lo dicevo perché è stato forse l'investimento più grande che abbiamo fatto in questo anno e mezzo, perché abbiamo investito tra il 2014 e il 2015 e lo continueremo a fare anche nel 2016, oltre 100.000 euro in telecamere, in posa di fibre, in tutto quello che serve per ampliare il nostro sistema di videosorveglianza. Tra l'altro ti ricordo che le telecamere qua sotto funzionano, e ovviamente ci sono 61 telecamere attive, ne stanno installando 17 in questi giorni, quindi andremo ad aumentare notevolmente il numero delle telecamere presenti a Correggio.

Vi anticipo che la prossima settimana andrò in Prefettura a firmare un accordo sull'utilizzo di banche dati nazionali da poter intrecciare con l'uso delle nostre

banche dati, siamo il primo Comune che fa questo accordo, lo abbiamo messo a disposizione anche delle altre Unioni, nel senso che abbiamo fatto un investimento di risorse per collegarci alla banca dati nazionale tramite la Questura di Reggio Emilia e l'accordo che faremo cercheremo di farlo con una triangolazione che metta a disposizione la nostra decisione, che viene da lontano, del resto, che non ha fatto la sottoscritta, con i Comuni della Bassa reggiana e della Val d'Enza. Questo perché il lavorare in rete, anche usando questi sistemi e monitorare più varchi sul territorio provinciale è sicuramente utile nel migliorare comunque la sicurezza sul territorio, nel mettere a disposizione delle forze dell'ordine nuovi dati, nuovi strumenti, rispetto a questo tema. Così come stiamo discutendo e lavorando anche con i diversi rappresentanti che Enrico Ferrari ricordava prima, legati ai controlli di vicinato che in realtà, al di là dei nomi che si usano, la apprezzo, nel senso che la presenza di persone, la disponibilità di persone, che ci danno una mano nel vedere quello che succede, nel fare segnalazioni anche alle forze dell'ordine, io penso che debba essere una comunità che vada sostenuta perché più occhi riescono comunque a guardare quello che succede sul territorio più riusciamo ad avere risposte positive e migliorare anche la collaborazione con le forze dell'ordine. Del resto su questo tema, lo ho anche detto nei giorni scorsi, ho anche mandato la lettera al Prefetto, chiedendo un riscontro su questo tema, in realtà con lui ne abbiamo parlato tante volte perché ci siamo confrontati diverse volte anche sul sistema delle telecamere, perché ho ritenuto opportuno richiedere un altro incontro ad hoc su questo argomento sul quale riferirò appena mi sarà concesso l'incontro.

E' vero che le telecamere, la videosorveglianza, non sono sufficienti, sicuramente abbiamo, lo abbiamo detto tantissime volte noi stessi, che abbiamo un Corpo di Polizia Municipale che è sottodimensionato rispetto alla dimensione di questo territorio, rispetto alla popolosità di questo territorio e la Giunta dell'Unione che ha in carico il personale della Polizia Municipale delibererà nelle prossime settimane, perché abbiamo appena approvato il preventivo, il piano straordinario delle assunzioni e la priorità rimane quella di aumentare comunque le assunzioni di agenti. In realtà questa cosa pare che si riesca a sbloccare perché nella Regione Emilia Romagna sta terminando quell'iter complicato di mobilità delle province che è stato il principale motivo di blocco delle assunzioni su tutto il settore pubblico, che è iniziato il primo di gennaio 2015. Dovremmo riuscire a sbloccare questa partita nella nostra Regione grazie ad una scelta condivisa anche con il Governo, per ridare la possibilità agli Enti Locali, laddove non ci sono esuberi dichiarati, di riprendere comunque le proprie capacità assunzionali, che non significa, lo dico, perché anche su questa cosa ci sono stati luoghi comuni usciti sui giornali, che non significa che possiamo assumere chi vogliamo, quante persone vogliamo, e spendere anche soldi

che non abbiamo, significa semplicemente che possiamo spendere le capacità assunzionali che in questi anni erano messe da parte, non che possiamo fare l'impossibile, lo dico, perché questo non significa che assumeremo dieci "vigili", la dico così anche se non si possono chiamare in questo modo.

In realtà la nostra capacità assunzionale chiaramente ci permetterà di individuare con mobilità o con concorso, in base agli spazi che ci sono anche sul patto del personale interno, due figure per il 2016 e molto probabilmente una figura sul 2017, dopodiché i piani triennali vengono sempre aggiornati di anno in anno, quindi, ci tengo però a darvi queste informazioni che va incontro anche rispetto alla sollecitazione che faceva il consigliere Ferrari, che è una consapevolezza che tutti i sindaci hanno di questo distretto e sui quali ci siamo confrontati, in realtà già nel triennio precedente avevamo messo come priorità l'assunzione di agenti di polizia municipale che non abbiamo potuto assumere per il blocco che c'è stato sulle assunzioni. Questo per dire che in questo anno e in questi due anni abbiamo comunque cercato di lavorare in modo molto attento all'uso delle risorse pubbliche, ricordo che questa Giunta non verrà ricordata per i rimborsi spese che chiede, perché usiamo le nostre macchine, insomma, non abbiamo di certo abbondato e forse neanche usato nel 2015 il capitolo dei rimborsi per dire che c'è stato un uso attento anche sulle voci più sensibili di lettura politica, dalle spese di rappresentanza, e i rimborsi, ma questo riguarda anche i gruppi consiliari.

Il lavoro che abbiamo fatto, io credo che ci sia stato un po' di fraintendimento e molti interventi lo hanno già detto, e anche di provocazione, in qualche intervento della minoranza, nel senso che la nota integrativa non è un atto esecutivo, lì non andiamo a dire che vendiamo tutte le nostre azioni e che vendiamo un pezzo del patrimonio del Comune, oltre al fatto che il patrimonio del Comune, per fortuna, è decisamente superiore a quella cifra, perché è un patrimonio che è superiore ai 100.000.000 di euro, che è il patrimonio immobile del nostro Comune.

Nella Nota Integrativa, che abbiamo fatto per trasparenza, abbiamo ricordato, e ricostruito, messo nero su bianco, le tappe fondamentali del percorso che ha portato alla costituzione di ENCOR e che ha portato poi al fallimento della società e di conseguenza alle cause che non vi ho mai tenuto nascoste del resto, penso che a Correggio tutti sappiamo che ci sono tre cause in corso, con tre banche. Il lavoro che avremmo voluto fare è stato quello di analizzare in modo profondo, in modo attento, come probabilmente fa qualsiasi famiglia, cosa abbiamo in mano, di cosa possiamo disporre. Nel momento in cui il Comune, il Comune, quindi la sottoscritta, questa Giunta, questo Consiglio, sarà chiamato a rispondere a delle sentenze, perché non ci saranno altri, tra l'altro chiunque persona è candidato sindaco sarebbe stato eletto si

sarebbe trovato nella stessa identica situazione, quindi la strumentalizzazione di una causa già in corso la trovo veramente di bassissimo livello.

Non abbiamo mai tenuto nascoste le cause, del resto abbiamo fatto una campagna elettorale sulle cause, mi sembra che lo sappiano anche i sampietrini che abbiamo. Abbiamo fatto diversi incontri e abbiamo cercato di tenere informati anche i capigruppo su questa vicenda, ovviamente non sappiamo che cosa succederà e quindi non abbiamo la sfera di cristallo, abbiamo fatto semplicemente un lavoro per essere pronti a tutelare la città, per rispondere alle sentenze, nei tempi e nei modi che diranno le sentenze stesse, perché crediamo che sia doveroso lavorare in questo modo.

Tra l'altro di ENCOR ci è stato chiesto quasi in tutti gli incontri di Bilancio che abbiamo fatto e abbiamo ricordato in ogni sede qual era la situazione senza nascondere le sentenze in corso.

Io credo che è vero che siamo Sindaci, Assessori, Consiglieri, in realtà siamo tutti dei cittadini correggesi, e quindi la preoccupazione per una situazione sicuramente impegnativa che abbiamo ereditato, penso che ci sia da parte di tutti, nel senso che nessuno ha la volontà di non dire, di nascondere, semplicemente bisogna parlare quando si sa quello che si deve dire, perché io non so dire cosa succederà fra tre mesi, fra due mesi, o fra un mese e neanche fra forse domani, nel senso che non è dato di sapere a nessuno. Il lavoro che abbiamo fatto e che ci siamo sentiti impegnati e chiamati ad agire per chiarire ovviamente le cose, per continuare a lavorare per il bene della nostra città, dicendo che quella roba lì c'è, non c'è scritto che andremo a fare quella roba lì che abbiamo scritto così come magari non avremo bisogno di vendere niente, o magari venderemo qualcos'altro. E' stata ovviamente una modalità per spiegare che nel caso in cui le cause andassero in modo negativo, sfavorevole, abbiamo una capacità di tutelare la città, rispondendo alle cause, perché saremo noi stessi che saremo a nostra volta penalmente perseguibili nel momento in cui non andremo a rispettare la normativa vigente, o le cause che ci saranno. Lo dico perché, e leggo un posto che oggi ho letto, visto che siamo tutti molto tecnologici, il Movimento 5 stelle di Correggio dice: "Oggi pomeriggio saremo in Consiglio Comunale per fare opposizione dalla Giunta", assolutamente legittimo, non si sa quali scelte perché comunque non ne avete parlato. Nel Bilancio il Comune metterà sulle spalle dei cittadini il buco enorme di ENCOR, soldi su soldi per risanare una malsana gestione.

Allora in questo Bilancio non c'è ancora il buco, non c'è, non c'è la sentenza, non c'è una sentenza definitiva e non c'è una sentenza esecutiva, quando ci sarà torneremo qui, ne riparleremo, se dovremo modificare il Bilancio lo modificheremo, con il voto del Consiglio Comunale, e faremo tutti i passaggi e confronti che saranno necessari,

ricordando che ci sono gradi di responsabilità diversi e che ognuno farà comunque il suo mestiere, e questo ovviamente ce lo aspettiamo.

In realtà la cosa che mi dispiace e sulla quale io stessa non ho, ho una mia visione personale, è che né la sottoscritta, né nessuno di noi fa il giudice di mestiere, noi facciamo i consiglieri comunali, gli assessori, a me capita di fare il sindaco per questi cinque anni, quindi la nostra sarà sicuramente una riflessione anche di responsabilità politiche, perché su questo ci possiamo ovviamente esprimere, ma sulle responsabilità penali, amministrative, giudiziarie, di certo lo farà qualcun altro, lo farà un'altra sede. Il lavoro che dobbiamo fare è prendere atto che una situazione che c'è e che sicuramente qualcuno ha generato, su questo sono assolutamente d'accordo, cercare di tutelare la città, abbiamo sempre detto, l'ho detto mille volte, che avremmo fatto di tutto per non fare pagare alla città, ai cittadini, le potenzialità che ci sono passive, e lo torno a dire, visto che ogni tanto qualcuno me lo torna a chiedere, lo torno a dire, le cose che dico sono sempre quelle, e le ho dette da due anni a questa parte. Questo non significa che il Comune sarà esente dal pagamento, chi dovrà pagare sarà il Comune, se ci sarà da pagare, è chiaro? Non possiamo dire adesso paga qualcun altro, prima di tutto deve pagare il Comune, dopodiché nelle sedi giudiziarie ci potremo rivalere, ci rivarremo sulle persone che avranno fatto degli errori, ma il giudice non lo possiamo fare noi in questo momento, dopodiché le opinioni, che sono assolutamente legittime, però governiamo noi e in questo momento ci tocca decidere.

Rispetto alla cosa invece che mi dispiace molto, poiché sembra che su questa questione della trasparenza è diventata un po' un mantra ...cavalcato e stra abusato, il Movimento 5 Stelle è stato il gruppo che ha fatto più accessi agli atti di tutto il mandato, in questi due anni, ne hanno fatti tantissimi, adesso non ho i dati ma la prossima volta ve li porto, compreso anche il numero delle ore che i nostri uffici hanno dovuto lavorare per darvi i documenti, perché spesso non sono accesso agli atti in cui chiedete una delibera, fate un sacco di domande, ad esempio quante case sfitte ci sono a Correggio, noi non siamo una agenzia immobiliare, quindi ci sono anche delle domande che sono state poste alle persone sbagliate, quindi quelle ore lì sono ore che sono a carico della collettività, come il nostro ruolo in questo momento, e credo che questo non vada comunque perso di vista, perché, ve lo ho già chiesto e ve lo ridico anche qua, quando presentate dieci atti lo stesso giorno che scadono tutti dopo dieci giorni, ci mettete in difficoltà, ma non mettete in difficoltà la sottoscritta, mettete in difficoltà i servizi che dobbiamo erogare, perché le persone che abbiamo alle dipendenze del comune sono comunque poche, ed è per questo che abbiamo anche una spesa pro capite sul personale molto bassa, perché, e io sarei molto contenta di poter assumere di più, ma non lo possiamo fare, finché non è chiusa questa procedura straordinaria, e a volte siamo in difficoltà, perché il cittadino ha

bisogno di risposte subito, chiedono, non capiscono perché magari non rispondiamo, e a volte dobbiamo rispondere anche agli accessi agli atti, quindi ai cittadini bisogna che queste cose riusciamo comunque a spiegargliele. Dopodiché avete fatto e citato l'unico caso di atto che non vi è stato dato, su consiglio del nostro legale, ma tutti gli altri atti che avete chiesto, cosa che spesso non dite, non vi sono stati negati. Quindi su questo ci tengo a rimarcarlo perché mi sembra doveroso, non solo verso l'Amministrazione, ma anche verso gli uffici che stanno in modo serio ogni volta, cercando di darvi le risposte che voi legittimamente chiedete all'interno del vostro mandato, io non vi sto di non fare accesso agli atti, ci mancherebbe, vi sto dicendo di non farli tutti nello stesso giorno, perché non siamo in grado di rispondervi, l'ho detto anche al capogruppo Magnanini, in ufficio di Presidenza, come invito alla massima collaborazione, perché voi sapete bene, ormai siete qua da quasi un anno, forse, abbiamo sui lavori pubblici, in particolare dove c'è sempre la maggior concentrazione di richieste, comunque pochissime persone a lavorare, e quelle devono mandare avanti i cantieri, gli appalti, le cose che poi giustamente il consigliere Nicolini ci ricorda, o le segnalazioni, visto che arrivano 2500 segnalazioni dei cittadini all'anno, quindi c'è una mole di lavoro che secondo me va tenuta ben presente. Quindi, benissimo alla trasparenza, benissimo l'accesso agli atti, credo anche io comunque che ci voglia un atteggiamento di volontà di collaborare nei diversi ruoli che abbiamo, che sono assolutamente legittimi, usando gli strumenti che i consiglieri comunali hanno, cercando però di sapere che nel momento in cui ci servono venti ore per rispondere ad un accesso agli atti io in quelle venti ore non posso rispondere alle altre richieste che fanno gli altri cittadini, legittime come le stesse che fa il consigliere comunale, quindi in questo senso cerchiamo di collaborare di più, di essere benissimo propositivi ma cercando però di non bloccare comunque la macchina amministrativa. Quindi io credo che oggi come non mai, insomma, lo sforzo che abbiamo fatto comunque nell'elaborare una nota così ricca sia stato comunque prezioso, io credo che ogni amministratore debba cercare di avere uno sguardo attento, oculato, serio sull'uso delle risorse pubbliche, questo è il nostro modo di operare. Sappiamo benissimo che siamo stati eletti, i cittadini che hanno votato ci hanno eletto per ben due volte perché gli abbiamo anche data la possibilità del ballottaggio, quindi vuol dire che non si erano sbagliati, abbiamo cercato di lavorare con serietà ogni giorno, perché qui dentro c'è della gente che arriva presto e va a casa tardi la sera, quando in Comune non c'è più nessuno da molto tempo, quando volete venire a vedere secondo me ci trovate comunque sempre qua. Quindi vi chiedo veramente di non fare delle strumentalizzazioni, sappiamo che questo è un mandato difficile, lo sapevamo fin dall'inizio, abbiamo anche fatto una grande fatica nel fare tutti quanti una bella campagna elettorale, oggi abbiamo bisogno di lavorare

per il bene della nostra città. Credo anche io, lo ha detto anche Nicolini, lo ha detto anche Moscardini, la campagna elettorale è finita, tra un anno ripartirà, benissimo, oggi abbiamo bisogno di lavorare per usare bene le risorse che abbiamo, vedere che cosa succede, e insieme trovare le soluzioni per saltarci fuori, noi saremmo quelli che dovremmo portare la città fuori da questa cosa di ENCOR, fuori, dobbiamo uscirci, bisogna che ci usciamo insieme, dopodichè voi voterete contro, tanto votate sempre sempre contro, ma io sono sicura che in realtà le opposizioni ci daranno una grossa mano, ne sono assolutamente convinta per aiutarci a leggere gli atti, a interpretarli e a trovare insieme le soluzioni migliori che porteremo sul nostro Bilancio.

Dopodichè la partita politica la giocheremo, sicuramente, non ho dubbi, ce l'aspettiamo, siamo assolutamente pronti a rispondere, ma bisogna che lo facciamo non in Consiglio Comunale, qua bisogna che facciamo in modo che gli atti siano fatti bene, corretti, inattaccabili da parte di nessuno perché abbiamo bisogno veramente di prendere per mano questa città, lo abbiamo fatto anche due anni fa, lo continueremo a fare, non abbiamo nessuna intenzione di abbandonare né nessuno né le persone che hanno più bisogno, né i nostri servizi, perché da questa situazione Correggio uscirà e dovremo uscire insieme nel modo migliore possibile.

VICE PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Bene, passiamo alle votazioni.

Votiamo i punti che abbiamo discusso

Punto numero 14: “ ART.151 E 170 DEL D. LGS. 18 AGOSTO 2000 N. 267. APPROVAZIONE DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) 2016-2018”.

USCITA MARIA CHIARA LEVORATO

Favorevoli: 9

Contrari: 5 (Ferrari, Bruschi, Nicolini, Pernarella, Magnanini)

Astenuti: nessuno

Votiamo l'immediata eseguibilità del punto 14:



Favorevoli: 9
Contrari: 5 (Ferrari, Bruschi, Nicolini, Pernarella, Magnanini)
Astenuti: nessuno

Punto n. 15: “APPROVAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE PER GLI ESERCIZI 2016-2017-2018”-

Favorevoli: 9
Contrari: 5 (Ferrari, Bruschi, Nicolini, Pernarella, Magnanini)
Astenuti: nessuno

Votiamo l'immediata eseguibilità del punto 15:

Favorevoli: 9
Contrari: 5 (Ferrari, Bruschi, Nicolini, Pernarella, Magnanini)
Astenuti: nessuno

Punto n. 16: “APPROVAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE ISECS PER GLI ESERCIZI 2016-2017-2018”.

Favorevoli: 9
Contrari: 5 (Ferrari, Bruschi, Nicolini, Pernarella, Magnanini)
Astenuti: nessuno

Votiamo l'immediata eseguibilità del punto 16:

Favorevoli: 9
Contrari: 5 (Ferrari, Bruschi, Nicolini, Pernarella, Magnanini)
Astenuti: nessuno

Il Sindaco mi chiede la parola per fare un ringraziamento

SINDACO

Chiedo scusa perché mi sono dimenticata da un lato di dare il benvenuto ai Revisori, che sono stati là in fondo tutto il tempo, ringrazio la Presidente del Collegio, Laura Anna Maria Bassi, ringrazio il dottor Furno, Giovanni Battisti e anche il dottor Fava Paolo, che nel frattempo ci ha dovuto abbandonare perché sono revisori nuovi, sono stati sorteggiati da poco, quindi è stato sicuramente anche per loro, come per noi, una conoscenza importante, iniziare a conoscere un'Amministrazione Comunale, forse anche un po' complessa come la nostra, non è facile per nessuno quindi li ringrazio per il lavoro che hanno svolto in questi mesi e che spero insieme continueremo a svolgere nel modo migliore possibile. Inoltre ci tenevo anche a ringraziare la Presidente dell'ISECS che ci ha raggiunto insieme al Dirigente Preti, che rimangono, immagino, a nostra disposizione fino alla fine dell'incontro.

Grazie

VICE PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Faccio una proposta di sospensione che mettiamo ai voti, cinque minuti, dieci?

Favorevoli: unanimità.

E' rientrata anche la consigliera Levorato.

...pausa di dieci minuti...

Dichiaro aperta la seduta, invito il segretario a fare l'appello.
Silenzio in aula.

Appello da parte del segretario:

Albarelli

Borghi

Bruschi

Catellani Fabio

Catellani Martina



Fantuzzi Marcello
Ferrari Enrico
Ghirelli Ilaria
Giannuzzi
Levorato
Magnanini
Moscardini
Nicolini
Pernarella
Scaltriti
Tesauro

VICE PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Bene, riprendiamo i lavori dal punto 17.

Punto 17: “APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI CONVENZIONE PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI TESORERIA PER IL PERIODO 01.07.2016-31.12.2020”.

Do la parola all’Assessore Dittamo.

ASSESSORE LUCA DITTAMO

Qui faccio una breve introduzione, avevamo già discusso della Convenzione affidamento Servizio Tesoreria che era in scadenza a fine anno scorso. Il Bando è stato tempestivamente predisposto, inviato a potenziali banche interessate a gestire il servizio di tesoreria del Comune che è un servizio necessario, quel bando è andato deserto in quanto nessuna banca si è resa disponibile, interessata a questo tipo di servizio per il Comune, pertanto abbiamo fatto temporaneamente una proroga della Convenzione in essere, che andrà a scadere però a fine giugno, e riproponiamo un nuovo bando, modificato, nelle condizioni che sono allegate alla delibera odierna,

dove abbiamo cercato di andare incontro a quelle che sono o sembrano essere le esigenze delle banche per rendersi disponibili, interessate, ad averci come loro clienti. Quindi di conseguenza, dobbiamo andare a riconoscere qualche costo e onere in più a favore delle banche, e a questo punto verificare se con queste modifiche le banche stesse, o una almeno delle banche che andremo a coinvolgere, si renderanno disponibili per affidare loro il servizio di tesoreria. Direi che questo è quanto, ripeto nelle condizioni della Convenzione abbiamo dovuto necessariamente andare incontro alle richieste che sono emerse dai colloqui informali e quindi per questa ragione si è dovuto prevedere di riconoscere qualche onere per il Comune in più a favore dell'eventuale banca titolare di questa convenzione proprio per invogliare loro a partecipare.

VICE PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Nessuno chiede la parola quindi passiamo alla votazione.

Punto 17: “APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI CONVENZIONE PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI TESORERIA PER IL PERIODO 01.07.2016-31.12.2020”.

Favorevoli: 12

Contrari: nessuno

Astenuti: tre (Magnanini, Pernarella, Ferrari)

Passiamo alla discussione dei punti riguardanti il Bilancio Consuntivo.
Il punto 18 e il punto 19.

Punto 18: “D.LGS. 18 AGOSTO 2000 N. 267, ART. 227 – APPROVAZIONE RENDICONTO DELLA GESTIONE ISECS ANNO 2015”.

Punto 19: “D.LGS. 18 AGOSTO 2000 N. 267, ART. 222 – APPROVAZIONE RENDICONTO DELLA GESTIONE ANNO 2015”.

Diamo la parola alla Presidente dell'ISECS per illustrarci il punto 18.

PRESIDENTE ISECS

Buonasera a tutti.

Rispetto al punto in oggetto, partirei subito con l'illustrazione di alcuni numeri, e in particolare la parte delle entrate, che abbiamo avuto nel 2015, con dei trasferimenti correnti, pari a 5.582.000 euro, le entrate extra tributarie pari a 2.205.000 euro, quelle in conto capitale di 105.000 euro, e da partite di giro e conto terzi di 660.000 euro.

Le parti invece in uscita, di spesa, sono sulla parte corrente 7.880.000 euro, quella legata al conto capitale di 343.000 euro e partite di giro e conto terzi 660.000 euro.

Questo ha determinato un risultato di gestione finale di 336.000 euro di avanzo e per un totale che alla fine si conclude a pareggio.

Gli obiettivi che avevamo presentato in fase di preparazione sono stati raggiunti, in particolare si può notare quella che è una prima annualità di piena annualità della legislatura, ci sono stati diversi cambiamenti che hanno determinato alcuni cambiamenti rispetto all'adduzione delle nuove normative, e sono stati fatti diversi interventi, legati a modifiche, per esempio, dei regolamenti adottati da ISECS.

In particolare il Regolamento che ha determinato dei servizi di maggiore flessibilità rispetto alle esigenze delle famiglie sui servizi educativi, il Regolamento all'accesso dei nidi e delle scuole dell'infanzia, il Regolamento alla gestione sempre dei nidi e delle scuole comunali, la parte innovativa del progetto pedagogico e gli aspetti innovativi del progetto pedagogico, la Carta dei Servizi, ed è stata promossa quella che è stata un'indagine di customer che ha dato un esito che poi abbiamo avuto modo di approfondire anche all'interno della Commissione.

E' stato fatto un ripensamento complessivo in sostanza dei servizi rivolti alle famiglie di Correggio.

E' stata garantita l'accoglienza di tutte le domande presentate, una certa flessibilità nella gestione, sono state modificate le rette, garantita la qualificazione dei servizi e la qualificazione scolastica, l'inclusione e la partecipazione delle famiglie.

Inoltre verso la fine dell'anno è stata completata l'istruttoria per la creazione di una Centrale Unica di iscrizioni per le scuole dell'infanzia pubbliche consentendo così le iscrizioni a partire dal 2016 in maniera unificata.

Relativamente allo SPORT il Forum dello Sport è stata una importante operazione che ha permesso l'incontro e lo scambio, e tutto quello che il mondo sportivo sta portando avanti, compreso anche tutta la parte di formazione legata alla sicurezza, al primo soccorso e all'utilizzo dei defibrillatori e l'antincendio.



Si conferma la collaborazione con le scuole per la promozione dell'attività di motoria e così come la collaborazione con le società sportive per la gestione degli impianti sportivi.

In Ambito culturale c'è stato un passaggio di gestione nel Teatro Asioli dalla Fondazione ERT all'Associazione ATER, così come sono stati avviati i nuovi servizi integrati dell'ART-HOME e dell'Ufficio dell'Informaturismo.

La novità del 2015 è stata anche l'introduzione della promozione dell'arte circense, con il progetto "corpi e visioni". E questo, e tutta una serie di interventi, hanno mantenuto continuità e valorizzato la proposta culturale nelle sue diverse articolazioni di Teatro, Biblioteca, Museo, Ludoteca, Spazio Giovani.

Naturalmente la Commissione ha avuto occasione di poter entrare meglio nel dettaglio e di apportare anche quelli che potevano essere dei contributi, di suggerimenti e osservazioni perciò io chiuderei qua il nostro intervento.

VICE PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Grazie alla Dottoressa Ferri, diamo la parola all'Assessore Dittamo per il punto 18.

ASSESSORE LUCA DITTAMO

Farò una breve relazione sul Consuntivo 2015.

I risultati del Consuntivo si rivelano sostanzialmente in linea con quanto previsto in sede di Bilancio di Previsione 2015 e delle sue successive variazioni.

Venendo ai numeri del Consuntivo procederò ad elencare nel dettaglio, sempre per macro gruppi, le entrate e le spese, accertate fino al 2015.

Per quanto concerne le entrate accertate, le entrate tributarie ammontano a 14.299.903,45 euro, pari al 64,10% delle entrate.

Entrate per trasferimenti correnti ammontano a 828.169,30 euro pari al 3,71% delle entrate.

Le entrate extra tributarie per 2.794.441,90 euro rappresentano il 12,53%.

Le entrate da alienazioni e trasferimenti di capitale ammontano ad 1.304.305,35 euro pari al 5,85% delle entrate.

Le entrate da servizi per conto di terzi ammontano a 3.082.732,80 euro pari al 13,82% delle entrate.

Il totale delle entrate accertate a fine 2105 ammonta a 22.309.552,80 euro.

Nel dettaglio le entrate tributarie del 2015 sono così composte:

- L'IMU 4.540.384,46 euro
- Il recupero da evasione ICI per 233.337,04 euro
- La TASI incassata per 2.275.919,85 euro
- L'addizionale IRPEF per 575.000 euro
- L'imposta comunale sulla pubblicità per 147.748,59 euro
- La TARI, la tassa rifiuti, per 3.679.234,84 euro
- Il recupero dell'evasione della tassa rifiuti per 32.236,30 euro.

A queste voci si devono aggiungere

- I diritti sulle pubbliche affissioni, per 17.413,57 euro
- Il fondo di solidarietà comunale per 2.798.626,80 euro

Totale appunto 14.229.903,45 euro, totale delle entrate tributarie.

Per quanto concerne l'IMU i 4.540.000 euro, si registra una diminuzione rispetto al 2014 per oltre 529.000 euro derivante dal mancato introito della MINI IMU che è stata appunto prevista solo per l'anno 2014.

Relativamente alla TASI invece il Comune ha introitato rispetto all'anno precedente una somma maggiore per 38.392,00 euro.

Per quanto invece riguarda il recupero dell'evasione ICI il Comune di Correggio ha prodotto appunto avvisi che hanno generato nel corso del 2015 la somma prima citata di 233.337 euro.

Infine rispetto all'anno 2014 il fondo di solidarietà comunale ha subito una riduzione di 76.501 euro e tale riduzione poteva essere anche superiore senonché il Comune di

Correggio, considerato ancora Comune terremotato beneficia di minori tagli rispetto ad altre realtà territoriali.

I trasferimenti correnti sul 2015 sono ammontati ad 828.169,30 euro composti per 533.170,66 euro trasferimenti correnti dello stato; 266.165,84 trasferimenti correnti da parte della regione Emilia Romagna.

Trasferimenti invece da parte di organismi comunitari per 18.832,80 euro, infine trasferimenti da altri Enti pubblici per 10.000 euro.

Le entrate extra tributarie invece che ammontano a 2.794.441,90 euro sono suddivise per proventi dei servizi pubblici per 499.448,04 euro; proventi da beni invece dell'Ente per 1.081.064,72 euro. Gli interessi sulle anticipazioni e i crediti per 5.752,05 euro; utili netti dividendi per 645.579,11 euro; e altri proventi per 562.597,98 euro.

Le entrate appena citate, le extra tributarie hanno registrato indubbiamente un aumento rispetto al 2014 di ben 630.714,57 euro.

Le ragioni che hanno generato questo aumento possono essere così indicate: in primo luogo dall'accertamento straordinario dei residui per i proventi dei servizi pubblici e proventi da beni dell'Ente per oltre 243.000 euro; dal dividendo ISECS per l'anno 2014; per gli utili netti, per oltre 277.000 euro; da altri proventi 109.000 euro; e in particolare determinati dal maggior valore dell'imposta sul valore aggiunto, quindi dell'IVA, per 53.000 euro e dal rimborso che il Comune di Bibbiano fa al Comune di Correggio per l'utilizzo del Segretario Comunale, che è appunto un utilizzo in convenzione, per 40.500 euro.

Infine i trasferimenti di capitale, che ammontano ad 1.304.305,35 euro, sono suddivisi tra alienazioni di beni patrimoniali per 367.840,88 euro, trasferimenti di capitali da parte dello Stato per 52.525,33 euro.

Trasferimenti di capitale dalle regioni per 405.643,15 euro; trasferimenti di capitale da altri enti pubblici per 158.814,51 euro; trasferimenti invece di capitale da altri soggetti per 319.481,48 euro.

Passando invece alle spese, e agli investimenti eseguiti sul 2015, abbiamo spese per un totale di 22.564.015,44 euro, suddivisi tra spese correnti per 17.679.788,91 euro; spese in conto capitale per 1.554.937,77 euro; rimborsi di prestiti per 256.555,96 euro; e servizio per conto di terzi per 3.072.732,80 euro.

Le spese come sono state suddivise? In particolare le spese correnti, che sono la voce maggiore di oltre 17.500.000 euro, sono suddivise per spese di personale per 2.147.860,55 euro; per l'acquisto di beni e materiali di consumo per 116.557,14 euro; per prestazioni di servizi per 6.666.194,80 euro; per utilizzo di beni di terzi per 6.358,21 euro; per trasferimenti all'Unione, Isecs in particolare per 8.094.669,58 euro; per interessi passivi e oneri finanziari diversi per 6.880,36 euro; imposte e tasse per 459.931,17 euro; e oneri diversi di gestione per 181.337,00 euro.

Rispetto all'anno 2014 le spese di personale hanno subito un aumento dovuto alle procedure di mobilità attuate nell'anno 2015, per un importo di 321.404,25 euro che ha consentito in una unica occasione che probabilmente non si sarebbe ripetuta successivamente, di incrementare, anche se di poco, l'organico del personale del Comune.

L'intervento invece di prestazione servizi avvenuto per l'accertamento straordinario, in particolare sulle partite della gestione calore, dell'illuminazione pubblica, delle spese legali, dello sgombero neve, delle manutenzioni ordinarie delle strade.

La riduzione invece dell'intervento dell'utilizzo di beni di terzi è dovuta essenzialmente alla riduzione ormai quasi scomparsa degli affitti passivi a carico dell'Ente, che non ha quasi più beni in affitto.

Gli oneri diversi invece di gestione, maggiori, che sono aumentati rispetto al 2014, sono essenzialmente dovuti per fronteggiare quella che è stata la grande nevicata del 6 febbraio 2015.

La percentuale di incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti è dello 0,12% segno di un indebitamento del Comune stranamente sotto controllo se si pensa che il limite massimo di legge è dell'8%, cioè il rapporto tra interessi passivi ed entrate correnti è dell'8%, il Comune di Correggio si attesta allo 0,12%.

Infine il capitolo degli Investimenti, investimenti il cui ammontare per il 2015 è stato di 1.584.305,35 euro.

Le fonti di approvvigionamento di questi investimenti sono stati per 647.840 euro mezzi propri, cioè avanzo di amministrazione, cioè la possibilità di utilizzo di parte di avanzo di amministrazione e di alienazioni di beni del Comune.

Per la restante parte, cioè 936.464 euro sono contributi che derivano da terzi, in particolare Stato-Regioni ed Enti Pubblici ed altri terzi, soggetti privati.

Come si sono utilizzati questo oltre milione e mezzo per gli investimenti? La ristrutturazione del Cimitero di Mandrio per oltre 5.300 euro; la manutenzione straordinaria degli immobili pubblici per oltre 309.000 euro; la ristrutturazione di

cimiteri per 19.500 euro; il restauro della Chiesa Madonna della Rosa per quasi 26.000 euro; manutenzione straordinaria della Rocchetta per 5.000 euro; manutenzione straordinaria della Caserma della Guardia di Finanza per oltre 46.000 euro; restauro dei cippi dei monumenti per 72.000 euro; manutenzione straordinaria della palestra delle scuole medie per 4.500 euro; manutenzione straordinaria degli immobili scolastici per 105.000 euro.

L'accantonamento, perché questa somma è solo accantonata e non ancora utilizzata, a titolo di retrocessione del diritto di superficie della scuola di San Francesco, ultimo lotto, per 128.000 euro; lavori al Convitto per 7.000 euro; la realizzazione del Centro Formazione per adulti per 250.000 euro; nel piazzale antistante le scuole medie, la manutenzione straordinaria degli impianti per praticamente 150.000 euro; altre opere su impianti sportivi per quasi 18.000 euro; per restauro della Torre Civica per 6.300 euro; la realizzazione di nuove centrali termiche per 60.000 euro; la ristrutturazione del Palazzo dei Principi per 105.000 euro; l'informatizzazione dell'Ente per 4.500 euro; investimenti in videosorveglianza per 52.000 euro; opere di progettazione per la riorganizzazione del Piazzale 2 Agosto per 6.344 euro; investimenti per la manutenzione straordinaria delle strade per 49.000 euro; investimenti in opere di progettazioni e consulenze per la realizzazione della ciclabile Correggio-Fosdondo per quasi 20.000 euro; contributo ai servizi religiosi per 12.626 euro e altre spese in conto capitale per 92.304 euro.

Infine l'avanzo di amministrazione, che come è stato ampiamente dibattuto in precedenza, ammonta in totale a 1.679.948,66 euro, accantonato come sappiamo anche dal precedente dibattito, così composto: 810.387,50 euro sono l'avanzo accantonato per l'anno 2013; 851.445,52 euro sarebbe l'avanzo del 2014, ma una parte di esso, l'abbiamo detto prima, per 280.000 euro è stato utilizzato (la legge ce lo consentiva naturalmente) per realizzare gli investimenti sul 2015, e pertanto l'effettivo avanzo 2014 è per 574.444 euro.

Infine l'avanzo 2015, quello vero e proprio, che si aggiunge all'avanzo già accantonato, è per 261.115,64 euro, pertanto in netto ribasso rispetto all'avanzo dei precedenti esercizi.

VICE PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Grazie Assessore.

Chiede la parola il Consigliere Nicolini.

CONSIGLIERE GIANLUCA NICOLINI

Grazie Presidente.

Riprendendo dagli interventi effettuati per il Bilancio di Previsione.

Nel Bilancio Consuntivo 2015 si nota ancora di più quale sia la portata della crisi del settore dell'edilizia che ha coinvolto il nostro territorio. Dopo un decennio da leoni, dove purtroppo si è costruito anche più del necessario, e questo ha permesso l'ingresso all'interno anche del nostro territorio comunale. Gli attori che oggi poi si rivelano sempre più poco affidabili e che danni che hanno creato alla parte sana delle attività produttive delle nostre terre, del nostro territorio comunale. Ci troviamo a vedere gli effetti di una crisi senza precedenti del settore dell'edilizia che nonostante gli incentivi pubblici costantemente rinnovati negli ultimi quattro anni dai governi che si sono succeduti al governo del paese, non sta liberando le necessarie risorse e il permanere della crisi economica e della paura anche di investire nel settore dell'edilizia ha di fatto bloccato anche quello che la naturale evoluzione del territorio e dell'urbanistica arrivando ad una cifra veramente ridicola nel Bilancio Consuntivo di poche centinaia di migliaia di euro. Questo è un caso particolare, perché noi passiamo nell'arco di neanche un decennio da Bilanci grosso modo che avevano quasi 20 milioni di entrate su questo capitolo a praticamente un capitolo che si azzerava, e mai come nel 2015 questo effetto si è visto. Questo significa avere meno risorse proprie da potere investire nelle opere pubbliche, nel miglioramento anche della qualità della vita dei cittadini, e dall'altro canto significa anche a un ripensamento, a un campanello d'allarme molto forte, che non può trovare solo nel Comune di Correggio l'attore principale nel dare una risposta ma che di sicuro ci interpella su come pensiamo nei prossimi anni di gestire il nostro territorio, sia da un punto di vista sostenibile, sia da un punto di vista anche di rilancio di questa importante fetta di economia che è rappresentata dall'urbanistica e dall'edilizia che di fatto il volano per molte altre attività che vi si rispecchiano e per le stesse finanze comunali. E' innegabile, credo che a dieci anni, come dicevo prima, dalla grande sbronza dell'edilizia facile sia arrivato il momento di trarre le conclusioni di un'epoca per certi versi straordinaria, per tanti altri penosa. Penosa perché abbiamo visto il territorio veramente divorato da metri cubi di cemento quando questo non era necessario e allo stesso tempo importante perché se il Centro Storico, se le strade di Correggio, nonostante le manutenzioni che diminuiscono in questi anni perché i bilanci si assottigliano e quindi vi è meno disponibilità nel poterle realizzare,

nonostante tutto questo si mantiene ancora un livello di qualità elevato frutto di quel periodo. Il problema ovviamente è sull'immediato e sul domani, ad oggi noi siamo ancora regolamentati da un Piano Regolatore che è fermo a quindici anni fa grosso modo, più volte modificato all'interno con varianti, ma mai nella sua struttura, e non abbiamo ad oggi ancora notizia certa di quello che sarà la sorte del nuovo P.S.C. e questa situazione di, ripeto, il Bilancio 2015 la fotografa in tutta la sua emergenza, anche perché la diminuzione, come dicevo nel precedente intervento, del personale interno, soprattutto dei settori dell'urbanistica e dell'edilizia, dell'edilizia pubblica, non permette una efficace risposta a quelle che sono le esigenze anche progettuali e tecniche del nostro ente, ed ecco che i tempi si dilatano, anche gli interventi programmatici 2015 li ritroviamo in fotocopia in molti casi sul 2016, di conseguenza il nostro Bilancio può apparire ad una prima visione positivo perché ancora ricco di opere pubbliche, ma, ripeto, è come un professionista che deve fatturare non fattura mai, ha da incassare ma di fatto non arriva mai al dunque. E' un po' l'immagine che questo bilancio trasmette della parte di investimenti sul territorio, ripeto investimenti che grazie all'evento sismico nella sua nefandezza in cui è occorsa, però potrebbe permettere, io me lo auguro, di vedere importanti immobili, non ultimo il Convitto e il Teatrino ad essere finalmente recuperati alla loro pubblica funzione.

Ricordiamo che questi sono tutti beni già colpiti nel '96 che sono rimasti indietro allora, poi ricolpiti nel 2000, rimasti indietro nel 2000, forse solamente ad oggi li vedremo recuperati alla pubblica funzione e, stando anche a quelle che erano le considerazioni fatte, prima per il futuro incerto del nostro Bilancio per le note vicende che non sto a richiamare per l'ennesima volta, sarebbero anche le uniche opere pubbliche che potremmo dare alla città in questo mandato amministrativo, certi così anche di far vedere che vi è una amministrazione nel suo complesso attenta a quelle che sono le parti principali, più belle, della propria città, e quindi per dare servizi maggiori ai nostri concittadini.

Per quanto riguarda... chiudiamo anche quest'anno un Consuntivo con un avanzo, avanzo che può diventare prezioso diciamo per le note vicende, ma allo stesso tempo, che ha posto a mio avviso anche alcuni interrogativi sulle leve fiscali finora attuate. E' chiaro che è molto più piccolo l'avanzo di bilancio che si è generato nell'ultimo esercizio rispetto al Consuntivo 2014 dove realmente insieme al Bilancio Consuntivo 2013 si è generato il grosso dell'avanzo di Bilancio poi destinato in quel fondo particolare. Allo stesso tempo però questo doveva porre, e dava ragione a chi sosteneva, che alcune leve potevano essere calmierate in maniera differente, soprattutto ripeto per il 2014, sul 2015 credo che ci attestiamo a centomila euro, credo poco oltre, forse l'assessore al Bilancio mi può ricordare meglio il dato, che nella relazione è emerso ma meno che in Commissione dove si era dibattuto anche su

questo aspetto e di conseguenza ci andiamo a riallineare almeno sul 2015 su una tassazione più corretta rispetto alle esigenze reali e a capacità di spesa. Perché torno sulla capacità di spesa, non per lamentare una inefficienza tout court della macchina amministrativa e tecnica del nostro Comune, ma quanto perché è importante tutte le volte che andiamo a prelevare soldi dalle tasche dei cittadini, far vedere che questo oltre che nei servizi, ma soprattutto ripeto nelle infrastrutture o nel miglioramento della qualità della vita, della nostra città e dei territori frazionali vengono spese. Importante l'investimento sul 2015 sulle telecamere e sulla sicurezza che trova, come abbiamo già visto nel precedente dibattito del Bilancio, un ulteriore investimento sul 2016. Un segno importante, come ho detto anche in precedenza, non deve essere l'unico, crediamo che sia importante intervenire in maniera realmente... a 360 gradi... realmente ampia sul tema sicurezza a Correggio.

Per quanto riguarda il Consuntivo ISECS rilevo positivamente l'investimento di 20.000 euro che ripeto sono lo 0,01% del Bilancio generale del Comune, nella tutela e nel recupero del patrimonio storico-artistico, sapete che è una particolare sensibilità che mi porto dietro, però siamo una città che ha dato i natali a grandissimi artisti, non ultimo Il Correggio. Abbiamo opere d'arte molto importanti, all'interno di queste è stato recuperato, grazie all'intervento di ISECS, anche sulla sollecitazione che mi ero permesso di fare al Sindaco, che ha anche la delega alla Cultura come sapete, delle importanti tele di Pietro Lainardi detto "Il Pesarese", che è l'autore di questo lacunare centrale del soffitto, erano nelle pareti di questa stanza. Non serve per spendere soldi dei cittadini in vanagloria, ma serve per tutelare il patrimonio comune che è memoria collettiva e che è patrimonio importantissimo.

Permettetemi una digressione ma ci tengo a farla così va a verbale. Noi abbiamo un patrimonio storico, parlando anche solo delle opere mobili, cioè quelle che sono conservate in Palazzo Principi, che supera brillantemente qualunque forma di debito che noi potremmo anche immaginare di contrarre, questo non significa che siamo come dire ricchi sfondati, però tenete conto che la valutazione all'asta di un quadro, che tra l'altro è notificato che non potrebbe uscire dall'Italia, come il Redentore del Mantegna, supera brillantemente i 6 o 7 milioni di euro, solo quell'opera!

Di recente l'aver portato un'opera della Fondazione Il Correggio alla mostra sul due...sì ma una particolare che prima era considerata afterquesto ci tenevo a dire... intendo La Pietà , è un'opera che sul mercato antiquariale supera brillantemente il milione e mezzo o due di euro. Allora, questo cosa significa, Correggio ha tante ricchezze, spesso e volentieri i cittadini non li conoscono o se ne disinteressano, sono tesori frutto di un lascito importante che la storia ci ha dato, credo che nelle capacità, seppur piccole, sempre limitate, del Bilancio Comunale, quindi in quello di ISECS si trova, all'interno di tutte le cose importanti, non ultime

le scuole, che di sicuro vengono prima perché forniscono servizi diretti alla vita delle persone, ma non di meno la difesa e la valorizzazione del territorio è importante. E quindi all'interno di un Bilancio che ovviamente non mi ha visto partecipe nella costruzione e che mi vede, ripeto, fortemente anche critico, sotto molti aspetti, non ultimo come vi dicevo l'incapacità di realizzare quelle opere che ci eravamo prefissati di realizzare nell'anno precedente. Bene, qualche cosa però di positivo anche a livello di promozione del territorio, di difesa del patrimonio culturale, è stato fatto, e questo lo colgo con favore, e per questo sarà negativo il mio voto al Bilancio Consuntivo ma sarà un voto di astensione su questo segnale per quanto riguarda il Bilancio di ISECS come avevo già in parte preannunciato in Commissione. Grazie.

VICE PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Chiede la parola il consigliere Catellani

CONSIGLIERE COMUNALE MARTINA CATELLANI

Grazie Presidente.

In questo punto discutiamo l'approvazione del rendiconto del 2015, un Bilancio che si chiude con un avanzo di amministrazione 4.580.000 euro, un risultato di amministrazione che è fortemente influenzato dalle nuove regole introdotte dal Governo e che si basano su principi della armonizzazione contabile. Questa perseguendo appunto finalità di maggiore controllo sui bilanci impone infatti accantonamenti e riserve obbligatorie. Una quota consistente dell'avanzo, circa 2.600.000 euro, è costituita dal Fondo pluriennale vincolato, che ha di per sé, appunto come dice la parola stessa, una destinazione vincolata per spese correnti e spese in conto capitale.

1.661.000 euro costituisce il fondo rischi per passività potenziali, 243.000 euro accantonati per il fondo crediti di dubbia esigibilità, e quindi l'avanzo reale del 2015 ammonta circa a 200.000 euro.

Entrando nell'analisi delle voci della parte delle entrate che ammontano a più di 22.000.000 di euro, vorrei sottolineare oltre al titolo I oltre che alle entrate tributarie di cui abbiamo già parlato, il lavoro svolto dagli uffici per il recupero dell'evasione dell'IMU per 233.000 euro e della tassa rifiuti, circa 30.000 euro.

Troviamo inoltre al Titolo II i trasferimenti da parte dello Stato dove nelle varie variazioni che abbiamo fatto nel corso del 2015 abbiamo registrato il trasferimento da parte dello Stato Centrale della quota di competenza del Comune di Correggio per il recupero dell'evasione fiscale.

Troviamo inoltre il trasferimento, sempre da parte dello Stato, della quota della Comunità Europea per il progetto della mobilità sostenibile.

Abbiamo inoltre alle entrate in conto capitale dove abbiamo proventi per cessione di terreni e quella piccola quota che rimane degli oneri di urbanizzazione.

Passando dalla parte delle spese, la parte maggiore è costituita dalla parte corrente, le spese necessarie per la gestione ordinaria dell'ente, le spese del personale, l'acquisto di materiale di consumo, e non da meno, anzi, i trasferimenti sia all'Unione che all'ISECS. Come è già stato detto da più persone i trasferimenti all'ISECS che hanno la gestione delle scuole, del settore sportivo e della cultura, settori che sono importanti per la nostra comunità e anche per l'Unione dei Comuni che gestisce tra l'altro servizi come i Servizi Sociali e la Polizia Municipale. E anche nel Bilancio che abbiamo approvato dell'Unione andiamo a notare come i servizi nel corso del 2015 non sono calati, sono rimasti invariati, questo anche a fronte di una crescente crescita di esigenze della nostra comunità verso questi servizi.

Per quello che riguarda la parte della spesa in conto capitale, circa 1.554.000 euro, come sottolineava l'assessore Dittamo, una parte viene finanziata per più di 600.000 euro con mezzi propri dell'Ente mentre la parte restante sono di finanziamento viene da trasferimenti o da oneri di urbanizzazione, un dato importante in quanto non vengono utilizzate entrate correnti per coprire gli investimenti e spese appunto che hanno portato ad interventi importanti nel corso del 2015 sul nostro patrimonio, ad esempio la ristrutturazione dei monumenti dei cippi in occasione del settantesimo anniversario della Liberazione, la realizzazione di impianti termici nella scuola Allegri, nel Palazzo dei Principi, e poi si è continuato ad investire sulla videosorveglianza e sulla manutenzione delle strade.

In conclusione mi premeva sottolineare alcuni indici che permettono di capire meglio la situazione finanziaria del nostro Ente, ad esempio la percentuale di incidenza degli interessi passivi che è pari allo 0,12%, il limite previsto dal TUEL è pari al 10.

Abbiamo quindi un limite di indebitamento decisamente virtuoso.

L'indicatore di autonomia finanziaria e l'indice della capacità dell'Ente di autofinanziarsi è pari al 95,38%, in leggero aumento rispetto agli anni passati, a seguito però del riaccertamento straordinario dei residui e non dovuto ad un aumento delle tasse. Altro indicatore importante la rigidità strutturale pari al 12%, un indice della capacità di copertura delle spese obbligatorie. Altri dati che mi sembrano importanti è quanto costa il Comune per abitante, e mi preme sottolineare che

l'incidenza del costo del personale per abitante è pari ad 82 euro, oppure la parte degli investimenti per abitante è di 60 euro.

Tanti numeri sì che alla fine però si traducono in un lavoro costante e prezioso che il personale di questo Comune, coordinato dagli Assessori e dal Sindaco hanno svolto nel 2015 a cui deve andare assolutamente il nostro ringraziamento. Ringrazio soprattutto Paolo Fontanesi per il suo lavoro svolto e per la disponibilità che non manca mai.

Il 2015 è stato un altro anno in cui la crisi economica ha fatto decisamente sentire i suoi effetti sul nostro territorio.

In questo anno però il nostro Comune ottiene comunque dei buoni risultati soprattutto senza diminuire mai i servizi che tanto servono ai nostri cittadini.

Grazie.

VICE PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Prendo la parola io consigliere Ferrari.

CONSIGLIERE COMUNALE ENRICO FERRARI

Per parlare di questo Bilancio Consuntivo, Bilancio che ha parti molto positive e qualche ombra che si sta allungando.

Le cose positive le ha illustrate molto bene chi mi ha preceduto a parlare, l'indebitamento è praticamente a zero che consente anche una certa capacità di risposta in caso dell'evento nefasto e il fatto che finanziamo le spese correnti con tutte le entrate correnti sono sicuramente dati molto positivi.

Io volevo mettere in luce, riprendere un po' quello che ha detto Nicolini, per evidenziare il crollo della spesa in conto capitale.

Noi al Bilancio di Previsione abbiamo parlato di investimenti di 7.000.000, nell'assestamento di questo Bilancio c'erano 8.000.000 di investimenti, siamo riusciti a farne 1.554.000 euro di cui solo 650 con mezzi propri, il resto, mi ripeto, ma era questo il momento di dirlo, il resto con contributi da parte di altri Enti, partite di giro. Ora Nicolini dice per fortuna così riusciremo ad investire, non vorrei che chiamasse un altro evento sismico, va bene così, però è in parte vero, ecco, quindi c'è stato questo crollo della capacità di investire e noi ci dobbiamo, la Giunta si deve interrogare sulle cause. Sicuramente ci sono delle cause di Bilancio ma forse ci sono anche delle cause strutturali nell'Amministrazione che non riesce ad elaborare tutte queste pratiche, tutte queste situazioni, e accumula ritardi.

Un caso il Piazzale 2 Agosto, ci sono state investite risorse, tempo, e poi non si è riuscito a farlo l'estate scorsa, è stato rimandato.

Tanti interventi del sisma, Nicolini dice che non ci sono i soldi, io questo non lo so, forse se qualche progetto fosse stato finito forse qualche soldo c'era, non lo so io pongo la domanda.

Quindi noi un'altra causa sicuramente è il crollo, perché abbiamo fatto il record negativo in questo Bilancio delle entrate da permessi di costruire, 319.000 euro non li abbiamo mai raggiunti, eravamo abituati a cifre stratosferiche, negli anni precedenti milioni, e questa è la causa principale che non permette di investire, però noi ci dobbiamo porre il problema di aumentare questa voce. Come possiamo fare in un momento di crisi, in un momento....? Qui c'è un lavoro politico che dobbiamo fare, che l'Amministrazione deve fare con proposte, noi aiutando con quello che ci è concesso e mettere in campo delle iniziative con cui magari che sia più conveniente fare certi interventi, penso al costo delle aree di sosta, della occupazione del suolo pubblico, penso agli incentivi, penso a cercare finanziamenti per magari riattare, rielaborare contenitori vuoti in disuso, cercare noi a livello.. per quello che ci è concesso di regolamenti, di tasse locali, di cercare di far ripartire un po' la macchina... Poi gli appartamenti sfitti che ci sono sul territorio comunale, che siano 500, 600, 700...non lo so... quello lo ripeto, l'ho già detto lo ripeto, quello secondo me solo la mano pubblica può levarli dal mercato e rimetterli in gioco perché più il tempo passa più sono invendibili, per struttura, perché erano fatti per persone che avevano un limite di spesa, e oggi quelle non riescono più ad accedere al credito, non riescono più a comperare, per problemi sismici, per problemi energetici. Quindi quelli penso che solo la mano pubblica per l'edilizia sociale possa portarli via dal mercato, sanare il mercato e farlo ripartire. Comunque sicuramente in campagna elettorale ce lo siamo detti tante volte, non è sicuramente il consumo di nuovo suolo pubblico, di nuovi insediamenti, la strada, però per fare questo la gente va un po' invogliata, vanno un po' ridotte le tasse, tante piccole cose che messe insieme forse fanno ripartire.

Questo è un piano politico poi c'è un piano tecnico amministrativo, e sul piano tecnico amministrativo secondo me si può fare tanto, l'amministrazione può fare tanto, perché io non ho avuto occasioni personali, ma tanti cittadini si incontrano e ti raccontano delle esperienze allucinanti per cercare di fare qualcosa nell'urbanistica a Correggio. Allora, questo è sicuramente un argomento che non aiuta, anche la Commissione della qualità Edilizia, è una Commissione che ostacola, ha un atteggiamento che ostacola, però il cittadino che si presenta alla struttura tecnica per realizzare qualcosa non deve essere visto come il nemico ma come un cittadino quindi va aiutato, supportato, indirizzato, in modo che si riesca ad accontentare il

cittadino e ad avere qualche introito per i permessi di costruire, per i permessi di ristrutturare, perché abbiamo fatto il record negativo e da qui in avanti dobbiamo cercare di risalire la china.

Nel Bilancio, a parte che quest'anno come è già stato detto, ci sono stati degli accomodamenti per il cambio di tipologia del Bilancio, c'è un dato eclatante nelle immobilizzazioni materiali del conto patrimoniale, c'è un conto di aggiustamento superiore ai 50.000.000 che è un dato eclatante, è stata una scrittura contabile per correggere un errore pluriennale che si è accumulato negli anni, e anche questo lascia un attimo.....ringraziamo l'economista che lo ha trovato...ma lascia un po' stupiti un errore di questa fatta, pluriennale, portatoci dietro per tanto tempo, ecco.

Nel Bilancio io leggo, intanto c'è un calo degli introiti tributari di 350.000 euro in valore assoluto, e non è una cosa piacevole e secondo me è dovuto molto, siccome le tasse non sono calate, è dovuto molto alla difficoltà che ha la gente di pagare e quindi per l'Amministrazione di incassare questi soldi. Le multe c'è un tasso mi sembra di aver capito di circa un terzo che proprio non le paga. Sulla tassazione ci sono delle cifre importanti di non incassato e adesso scomparendo il meccanismo dei residui si riescono a vedere un po' più chiaramente. Mi sembra che ci siano anche delle difficoltà per l'incasso degli affitti attivi, quindi abbiamo messo a perdita dei residui attivi che ci trascinavamo da tanto tempo e maturano degli altri residui, ad esempio quest'anno mi sembra di aver letto che sugli incassi dei canoni di locazione oltre ad aver messo a perdita 138.000 euro abbiamo quasi 200.000 euro di nuovi residui maturati. Adesso una parte sarà anche di affitti di dicembre però insomma cominciano ad essere cifre da tenere sott'occhio.

Abbiamo aumentato i trasferimenti e l'aumento dei trasferimenti sull'ISECS mi sembra anche di aver capito che è annacquato dal fatto del dividendo, delle partite di giro, della determinazione dei residui, però quello che più è da tenere monitorato è il trasferimento che facciamo all'Unione, perché non vorrei che l'Unione diventasse un altro centro di costo fuori controllo e con poca trasparenza nella spesa. La Regione spinge ad andare verso le Unioni, concede dei contributi se tu ti associ in forma di unione dei comuni, però bisogna stare attenti perché le gestioni....Nicolini che ha partecipato ai lavori del Consiglio nella legislatura passata ogni tanto torna sul tema perché ci sono anche lì delle zone d'ombra.

Per quanto riguarda l'Istituzione siamo d'accordo che siamo di fronte a una Istituzione che lavora bene, non c'è sicuramente dubbio su questo, guardando i puri conti non si può che rimarcare il fatto che c'è un problema nei nidi d'infanzia. Abbiamo aumentato il costo a bambino dal 2014 al 2015 di 600 euro all'anno, passando dai 7.062 euro a 7.644 euro, con le rette immutate. Sono diminuiti i bambini, c'è una diminuzione importante dell'accesso al servizio, probabilmente per

avere un aumento così c'è una rigidità dei costi per le strutture e probabilmente anche per il personale. Rispetto all'anno scorso c'è un leggero miglioramento, anche in relazione mi sembra che l'Amministrazione abbia individuato questo problema e lo stia cercando di risolvere, però è un problema, è vero che sono calati i costi nelle scuole d'infanzia, però è un aumento molto importante che nelle spese dell'ISECS io non posso che rimarcare che purtroppo, Nicolini è contento delle spese della cultura, io non sono tanto contento delle spese dello sport, perché lo sport è il fanalino di coda e anche gli aumenti in presenza di, al loro delle partite variabili che non sono riuscito ad analizzare in questo caso, abbiamo avuto un aumento della spesa di quasi un milione sempre al lordo delle partite di giro delle sistemazioni contabili e sono andati 650 nella scuola, 300 nella cultura, questo aumento di spesa, e solo 50 nello sport. Sono contento se non abbiamo speso per la piscina però la funzione dello sport ricreativo e soprattutto in questi tempi di crisi economica fa sicuramente da collante sociale e da inserimento anche per i nuovi cittadini di Correggio, una via preferenziale secondo me oltre naturalmente alla scuola ma, ecco, quindi le mie considerazioni sono queste. Quindi il Bilancio sicuramente è ancora un signor Bilancio con queste zone d'ombra e con delle cose da monitorare molto bene e secondo me da cercare di invertire la tendenza con ogni mezzo nell'ambito delle costruzioni, dei permessi di costruire, nella struttura tecnico amministrativa che deve cercare di mettere in campo azioni di..., favorire le persone a decidere di investire, anche perché ormai sembra che il punto più basso sia passato, si ricomincia a scoprire un certo interesse in campo immobiliare.

Grazie.

VICE PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Chiede la parola il consigliere Moscardini

CONSIGLIERE COMUNALE MARCO MOSCARDINI

Dunque avevo preparato l'intervento in tre pagine vado all'ultima, vado all'ultimissima. No su Isesc non dico nulla, l'ho detto prima, faccio i ringraziamenti per tutto quello che l'Istituzione fa, e anche ringraziamenti per la presenza e per quanto ho detto prima, naturalmente voteremo favorevolmente.

Dico solo un'ultima cosa sull'avanzo che mi sembrava il punto più forse più controverso insomma. Mi sembra che si può discutere sull'entità, sull'opportunità e anche sulla scelta di vincolarlo prudenzialmente, in parte lo abbiamo anche già fatto. Io ritengo che le scelte fatte dall'Amministrazione siano prima di tutto di buon senso

e quindi condivido anche questa scelta. Lo abbiamo detto anche nelle discussioni precedenti, ritengo che una Amministrazione lungimirante abbia non solo il diritto ma aggiungo il dovere di guardare avanti e di prospettare soluzioni opportune a problematiche anche solo potenziali. Un buon “padre di famiglia”, e lo dico anche in termini giuridici non solo in termini.. non spende i soldi se ad esempio sa che l’automobile possa avere dei problemi e forse dovrà essere sostituita, ma risparmia per un eventuale futura spesa e se tale spesa non sarà necessaria allora oltre a festeggiare potrà meglio investire i soldi risparmiati, così mi pare di poter dire che la nostra Amministrazione stia facendo, agendo, come il buon padre di famiglia. Io personalmente, e noi tutti immagino, condividiamo questa impostazione, come anche l’impostazione di questo bilancio e per questo motivo voteremo favorevolmente. Sono stato velocissimo.

VICE PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Io mi sono dimenticato una annotazione quindi riprendo la parola.

CONSIGLIERE COMUNALE ENRICO FERRARI

L’annotazione è questa, cioè, prima quando parlavo della difficoltà dell’Ente ad investire, sicuramente come difficoltà, lo sentiamo sempre, c’è a livello del personale, da questo bilancio si evince che non siamo più in inferiorità numerica rispetto al 2013, abbiamo raggiunto le 60 persone contro le 59 del 2013, quello che manca è l’apparato dirigenziale che c’era nel 2013 che non c’è più per cui ci consente un risparmio. Naturalmente questo comporta ovviamente delle mancate risposte quindi l’Amministrazione deve cercare di lavorare in questo senso, trovarli bravi e spendere poco e anche perché c’è un altro ex dirigente, ora quadro, che il mese prossimo ci lascerà, è in una funzione vitale, e quindi dopo il dirigente dell’area amministrativa questo dell’area – ing. Aristarchi – quindi si prevede che la macchina amministrativa subisca un altro danno, però dal punto di vista numerico siamo tornati a 60 dipendenti escluso ISECS rispetto ai 59 del 2013.

...voci di sottofondo...

VICE PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Passiamo alla votazione.

Allora, causa il momento di rilassamento mi sono dimenticato di proporvi la votazione e la esecutività immediata del punto 17: “Approvazione dello schema di convenzione per l’affidamento del servizio di tesoreria per il periodo 01.07.2016-31.12.2020”

Quindi metto in votazione l’immediata esecutività del punto 17

Manca Ghirelli che è uscita, quindi siamo in 11.

Favorevoli	11
Contrari	nessuno
Astenuti	3 (Magnanini, Pernarella, Ferrari)

Quindi finalmente possiamo votare i due punti all’Ordine del giorno che abbiamo discusso.

Votiamo il punto 18: “APPROVAZIONE RENDICONTO DELLA GESTIONE ISECS ANNO 2015”

Favorevoli	9
Contrari	3 (Bruschi, Pernarella, Magnanini)
Astenuti	2 (Ferrari, Nicolini)

Votiamo l’immediata eseguibilità del punto 18:

Favorevoli	9
Contrari	3 (Bruschi, Pernarella, Magnanini)
Astenuti	2 (Ferrari, Nicolini)

Passiamo alla votazione del punto 19: “D.LGS. 18 AGOSTO 2000, N. 267 ART. 222. APPROVAZIONE RENDICONTO DELLA GESTIONE ANNO 2015”.

Favorevoli	9
Contrari	5 (Ferrari, Bruschi, Nicolini, Pernarella, Magnanini)
Astenuti	nessuno

Votiamo l'immediata eseguibilità del punto 19

Favorevoli	9
Contrari	5 (Ferrari, Bruschi, Nicolini, Pernarella, Magnanini)
Astenuti	nessuno

Quindi possiamo passare al **punto 20: “MODIFICHE AL REGOLAMENTO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI, SUSSIDI FINANZIARI E ATTRIBUZIONE DI VANTAGGI ECONOMICI PER L'ACCESSO AI SERVIZI SCOLASTICI ED EXTRASCOLASTICI, SPORTIVI E CULTURALI PER MINORI. APPROVAZIONE DEI CRITERI PER LA VALUTAZIONE DELLA CONDIZIONE ECONOMICA DEGLI UTENTI, ALLEGATO “A” ALLA DELIBERA CONSILIARE N. 106/2000 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI”.**

Prende la parola l'Assessore Marzocchini

ASSESSORE MARZOCCHINI GIAN MARCO

Solo poche parole per introdurre e illustrare cosa andiamo a discutere e a votare. Come c'è scritto in delibera si tratta della modifica Regolamento che è un po' di tempo che era stato approvato, sono alcuni anni, per cui c'era necessità di aggiornarlo rispetto soprattutto all'introduzione della nuova ISECS, che va a modificare molte cose, e l'opportunità poi della modifica è di mettere a frutto anche un po' di semplificazione sulle procedure e le modalità e i tempi di erogazione, questo in particolare il punto che ci sembra più importante perché fino ad oggi questo permetteva alle famiglie di chiedere in corso d'anno scolastico un contributo che veniva poi erogato a rimborso, praticamente, a chi ne aveva diritto, facendo passare un anno circa rispetto alla richiesta. Con la modifica che andiamo ad introdurre la richiesta verrà fatta con bando ad aprile maggio dell'anno prima e farà sì che già le

tariffe saranno per chi ne ha diritto, saranno agevolate per l'anno che si comincia, questa è praticamente la modifica più di significato, tutto il resto sono aspetti tecnici che come ho detto prima sono soprattutto relativi all'introduzione dell'ISEE, l'adeguamento delle fasce, e altre cose che vanno ad integrare i tempi attuali come ad esempio si parlava dell'obbligo scolastico e invece viene messo scuola primaria e secondaria, di primo grado, per mettere pari quello che è stato il cambiamento anche dell'obbligo scolastico fino ai sedici anni.

VICE PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Io chiedo un chiarimento all'Assessore Marzocchini se... nell'allegato "A", pagina 2 del Regolamento, in verde, quindi una nuova aggiunta, si legge nell'articolo 6 "entità del contributo", in cui si chiarisce bene che si interviene per il 50% per i costi se l'ISEE è inferiore o equivalente a 7.200 e il 100% se è uguale o inferiore ai 5.500 euro di ISEE all'anno.

Si dice "si interverrà in deroga alla norma suddetta nelle situazioni di particolare disagio socio-economico, segnalate dal servizio sociale comunale".

Ora, io chiedo, visto che la tabella sopra non lascia spazi d'ombra, nel senso che da settemila euro in giù si aiuta da 7.200 a 5.500 al 50% sotto i 5.500 al 100%, io chiedo quali possono essere le situazioni di particolare disagio per andare in deroga, e soprattutto chi decide la deroga. Mi scuso perché non ero in commissione

ASSESSORE MARZOCCHINI

Per rispondere puntualmente, almeno dal punto di vista di carattere tecnico, visto che c'è ancora il Responsabile del Servizio Sociale, chiederei a Luciano Parmiggiani, visto che viene anche da una esperienza degli anni passati in questo senso, cioè c'era già, se ci spiega meglio questo, poi dirò qualcosa anche io.

VICE PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Do la parola al dottor Parmiggiani Luciano

DR. PARMIGGIANI LUCIANO

Sì, questo comma, diciamo così, si è introdotto, ma è presente anche nei regolamenti dei servizi sociali dell'Unione, in alcuni regolamenti sui contributi, perché il meccanismo dell'Isee, sia ante riforma ma anche dopo riforma, fa sì che venga fotografata nell'Isee una situazione reddituale a volte anche di due anni precedenti al momento in cui si presenta l'Isee stessa, per cui può succedere che se nel frattempo dal momento in cui è stato preso il reddito Isee fotografato, faccio un esempio, oggi io faccio l'Isee, 2016, si prende a riferimento il reddito del 2014, se dal 2014 al 2016 la situazione del richiedente è mutata in maniera molto sfavorevole, può essere che l'Isee presentata per l'agevolazione sfiori quelli che sono i tetti per avere l'agevolazione, ma che la situazione attuale sia diversa.

L'aggiornamento che prevede l'Isee è previsto a certe condizioni, ma se il nucleo familiare per esempio è cambiato o ci sono situazioni che in un qualche modo non sono fotografate nell'Isee, può essere che non si abbia diritto all'agevolazione ma che comunque la condizione attuale della famiglia sia particolarmente pesante.

Allora in questo caso può intervenire, diciamo così, una possibile deroga del Servizio Sociale perché in questo caso il Servizio fa una verifica puntuale, caso per caso, rispetto alle situazioni dei richiedenti, che comunque si dovranno rivolgere al servizio sociale per eventualmente segnalare una possibilità di deroga al fatto che l'Isee presentata non dà diritto all'agevolazione.

Chi ammetterà al contributo: è il responsabile del provvedimento che è previsto dal bando, cioè per ciò che riguarda le competenze dal punto di vista tecnico gestionale è il responsabile del servizio che eroga i contributi del bando che, sulla base di una segnalazione del servizio, potrà o meno ammettere in deroga anche quella famiglia che ha fatto richiesta, ma che sulla base del bando non aveva diritto.



VICE PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Passiamo alla votazione del punto n. 20: MODIFICHE AL “REGOLAMENTO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI, SUSSIDI FINANZIARI E ATTRIBUZIONE DI VANTAGGI ECONOMICI PER L’ACCESSO AI SERVIZI SCOLASTICI ED EXTRASCOLASTICI, SPORTIVI E CULTURALI PER MINORI. APPROVAZIONE DEI CRITERI PER LA VALUTAZIONE DELLA CONDIZIONE ECONOMICA DEGLI UTENTI” , ALLEGATO “A” ALLA DELIBERA CONSILIARE N.106/00 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI E INTEGRAZIONI;

Visto che è rientrato il Sindaco, passiamo alla votazione

Favorevoli: Unanimità

Quindi siamo in 14

Votiamo l’immediata esecutività del punto 20

Favorevoli: Unanimità

Punto n. 21: “CONTRODEDUZIONI ALLE OSSERVAZIONI PRESENTATE ED APPROVAZIONE DEFINITIVA DELLA VARIANTE URBANISTICA ADOTTATA CON DELIBERAZIONE DI C.C. N. 78 DEL 26 GIUGNO 2015 (VARIANTI CARTOGRAFICHE ZONA INDUSTRIALE D.3 IN VIA PER CARPI E ZONA B.3 VERDE PRIVATO IN VIA OCNTRADA A PRATO)”.

Illustra il punto l’Assessore Testi

ASSESSORE FABIO TESTI

Il punto è stato visto e discusso in Commissione, dove è stato chiesto di votare separatamente le due singole varianti, quella di Via Carpi, Via Oratorio, quindi legata alla zona industriale di via Carpi, e quella di Prato, quindi proponiamo di fare due

votazioni distinte in modo tale che emerga la volontà di voto su due singoli punti di Variante come è stato richiesto in Commissione, poi il voto unico della delibera visto che fa riferimento ad un atto già adottato in un precedente Consiglio e quindi è opportuno comunque fare una votazione unica finale dell'atto stesso.

Le due Varianti a cosa si riferiscono, quella legata alla proprietà cosiddetta Leoni di Via Oratorio, è un'area che inizialmente da PRG e anche da Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP) era prevista a destinazione industriale produttiva di completamento, zona D.3, poi era stata stralciata in occasione della presentazione del Piano Particolareggiato, successivamente i proprietari dell'area hanno chiesto appunto il ripristino a zona produttiva, anziché zona verde privato, quindi questo atto, questa Variante, va ad approvare quanto già adottato in precedenza, quindi la riconversione da verde privato a produttivo di completamento, quindi B.3.

E questa è la Variante cosiddetta Leoni, poi abbiamo la seconda Variante, legata invece ad una proprietà dei signori Ruozzi e Bonacini, siamo in via Contrada a Prato e si tratta principalmente di un edificio rurale, una casa colonica adiacente alla cantina, questa casa colonica, questa proprietà, era stata erroneamente inserita come produttiva e la richiesta è quella appunto di riconvertirla in verde privato, in modo tale che i proprietari possano intervenire sull'edificio residenziale mantenendo una destinazione residenziale non dovendola convertire in struttura produttiva.

Anche questa faceva parte della delibera di variante precedentemente adottata, la Provincia non ha fatto rilievi su quanto era stato adottato, in quanto sono varianti conformi al piano del territorio provinciale.

Pertanto adesso proporrei di andare in votazione prima della variante relativa a Ruozzi e Bonacini, quindi legata all'area di via Oratorio con conseguente passaggio da verde privato a produttivo di completamento, quindi ripristinare quello che era in essere da PRG e quindi adesso proporrei il voto per questa.

VICE PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Chiede la parola il Consigliere Magnanini

CONSIGLIERE COMUNALE NICOLO' MAGNANINI

Chiedo Presidente se devo fare richiesta ufficiale oppure è già stata accordata, come da Regolamento.

VICE PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

L'Amministrazione ha fatto la proposta, sapendo del vostro interesse, quindi poniamo in votazione tutti i punti, poi tutta la delibera.

Una sola, esecutiva però, chiedo al Segretario.

Nessuno chiede di intervenire

Se nessuno ha qualcosa da aggiungere possiamo sicuramente alla votazione del punto 21: Variante Ruozi - Prato - Via Contrada:

Favorevoli: Unanimità

Il punto 21: Variante Leoni - via Oratorio:

Favorevoli: 11
Contrari: 2 (Pernarella, Magnaini)
Astenuti: 1 (Ferrari)

Io non ho votato perché mi è venuto il dubbio che questi signori siano dei miei lontani parenti, ma comunque nel terzo grado degli affini, non essendo venuto in Commissione non lo so, preferisco astenermi. Non so di preciso se sono miei parenti quindi mi astengo anche se sarei favorevole.

Se il Segretario mi dice che in tal caso non posso votare, ma non so con certezza se sono parenti o no.

Quindi riepilogando abbiamo undici favorevoli, due contrari e uno astenuto.

Votiamo la delibera intera: “CONTRODEDUZIONI ALLE OSSERVAZIONI PRESENTATE ED APPROVAZIONE DEFINITIVA DELLA VARIANTE URBANSITICA ADOTTATA CON DELIBERA C.C.. N. 78 DEL 26 GIUGNO 2015”

Favorevoli: 11



Astenuti: 3 (Magnanini, Pernarella, Ferrari)
Contrari: nessuno

Votiamo l'immediata esecutività del punto 21 nella sua interezza:

Favorevoli: 11
Astenuti: 3 (Magnanini, Pernarella, Ferrari)
Contrari: nessuno

Veniamo all'ultimo punto dell'Ordine del giorno:

Punto 22: "MOZIONE DEL GRUPPO CONSILIARE CENTRODESTRA PER CORREGGIO PER LA TRASPARENZA DEGLI ATTI AMMINISTRATIVI".

Do la parola al Consigliere Nicolini

CONSIGLIERE COMUNALE GIANLUCA NICOLINI

Grazie Presidente. Leggo la nostra mozione:

MOZIONE PER LA TRASPARENZA DEGLI ATTI AMMINISTRATIVI DEL COMUNE DI CORREGGIO

Premesso che:

- Con deliberazione n. 7 del 18/01/2013 il Consiglio Comunale di Correggio ha approvato il "Regolamento per i Controlli interni" dell'Ente, regolamento previsto dal decreto legge 10 ottobre 2012, n. 174 (convertito nella Legge 213/2012), che puntava a riorganizzare in materia di finanza e amministrativa il funzionamento degli enti territoriali introducendo significative modifiche all'ordinamento degli enti locali con particolare riguardo alla disciplina dei controlli interni.
- L'articolo 9 del regolamento norma l'esito dei controlli effettuati dal Segretario comunale sugli atti amministrativi dei dirigenti dell'Ente. Al comma 2 il regolamento specifica:

“Il report complessivo viene trasmesso periodicamente agli Organi di governo, ai Dirigenti, al Revisore dei conti, al Consiglio comunale e all’Organismo di valutazione oltre che viene effettuata la presentazione dei dati allo stesso Consiglio comunale per tramite della commissione dedicata”.

- Dall’inizio del presente mandato amministrativo (giugno 2014) al Consiglio Comunale non è mai stato fornito alcun report complessivo da parte del Segretario comunale.
- Con l’avvio della consiliatura 2014-19 le delibere di consiglio pubblicate nell’albo pretorio on line sono prive del relativo verbale, riportando solo una sintesi.
- Tale prassi, non deliberata dall’Ufficio di presidenza, benché legalmente corretta non fornisce agli amministratori e ai cittadini un valido strumento in quanto i verbali sono raccolti all’interno della delibera di approvazione degli stessi pubblicata separatamente dall’atto.
- In virtù dell’art.32 della legge 18 giugno 2009
“a far data dal 1 gennaio 2010 gli obblighi di pubblicazione di atti e provvedimenti amministrativi aventi effetto di pubblicità legale si intendono assolti con la pubblicazione nei propri siti informatici da parte delle amministrazioni e degli enti pubblici obbligati”.

Al successivo comma 5 dello stesso art. 32 si precisa che:

“a decorrere dal 1 gennaio 2010 le pubblicazioni effettuate in forma cartacea non hanno effetto di pubblicità legale”

Considerato che:

- È opinione condivisa da tutti i gruppi consiliari l’importanza di continuare a condurre l’amministrazione della cosa pubblica in maniera trasparente, in ossequio alle vigenti normative e favorendo l’accesso alla bacheca degli atti da parte di tutti i cittadini interessati a conoscere gli atti approvati da questa assemblea consiliare.

Il Consiglio Comunale di Correggio:

- Impegna il Sindaco e il Presidente del Consiglio Comunale a dar corso all’applicazione del Regolamento per i Controlli interni all’Ente e a ripristinare (anche sugli atti già pubblicati) la prassi precedentemente in uso presso il nostro Comune, collegando ad ogni delibera il corrispettivo verbale integrale.

Dopo aver letto la mozione il consigliere Gianluca Nicolini, prosegue:

Perché si è resa necessaria da parte mia questa mozione, per un motivo molto semplice, come forse meglio di me l'avvocato Dittamo potrà confermarvi. Le prassi amministrative sono importanti quanto i Regolamenti, ovviamente. Vi è il Regolamento che è la norma scritta, vi è sopra la legge sovraordinata degli Enti governativi, territoriali, sovraordinati, poi vi è una prassi che il Consiglio Comunale si dà e questa mantiene, tanto è vero che anche il Testo Unico Enti Locali, il famoso TUEL in molte cose rimanda all'autonomia amministrativa dell'Ente nell'approvare Regolamenti. Quindi vi sono Regolamenti schemi-tipo, vi sono anche dichiarazioni di altre autorità che possono intervenire, ma le buone prassi credo che se ben attuate, che hanno dato anche nel passato anche degli ottimi risultati, siano da perseguire.

Nello specifico, mi riferisco al secondo punto che tocca questa mozione, cioè il collegamento del verbale trascritto della seduta agli atti amministrativi. Voi immaginatevi che cosa può essere stata la vicenda ENCOR senza quei verbali collegati anche per la trasparenza, per dire cosa facciamo alla cittadinanza. Ora, andare a recuperare un verbale all'interno del "verbalone" unico della seduta è legalmente corretto, il verbale è pubblicato e vi è il verbale diciamo stenografico sintetico preparato dal Segretario Comunale, nulla da eccepire da un punto di vista formale, non è che si può dire che abbiamo commesso delle inadempienze da questo punto di vista, però oggettivamente è poco agevole sia per chi fa il Consigliere comunale e di volta in volta va a vedere quello che è successo sia all'interno dello stesso mandato amministrativo che in quelli precedenti, sia per chi cittadino da fuori vuole leggere, farsi un'idea di quello che all'interno del dibattito è stato detto o, ad esempio, in una risposta ad una interpellanza dove l'assessore interpellato di norma articola il suo pensiero in più punti e non solo attraverso la sintesi.

Ora, il fatto di avere abbandonato una prassi, senza che gli organi amministrativi di questo Ente avessero deliberato qualcosa in materia, prima di presentarlo ho chiesto all'ufficio di Presidenza, ai Capigruppo, al Sindaco stesso e nessuno aveva mai dato dall'inizio di questo mandato un tale "input" verso la macchina amministrativa del nostro Ente, pone un problema che noi consiglieri dobbiamo porci. Se, oggettivamente è nostra facoltà decidere come amministrare meglio questa città assumendosene anche le responsabilità, lo abbiamo sentito anche negli interventi sul bilancio di oggi e sulle altre problematiche amministrative o se viceversa semplicemente ci dobbiamo adeguare a quelle che sono le prassi che neanche ci vengono comunicate, perché a questo punto purtroppo è quello che è accaduto.

Allora, senza farne una tragedia ho pensato che la mozione fosse il metodo più veloce invece che interpellare la Giunta, la quale, come dire, può intervenire su queste cose,

il Sindaco come rappresentante legale dell'Ente, ma di fatto l'assemblea consigliare nell'organizzazione dei lavori del Consiglio ne è sovrana, è lei che va a stabilire come assemblea i regolamenti, e la validità, o anche a cambiare questi regolamenti, per cui credo tuttora che sia corretto sottoporre a noi tutti questa riflessione.

Per quanto riguarda i controlli interni ora vi è una legge che ci ha imposto nel 2013 l'approvazione di questo regolamento, questo Regolamento è stato condiviso dagli allora gruppi consiliari ed è comunque ad oggi, fintanto che non ci mettiamo mano, vigente, e nell'aspetto del report per motivi, che io non conosco, non è mai stato attuato, nella parte in cui chiede che il report periodico venga periodicamente, non viene fissato appositamente un tetto, voglio dire può essere una volta all'anno, due volte all'anno, tre volte all'anno, dipende anche dalla quantità degli atti, anche dal momento amministrativo. Però dall'inizio di questo mandato, cioè da dopo il commissariamento, noi non abbiamo mai avuto come consiglio comunale, all'interno della Commissione dedicata, che può essere o di Affari Generali o di Bilancio un report di quelli che sono i risultati di questi controlli, che sono di sicuro stati eseguiti come la legge prescrive. Per cui, dato che il sottoscritto già da diversi mesi, i capigruppo che sono qui presenti lo possono testimoniare, avevo richiesto all'ufficio di Presidenza, so che di recente si doveva anche provvedere nell'immediato, però in ogni caso siamo ad un anno e mezzo dall'inizio del nostro mandato, quasi due, cioè a giugno sono due anni che sediamo in questa aula, come primo mandato Malavasi, e ad oggi non abbiamo ancora visto un solo report, per non parlare di quello che è successo prima, ma quello ci è stato in mezzo un commissariamento, è cambiato diciamo un po' il mondo. Per cui io ripeto, l'intenzione è quella di ribadire dei principi che sono già normati e che secondo me sono buona norma. Il Sindaco prima nel suo intervento sul Bilancio Previsionale ha detto che l'importanza di collaborare è di fare tutti degli atti fatti bene e benfatti, cioè questa mozione va in quel senso, non è un voler prendere in castagna nessuno, però come Consiglio Comunale ci siamo dati dei Regolamenti, ci siamo dati e collaboriamo all'ufficio di Presidenza per il buon funzionamento, è bene che se si prende una decisione la si prenda insieme e che non vengano decise le cose sopra le nostre teste, grazie.

VICE PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Do la parola al Consigliere Moscardini per illustrarci l'emendamento che propongo. Chiedo che venga distribuito a tutti se non lo è già stato.

Sì, il tema è sicuramente importante, cioè nel senso che anche io in passato ho usufruito spesso e volentieri come Gianluca sa del materiale allegato che trovavo nel sito del Comune.

Qua sostanzialmente sono due le problematiche, sulla prima sui controlli dico che mi sono un po' informato ed effettivamente come diceva sono stati svolti, probabilmente manca la seconda parte, o quantomeno, manca la parte che riguarda il consiglio comunale, perché mi pare di aver capito che gli altri organi siano stati consegnati, ma in ogni caso la parte che riguarda appunto tale richiesta non è stata modificata con questo mio emendamento.

Invece l'emendamento va a modificare la seconda parte del dispositivo, lo leggo comunque:

“Propongo di emendare il testo della mozione presentata dal gruppo Centrodestra per Correggio avente ad oggetto la **Trasparenza degli atti amministrativi del Comune di Correggio**.

Chiedo quindi nel dispositivo finale di eliminare integralmente la parte successiva alla parola “**Controlli interni all'Ente e a**” e di sostituirla con la frase “**collegare ad ogni atto deliberato dal Consiglio Comunale il corrispettivo verbale così come approvato dal Consiglio Comunale stesso**”.

In pratica, per spiegarmi meglio, grazie a questo emendamento, votando questo emendamento facciamo sì che da adesso in poi ci sia quella colleganza di cui parlava Gianluca che secondo me rimane sicuramente importante.

Rimane il discorso del pregresso ma non mi sentivo di inserirlo in questo momento viste tutte le problematiche legate al personale.

Abbiamo detto faccio solo un auspicio alla Giunta di poter sistemare, con i tempi che sono a disposizione, che la Giunta sa, anche il pregresso, in modo da dare un quadro completo di tutte le delibere, di tutte le interpellanze, di tutti gli atti che ci sono stati nel Consiglio Comunale.

Grazie.

VICE PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Do la parola al consigliere Nicolini

CONSIGLIERE COMUNALE GIANLUCA NICOLINI

Intanto colgo favorevolmente l'interesse e le parole del capogruppo di maggioranza Moscardini, da parte mia non c'è nessun problema di accogliere il vostro emendamento, vi ripeto, lo scopo è quello non di prendere in castagna nessuno ma di far migliorare le cose.

Sul pregresso tenete conto che sono 226 le delibere di Consiglio dall'inizio del mandato, ne ho fatto il conto proprio durante il Consiglio proprio per dare anche... di queste buona parte o sono verbali, approvazioni, ad esempio comunicazioni del sindaco, cioè ci sono cose non enormi, anche come dibattito. Ora, se c'è la possibilità anche in un tempo congruo, sei, sette mesi, di diluire un po' alla volta... questo lavoro è importante perché sennò noi abbiamo un buco amministrativo notevole, che hai voglia sapere che il verbale della tal seduta è verosimilmente nel verbale generale approvato dal Consiglio Comunale dopo. Ci sono stati dei Consigli Comunali, se vi ricordate, dove non abbiamo approvato i verbali, sono andati avanti due mesi, per cui immaginate, anche tra due o tre anni anche con persone diverse, vi è un aspetto amministrativo importante che si vuole andare a recuperare praticamente finisce nell'oblio. E' come accedere a tutto l'archivio storico, io l'ho visto qua, degli altri consigli comunali, cercavo delle casistiche sulla zona a traffico limitato, quando c'era ancora il Sindaco Testi padre, quando c'era Fantuzzi padre come sindaco, andarli a cercare non sono indicizzati, sono cartaceo ovviamente, è un lavoro immane. Ma questo è su un pregresso oramai storico, su degli atti amministrativi correnti la digitalizzazione è importante che la digitalizzazione non rompa questo filo. Quindi se c'è questa disponibilità da parte anche dell'esecutivo di far fare, compatibilmente con le forze degli uffici, che io so che lavorare due volte non piace mai a nessuno, io non pongo tempistiche né le chiedevo, bene che si cambi da qui in avanti, per il passato un po' alla volta qualche stagista nel periodo estivo, mi permetto di consigliare, è un lavoretto noioso ma non impossibile, perché già i verbali sono divisi per punto, basta cercare ogni singolo punto, purtroppo nei verbali i verbali sono divisi non con il numero della delibera ma con il punto dell'ordine del giorno del consiglio stesso, perché è il verbale della seduta, per cui voi immaginatevi se lo deve fare un cittadino, ma anche ciascuno di noi, come fa a districarsi lì in mezzo. Sono 226 atti, ci si metta anche un anno, voglio prenderla per le lunghe, ma mettere ordine credo che sia importante per la buona amministrazione, quindi accolgo l'emendamento da parte mia però subordinandolo a questa apertura.

Grazie.



VICE PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Do la parola al Consigliere Moscardini

CONSIGLIERE COMUNALE MARCO MOSCARDINI

No volevo solo dire che effettivamente l'emendamento non è contro qualcosa anche tendenzialmente per cercare di trovare una soluzione comune, probabilmente la difficoltà consiste – mi sembra opportuno dirlo – proprio legata al fatto che nel momento in cui noi facciamo un consiglio comunale poi serve tutto il tempo affinché venga approvato, diciamo così, e quindi passa molto tempo, a volte un mese, a volte due mesi, quindi la difficoltà consiste forse proprio da questo punto di vista per questa motivazione, non solo per giustificare, non penso che ci siano altre motivazioni differenti rispetto a questo.

VICE PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Do la parola al Consigliere Nicolini

CONSIGLIERE COMUNALE GIANLUCA NICOLINI

No dopo la smetto, il motivo è questo, è sempre stato così il problema, non a caso finiva in pubblicazione così l'atto e poi veniva collegato con un file a parte o nello stesso file se c'era la possibilità, anche con il verbale della seduta, ben corrisposto, questo è un problema che c'è da sempre, però ripeto è molto importante tenere ogni atto con il suo pezzo di verbale altrimenti, ripeto, è come perderli, grazie.

VICE PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Chiede la parola il consigliere Pernarella

CONSIGLIERE COMUNALE MAURO PERNARELLA

Grazie Presidente.

Naturalmente noi siamo d'accordo perché si parla di trasparenza e quindi voteremo positivamente sia la mozione che l'emendamento, volevo soltanto fare due precisazioni.

Proprio sul fatto della trasparenza nel 2014 presentammo una mozione "trasparenza a costo zero" e fu bocciata, ci fu un intervento dell'assessore Dittamo dove dava lezioni sulla differenza tra il file open data e il file usufruibili, quindi normali, come possono essere word, excel, o meno.

Ecco, una precisazione, ci sono nell'albo pretorio, quando si parla di documenti da quattro, cinque o sei pagine, sono quasi tutti fruibili anche con le ricerche o di visualizzazioni in pdf o altro, se sono in word quasi tutti sono fruibili.

Quando invece si parla di documenti importanti, da cento, duecento pagine, parlo della Nota Integrativa, parlo del Bilancio, parlo del DUP sono soltanto visualizzati come se fossero una fotografia, quindi non sono fruibili in nessuna maniera, se non nella stampa e quindi stampare 264 pagine oppure leggere su un video una foto tra l'altro non è nemmeno ad alta risoluzione, quindi se vogliamo mettere apposto anche questo magari non sarebbe male.

Per trasparenza, ENCOR sul sito del Comune, se andiamo a digitare ENCOR, escono alcuni link nel link di ENCOR e la sua storia, pubblicata nel settembre 2013 si apre una finestra dove dà la possibilità con altri quattro link di andare a studiare la storia di ENCOR, tutto quello che è successo, anche questo si blocca soltanto su quella finestra, se volete provare anche voi, a meno che, io ho provato con più dispositivi ma non ... mi dice che c'è la "push" ma io non me ne intendo....e niente, quindi il nostro voto naturalmente sarà favorevole, tutto qui.

VICE PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Nelle mozioni può parlare uno per gruppo, comunque eccezionalmente visto che sono le ore 20,24 ti do la parola.

CONSIGLIERE COMUNALE NICOLO' MAGNANINI

Io chiedevo una precisazione su emendamento nel senso che il corrispettivo verbale potrebbe essere verbale della seduta precedente, quindi di fatto non è che cambia la cosa, ma viene soltanto allegato l'intero verbale della seduta precedente, quindi chiedevo se questo corrispettivo è sufficiente per individuare il relativo.....

si allontana dal microfono non si sente più

VICE PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Chiede la parola il Sindaco

SINDACO

Io ringrazio i gruppi che hanno lavorato per trovare comunque una mediazione, io credo intelligente, e ci tengo a dire alcune cose ed a fare alcune sottolineature, perché in realtà nel 2015 nei primi sei mesi sono stati fatti i controlli che sono stati anche mandati all'organo di revisione e anche al presidente del Consiglio, e anche al Sindaco, e anche ...insomma... a tutti gli organi. Non è stato fatto il passaggio successivo quindi questo lo dico per correttezza rispetto comunque ad un lavoro che è stato svolto e quindi credo che non ci sia nessuna cattiva volontà anche perché il lavoro è stato fatto ed è stato mandato a tutti i soggetti. Probabilmente si dava per scontato che essendo state inviate comunque al presidente del Consiglio venisse poi successivamente inoltrato, così non è stato fatto, lo abbiamo verificato dopo che Gianluca ci ha fatto questa sollecitazione e quindi questa cosa è un intoppo comunque nel percorso che va assolutamente sistemato.

Ricordo che, come avevo già avuto modo di dire anche ai consiglieri che si stanno eseguendo i controlli sul secondo semestre del 2015, che saranno ultimati in questi giorni, che ho chiesto più volte, anche in seguito alle sollecitazioni avute dai capigruppo, la disponibilità della segretaria ad andare in una commissione individuata per analizzare ovviamente questo lavoro e riportarlo, perché mi sembra corretto, tutta la disponibilità anche della dottoressa Cerminara a raccontare il lavoro che lei fa sui controlli interni. Quindi il presidente della Commissione preposta lo invito comunque a prendere accordi con la segretaria per dare insomma corso e le informazioni che il

consigliere Nicolini ha chiesto e che tutti noi abbiamo e che tutti gli altri consiglieri hanno chiesto, quindi credo che su questo ci tenevo a dirlo, perché mi sembra corretto raccontare gli atti che ci sono e che tra l'altro sono agli atti.

Sono ovviamente e assolutamente d'accordo che si continui a dar corso alla applicazione del Regolamento sui controlli interni nel senso che è un Regolamento deliberato dal Consiglio Comunale, nonché obbligatorio, quindi non sono assolutamente atti discrezionali, e credo che la soluzione individuata e accolta anche da Nicolini e proposta da Moscardini, sia comunque una mediazione intelligente. Io credo che riuscire a collegare comunque il verbale, e si capisce benissimo dal testo, quindi non rispondo neanche alla richiesta che ha fatto il consigliere Magnanini, che ad ogni atto c'è scritto, venga collegato il corrispettivo verbale significa dell'atto non di tutto il consiglio comunale altrimenti avremmo scritto "collegare ad ogni consiglio comunale", quindi una volta che il verbale sarà deliberato verrà spaccettato (la dico così) in tutti i punti che ci sono del Consiglio Comunale e alla delibera, che sarà nel frattempo già stata anche pubblicata, perché ci sono anche questioni di tempi da rispettare, verrà collegato comunque in un file con il verbale che abbiamo deliberato. Quindi mi sembra una mediazione positiva nonostante lo stesso Gianluca ricorda che comunque gli atti sono comunque corretti, e questa cosa sicuramente ci preme perché preme ovviamente a tutti.

E' sicuramente una semplificazione, una comodità, trovare il verbale insieme alla delibera, perché semplifica sicuramente la lettura e anche la trasparenza degli atti quindi colgo positivamente questa sollecitazione che facciamo anche nostra come esecutivo e chiederemo ovviamente ai nostri uffici di proseguire in questa direzione.

Rispetto alla richiesta fatta poi successivamente vedremo, cercheremo intanto di iniziare quest'anno la prassi condivisa, e col tempo, piano piano provvederemo anche a recuperare un po' il pregresso con la disponibilità che hanno gli uffici, sapendo che ovviamente lo faremo nei momenti in cui non si sono altre attività o scadenze, magari vediamo anche se arriva qualche studente durante le pause estive che potremo usare magari su questo lavoro diciamo più impiegatizio, utilizzando anche le sue competenze. Quindi credo che sia stata una mozione che ha sollecitato notevoli riflessioni nella direzione comunque della correttezza degli atti amministrativi, dell'altra scadenza, anche della semplificazione nella lettura di atti che a volte sono un po' burocratici, proprio nell'ottica di rendere anche trasparente il lavoro che facciamo insieme in questo consesso nell'utilità dei nostri cittadini. Grazie.



VICE PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Bene, se nessuno ha più nulla da aggiungere mettiamo in votazione il punto n. 22 partendo dall'emendamento.

Quindi:

Favorevoli all'emendamento proposto dal Partito Democratico come espresso dal Consigliere Moscardini:

FAVOREVOLI: unanimità

Quindi mettiamo in votazione la mozione proposta dal Consigliere Nicolini, emendata:

FAVOREVOLI: unanimità

Quindi dichiaro chiuso il Consiglio Comunale, arrivederci e buon primo maggio.